



# Piano Triennale Offerta Formativa

ALDO MORO - MADDALONI -

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ALDO MORO -  
MADDALONI - è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del  
28/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4972 IV.1 del  
11/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del  
04/11/2021 con delibera n. 2*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*

## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Territorio e Popolazione Scolastica

L'Istituto Comprensivo Statale A. Moro di Maddaloni opera nella fascia Sud-Ovest di Maddaloni, in una zona originariamente periferica, che attualmente si presenta a forte densità abitativa, segnata dalla variante ANAS, che dal casello autostradale di Caserta Sud si innesta sull'Appia, alla confluenza con la statale per i Ponti della Valle. La costruzione di recenti infrastrutture, inoltre, permette un ottimo collegamento con la tangenziale di Caserta che attraversa tutto il capoluogo e il suo hinterland.

Gran parte del tessuto urbanistico, appartenente alla platea dell'Aldo Moro, è rappresentata sia da un'edilizia economica e popolare che da un'edilizia residenziale, caratterizzata da servizi che sono in via di sviluppo, con scarsa presenza di strutture socio-ricreative e di circoli culturali. L'attiguo "Palazzetto dello sport" offre l'opportunità di fruire di un impianto sportivo adeguato alle richieste dell'utenza.

L'Istituto Comprensivo insiste su un territorio la cui economia fa leva prevalentemente sul settore terziario e le opportunità lavorative sono offerte da fabbriche dislocate nelle zone viciniori, ovvero da attività agricole svolte nelle aree periferiche del Comune.

La popolazione studentesca del nostro istituto presenta un background complessivamente basso. Secondo quanto emerso dal RAV 2018, che si rifà alla Fonte ISTAT 2017, nell'a.s. 2016-17, in linea con il dato di disoccupazione provinciale pari al 22,4 % ( che è il doppio di quello nazionale 11,2%), il 5% degli studenti delle classi quinte della scuola primaria della nostra scuola risulta appartenere a famiglie svantaggiate ( dato che si ripropone nelle classi I della SS1° grado, essendo il nostro

un istituto comprensivo).

## Territorio e Capitale sociale

L'istituzione scolastica ha aderito a diverse reti con istituzioni scolastiche (di vario ordine e grado) dell'ambito territoriale di appartenenza (e non ) al fine di realizzare interventi mirati all'arricchimento culturale e formativo sia degli alunni che del personale docente. Ha inoltre sottoscritto vari protocolli di intesa con diverse associazioni culturali, private e pubbliche (musei, associazioni di volontariato, forze dell'ordine, asl) volti alla collaborazione a pieno titolo con la scuola per educare e promuovere cultura nei giovani studenti e nella comunità'.

A causa dell'instabilità politico-amministrativa, dovuta al susseguirsi di anni di gestione commissariale, l'Amministrazione comunale, che solo da alcuni mesi può contare sulla direzione di un Sindaco, non è ancora in grado di offrire adeguata attenzione alle richieste delle Istituzioni scolastiche presenti sul territorio, sia con riferimento agli interventi di manutenzione, per garantire la sicurezza degli edifici, sia all'erogazione di servizi quali le cedole librarie e la refezione scolastica.

### CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

#### ❖ ALDO MORO - MADDALONI - (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRESIVO
Codice	CEIC8AV00R
Indirizzo	VIA VIVIANI N.2 MADDALONI 81024 MADDALONI
Telefono	0823435949
Email	CEIC8AV00R@istruzione.it
Pec	CEIC8AV00R@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.aldomoromaddaloni.edu.it/">www.aldomoromaddaloni.edu.it/</a>

**❖ C/O SC. MEDIA "MORO" - MADD 3 (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8AV01N
Indirizzo	VIA PADRE PIO MADDALONI 81024 MADDALONI

**❖ MADDALONI - VIA NAPOLI -D.D.3- (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8AV02P
Indirizzo	VIA MATILDE SERAO MADDALONI (CE) 81024 MADDALONI

**❖ MADDALONI DON MILANI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8AV01V
Indirizzo	VIA G.SANI 5 MADDALONI 81024 MADDALONI
Numero Classi	13
Totale Alunni	209

**❖ MADDALONI VIA NAPOLI -D.D.3 (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8AV02X
Indirizzo	VIA MATILDE SERAO MADDALONI (CE) 81024 MADDALONI
Numero Classi	19
Totale Alunni	268

**❖ ALDO MORO - MADDALONI - (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	CEMM8AV01T
Indirizzo	VIA VIVIANI N.2 MADDALONI 81024 MADDALONI
Numero Classi	20
Totale Alunni	352

## Approfondimento

L'Istituto Comprensivo A. Moro nasce come IV Scuola Media Statale il 20 settembre 1977 in seguito allo sdoppiamento della Scuola Media "E. De Nicola" nell'ambito di una più razionale distribuzione scolastica, in quanto la zona periferica S-O di Maddaloni, nella quale è attualmente ubicato, aveva perso la precedente connotazione agricola e subito un forte incremento edilizio di tipo abitativo, industriale e commerciale. Per alcuni anni la scuola ha abbracciato una platea scolastica formata da alunni sia della suddetta zona periferica, sia del centro storico di Maddaloni grazie ad alcune sezioni funzionanti presso il Convitto Nazionale "G. Bruno" fino all'anno scolastico 1985/1986 quando, in conseguenza della aumentata popolazione scolastica, la succursale del Convitto e il plesso di via Napoli sono divenuti Scuole autonome. L'attuale denominazione, in onore dello Statista scomparso, ha sostituito quella precedente a partire dal 1982. Il 1° settembre del 2000 in applicazione del DPR 233/98, viene istituito come Istituto Comprensivo Statale di scuola dell'Infanzia, di scuola Primaria e S.S.1° G, accorpando il plesso di scuola primaria e dell'infanzia di Via Cannello. A seguito dei movimenti di scorporamento e acquisizione ai sensi della L. 111/2011, a partire dal 1° settembre 2013 risulta dimensionato con 5 punti di erogazione:

**SCUOLA INFANZIA SEDE CENTRALE VIA PADRE PIO:** Il plesso è ubicato nella sede centrale dell'istituto con ingresso su via Padre Pio. Le aule hanno tutte l'uscita diretta sull'area esterna, recintata e coperta a prato. La scuola dell'infanzia, oltre ad usufruire degli spazi comuni alla scuola secondaria di I grado quali palestra, teatro e laboratori, dispone di una sala mensa giocosamente denominata " Ristorante di Cecilia" e di un giardino interno a corte, attrezzato con giochi vari.

**SCUOLA INFANZIA COLLODI VIA M.SERAO:** Il plesso è adiacente alla scuola primaria S. Pertini, con ingresso indipendente sempre su via M. Serao. La scuola dell'infanzia, oltre ad usufruire degli spazi in comune con la scuola primaria adiacente (laboratorio



di informatica, palestra, spazio laboratorio con annesso forno per la ceramica, salone polivalente, usato quotidianamente come refettorio e trasformabile in sala convegni, spettacoli, manifestazioni, etc) dispone di un ampio giardino interno con giochi vari.

SCUOLA PRIMARIA DON MILANI VIA G.SANI: Il plesso è ubicato a poca distanza dalla sede centrale dell'istituto con ingresso da via G. Sani. Le aule, ampie e ben illuminate, ospitano una media di 21 alunni per classe. La scuola dispone di un laboratorio informatico ed ampie aree esterne, recintate con prato.

SCUOLA PRIMARIA S. PERTINI VIA M.SERAO : Il plesso è ubicato a poca distanza dalla sede centrale dell'istituto con ingresso da via M. Serao. Le aule, ampie e ben illuminate, ospitano una media di 18 alunni per classe. La scuola dispone di diversi spazi per attività comuni quali:

laboratorio di informatica, palestra, spazio laboratorio con annesso forno per la ceramica, laboratorio di informatica, ampio salone polivalente, condiviso con l'attigua scuola dell'infanzia Collodi, usato quotidianamente come refettorio e trasformabile in sala convegni, spettacoli, manifestazioni, etc; ampie aree esterne, recintate e con zone verdi.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO ALDO MORO VIA VIVIANI : L'edificio, sede centrale dell'Istituto comprensivo " Aldo Moro" con ingresso da via Viviani, ospita prevalentemente la scuola secondaria di primo grado, 20 classi e si sviluppa su due piani: al piano terra sono ubicati i servizi amministrativi (presidenza, segreteria, uffici), il laboratorio scientifico/ biblioteca, il laboratorio d'arte, e le aule didattiche. Al piano superiore ci sono ancora due laboratori di informatica ed un'ampia zona annessa ai laboratori con accesso controllato ad internet, e le aule didattiche. L'edificio, è dotato di palestra e di una sala conferenze/teatro recentemente realizzati con finanziamenti FESR. Da circa un anno, ogni aula dell'edificio è dotata di lim e di connessione Internet, sempre grazie ai finanziamenti FESR. L'area perimetrale esterna dell'edificio è recintata e prevalentemente coperta da prato.

Il Patto Formativo e il Patto Educativo di Corresponsabilità dei tre ordini di scuola sono disponibili ai seguenti link:

<https://aldomoromaddaloni.edu.it/wp-content/uploads/2019/11/All.-9-patto-formativo-INFANZIA-.pdf>

<https://aldomoromaddaloni.edu.it/wp-content/uploads/2019/11/All.-10-Patto->

[formativo-scuola-PRIMARIA-.pdf](#)

<https://aldomoromaddaloni.edu.it/wp-content/uploads/2019/11/All.-11-Patto-educativo-di-corresponsabilit%C3%A0-SS1%C2%B0G-1-convertito-1.pdf>

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	69
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	28

PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
PC portatili/Tablet / tavolette grafiche	105

## Approfondimento

L'ubicazione della scuola è tale da rendere agevole l'accesso sia alla sede che ai plessi anche per coloro che provengono da fuori comune. La dislocazione della sede centrale e dei plessi è tale da rendere gli stessi agevolmente raggiungibili anche a piedi, facilitando il contatto tra docenti e l'utilizzo scambievole delle strutture per lo svolgimento delle varie attività. Grazie ai progetti FESR, l'edificio che ospita la scuola media usufruisce di rete WI-FI, ogni aula è dotata di LIM, armadio porta pc, computer portatile e da settembre 2015 di un'ampia sala-auditorium. Con gli ultimi FESR - anno 2015/16- la scuola ha dotato i plessi di scuola primaria e dell'infanzia di rete WIFI, ha realizzato un ambiente digitale free per docenti ed alunni nella scuola secondaria di primo grado ed ha acquistato una stampante 3D per implementare l'attuale laboratorio di informatica. Nel 2017 il plesso di primaria S. Pertini ha ricevuto una donazione privata di 12 PC fissi per l'allestimento di una piccola sala multimediale. Nella scuola media sono già presenti, inoltre, un laboratorio di informatica, con postazioni fisse e dispositivi portatili (pc e tablet), uno linguistico ed uno scientifico condiviso con lo spazio della biblioteca. Il laboratorio musicale usufruisce dello spazio dell'auditorium.

Allo scopo di favorire la didattica a distanza, resasi necessaria a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'istituzione scolastica ha utilizzato i fondi di cui all' Art. 120, comma 2, del decreto-legge 18 del 2020- Decreto del Ministro dell'istruzione 26 marzo 2020, n. 187, per l'acquisto di devices (pc- tablet), tavolette grafiche, router, piattaforme, nonché per

promuovere la formazione dei docenti sull'utilizzo della piattaforma G-Suite.

Sia attraverso i Fondi FESR- PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/4878 del 17/04/2020 "Realizzazione di smart classes per la scuola del primo ciclo", che mediante le risorse di cui all'art.21 del Decreto-legge 28 ottobre 2020, n.137- Decreto del Ministero dell'istruzione 2 novembre 2020, n. 155, l'istituzione scolastica si è dotata di ulteriori dispositivi informatici per la DDI.

Riguardo alla sicurezza e al superamento delle barriere architettoniche, tutti gli edifici risultano parzialmente adeguati alla normativa vigente così come la maggior parte degli edifici scolastici a livello regionale e nazionale.

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	125
Personale ATA	21

### Approfondimento

La nostra istituzione può contare su un'alta percentuale di insegnanti a tempo indeterminato e con stabilità ultra decennale, soprattutto nella SS1G.

L'età dei docenti è in linea con quella rilevata a livello regionale e nazionale. Si registra una percentuale alta di coloro che hanno più di 45 anni ed una percentuale bassa di quanti hanno meno di 45 anni.

Una buona percentuale di insegnanti della scuola primaria possiede la specializzazione in lingue.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

#### **MISSION**

*Muovendo dall'Atto di Indirizzo del Dirigente scolastico e coerentemente con gli obiettivi di miglioramento e le priorità individuate nel **RAV** ed esplicitati nel **PDM**, il nostro **PTOF**, predisposto con il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali, delle istanze degli alunni e delle loro famiglie, punta a garantire:*

- il **successo formativo** di tutti gli studenti , **l'inclusione** degli alunni con disabilità e degli studenti stranieri;
- il raggiungimento dei **traguardi di sviluppo dell'apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali 2012** ed allo **sviluppo di competenze di cittadinanza**, secondo quanto stabilito dal documento MIUR "**Indicazioni nazionali e Nuovi Scenari**"
- anche attraverso la **flessibilità didattica ed organizzativa**, l'acquisizione ed il potenziamento delle **competenze multilinguistiche e logico-matematiche**, riportate nei **quadri di riferimento dalle prove Invalsi** e nelle Indicazioni Nazionali 2012 e lo **sviluppo delle competenze sociali e civiche**, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli alunni, in un clima di apprendimento positivo anche mediante la trasmissione di regole di comportamento condivise, con l'adozione di specifiche strategie per la sperimentazione di atteggiamenti di accoglienza, di tolleranza, di solidarietà e di apertura all'intercultura e alla differenziazione di genere.



- con l'impiego di **metodologie didattiche innovative**, la **promozione di situazioni di apprendimento collaborativo** (cooperative learning e peer to peer), favorendo **approcci metacognitivi** (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio), in un'ottica anche di sviluppo di competenze trasversali, di abilità di ricerca, esplorazione, scoperta, di problem solving, di learning by doing.

## **VISION**

Attraverso la sua azione educativa e formativa, la nostra istituzione scolastica intende:

- porsi come quale **laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica**, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire, nel rispetto delle diversità degli stili di apprendimento e del potenziale esperienziale di ciascuno, il diritto allo studio e le pari opportunità di successo e di istruzione permanente dei cittadini;
- promuovere **esperienze che sappiano integrare le diversità** nell'ottica di una crescita umana e cognitiva, in cui il mutuo soccorso, la reciprocità, la solidarietà siano valori tradotti in coerenti pratiche comportamentali;
- elaborare **concrete iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale**, per realizzare relazioni di aiuto in termini di accoglienza e/o di sostegno ai loro "progetti di vita";
- promuovere l'integrazione tra linguaggi diversi, per ricondurre ad unitarietà il sapere;
- considerare la **Famiglia l'interlocutore principale, "il partner di eccellenza"**, per affrontare problematiche educative e di apprendimento e mettere in campo azioni concrete;
- essere aperta al Territorio educando i propri alunni a leggerlo non solo attraverso l'analisi dei suoi aspetti geo-morfologici e antropologici, naturalistici, artistici, ma, anche nella sua dimensione interattiva e dinamica sul piano sociale, economico e di relazione e che progetti il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e di servizio, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire;



- creare un **ambiente di lavoro** in cui il personale scolastico possa continuamente **migliorare la propria professionalità**;
- individuare strumenti e metodi di verifica dei risultati al fine di **migliorare l'organizzazione, i servizi, ridurre l'insuccesso o l'abbandono scolastico, promuovere professionalità**.

### **ADEGUAMENTO DEI DOCUMENTI STRATEGICI A CAUSA DELLA EMERGENZA DA COVID-19 - a.s.2021/2022**

*L'emergenza epidemiologica da COVID-19 e le connesse disposizioni per fronteggiarla, tra cui la sospensione delle attività didattiche in presenza e l'introduzione della didattica a distanza, quale modalità di ordinaria di insegnamento/apprendimento, a cui si è fatto ricorso a partire da marzo 2020, hanno avuto un grande impatto sulle pratiche educative e didattiche e, allo stesso tempo, sui processi gestionali ed organizzativi. Di conseguenza, in molti casi, sono mancate le condizioni per realizzare i percorsi di miglioramento e le attività legate all'offerta formativa dell'Istituto, progettati per il triennio. Con nota 7851 del 19/05/2020, il M.I. ha invitato le scuole a considerare l'opportunità di aggiornare i documenti strategici in relazione alle eventuali ripercussioni dell'emergenza epidemiologica sulle azioni già programmate e di effettuare l'aggiornamento del PTOF, con particolare attenzione alle novità dell'introduzione della didattica digitale integrata e dell'Educazione Civica. Il NIV della nostra istituzione scolastica non ha modificato le priorità già individuate ma, nel RAV 2019/20, ha rideterminato, solo per la scuola primaria, il traguardo relativo agli esiti delle prove standardizzate nazionali. Inoltre, per il corrente anno scolastico, iniziato in ritardo e caratterizzato, a livello nazionale e regionale, da incertezze sui tempi e sulle modalità della frequenza scolastica, si prospetta la difficoltà nel portare a termine, a distanza, i percorsi del PDM del triennio 2019-22, in special modo per le attività A2, B1, B2, C1, C2, C3.*

#### **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

##### **Risultati Scolastici**



**Priorità**

Diminuzione del numero di alunni diplomati con votazione sufficiente

**Traguardi**

Consolidamento del trend positivo e allineamento al dato nazionale con decremento complessivo del 3%, rispetto all'a.s. 2018-19, della percentuale di studenti diplomati con voto 6 nel corso del triennio 2019-2022.

**Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**

Diminuzione del numero di alunni con basse prestazioni nelle prove INVALSI delle classi quinte della Scuola Primaria e delle classi terze della Scuola Secondaria di 1° Grado

**Traguardi**

Riduzione della percentuale di studenti collocati nei livelli 1-2, con un decremento complessivo del 3% per la Scuola Secondaria di I grado e dell'1% per la Scuola Primaria, rispetto all'a.s. 2018-19, nell'arco del triennio 2019-2022

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

**ASPETTI GENERALI**

Tenuto conto degli obiettivi previsti dall'art.1, co.7 della L.107/2015, la nostra **PROGETTAZIONE CURRICOLARE**, orientata al conseguimento degli obiettivi di processo ***individuati nel Piano di miglioramento e declinati in obiettivi strategici nelle progettazioni curriculari di tutte le discipline***, è

- finalizzata al ***raggiungimento dei traguardi di sviluppo dell'apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali 2012 ed allo sviluppo di competenze di cittadinanza, di cui ai nuovi scenari 2018***, con uno sguardo particolare all'adozione, nella didattica quotidiana, di **modalità di lavoro inclusive** (basate sulla predisposizione ed attuazione di PDP e i PEI con il concorso di tutti gli insegnanti);
- volta al ***potenziamento delle competenze multilinguistiche e logico-matematiche, anche attraverso la flessibilità didattica ed organizzativa***;
- orientata ***all'impiego di metodologie didattiche innovative***, che promuovano





*situazioni di apprendimento collaborativo e favoriscano approcci metacognitivi, in un'ottica anche di sviluppo di competenze trasversali, in grado di condurre gli studenti all'acquisizione di **abilità di ricerca, esplorazione, scoperta, di problem solving, di learning by doing;***

- tesa a creare un **clima di apprendimento positivo** per la **trasmissione di regole di comportamento condivise**, per la **promozione delle competenze sociali**, del **dialogo interculturale, attraverso iniziative per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni provenienti da altri paesi europei ed extra europei**, per lo **sviluppo di una coscienza del territorio attenta alla biodiversità e al patrimonio culturale del Territorio, per una cittadinanza attiva.**

La PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI - INTEGRATIVE e le PROGETTUALITÀ REALIZZATE CON I FINANZIAMENTI EUROPEI, NAZIONALI, COMUNALI O REGIONALI/PROVINCIALI ( PON -POR- AREE A RISCHIO EX ART. 9 CCNL 2006-2008), muovendo dall'idea di scuola-comunità attiva, aperta al territorio hanno la finalità di integrare la programmazione curricolare con:

- percorsi mirati allo sviluppo di tutte le competenze disciplinari, con particolare attenzione alle aree **multilinguistica e logico-matematica.**

-percorsi di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, abbandono, frequenza a singhiozzo, di ogni forma di discriminazione;

- percorsi di continuità fra gradi scolastici;

- percorsi volti a sviluppare temi della legalità, del benessere fisico e psicologico di tutti gli allievi attraverso azioni volte **all'acquisizione e consolidamento delle regole di convivenza, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, anche come contrasto alle diverse forme di bullismo/cyberbullismo;**

-percorsi relativi allo sport, all'alimentazione e alle sane abitudini di vita.

Il CURRICOLO POTENZIATO, elaborato dalla nostra istituzione scolastica, costituisce un fattore cruciale non solo del processo di rinforzo e di potenziamento, ma anche di valorizzazione delle eccellenze, nella



consapevolezza che gli obiettivi di miglioramento siano perseguibili attraverso il ricorso a risorse plurime, tutte orientate ad una formazione sostanziale e culturalmente valida degli studenti, soprattutto in vista della conquista degli strumenti funzionali all'alfabetizzazione culturale.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## **PIANO DI MIGLIORAMENTO**

### **❖ PERCORSO A-INNOVAZIONE DIDATTICO-METODOLOGICA E CONDIVISIONE DI BUONE PRATICHE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI.**

**Descrizione Percorso**



## **Pianificazione**

Far fronte alle nuove necessità educative, sviluppando competenze che permettano agli studenti di affrontare con strumenti adeguati una realtà profondamente cambiata, è una sfida che richiede un'innovazione della didattica, che non solo deve scaturire da una scelta condivisa fra gli insegnanti, ma anche esigere una collaborazione a livello di istituto e una flessibilità nella gestione del tempo, nell'articolazione disciplinare e nel coordinamento degli ambienti di apprendimento. Le modalità didattiche innovative non devono ovviamente sostituire le pratiche tradizionali ma essere inserite progressivamente nel percorso educativo attraverso una introduzione per gradi. La formazione degli insegnanti riveste un ruolo chiave a tal proposito e dovrebbe avere una forte valenza di auto-efficacia, di soddisfazione, di motivazione e di coinvolgimento.

Tale percorso non può che configurarsi come un processo che ha bisogno di tempo per essere metabolizzato ed efficacemente attuato.

## **Realizzazione**

Il percorso si articolerà secondo le seguenti fasi:

- favorire la partecipazione ad attività di aggiornamento professionale e la formazione del personale docente dei tre ordini di scuola sulle metodologie didattiche innovative e le nuove strategie laboratoriali con le quali esse possono sviluppare competenze

- prevedere, all'interno del C.d.D., dei Dipartimenti e dei Consigli, momenti di "socializzazione" ai colleghi di quanto appreso nei percorsi di formazione

- progettare UdA mirate allo sviluppo sia delle competenze specifiche previste dal repertorio disciplinare di riferimento sia delle competenze chiave europee : le UdA dovranno costituire occasioni di apprendimento che consentano a ciascun allievo di entrare in un rapporto personale con il sapere ponendosi in modo attivo di fronte a compiti/problemi reali che stimolino l'autonomia, l'iniziativa concreta, in definitiva il desiderio di apprendere tramite il



coinvolgimento personale

-attivare modalità didattiche innovative, anche prevedendo un'organizzazione flessibile e l'uso di tecnologie informatiche, che favoriscano dinamiche cooperative, attraverso strategie e tecniche di attivazione dei gruppi, di cooperative learning, learning by doing e tutoring, tali da rendere l'apprendimento significativo e che garantiscano il rispetto dei diversi stili di apprendimento per rispondere alle esigenze di tutti gli alunni, del potenziamento come dei bes.

-approcciare la complessa questione della valutazione delle competenze e delle prestazioni prendendo in considerazione sia il processo sia il prodotto attraverso la messa a punto di rubriche di valutazione, differenti da quelle utilizzate per la valutazione di profitto, che tengano conto anche delle competenze acquisite in ambito non formale e informale

-promuovere l'utilizzo di uno spazio digitale finalizzato alla valorizzazione del lavoro dei gruppi, al confronto tra docenti in merito alle metodologie utilizzate in aula e alla costituzione di una banca dati di materiali didattici da condividere per la diffusione di buone pratiche

### **Monitoraggio**

Saranno monitorate tutte le fasi in cui il percorso è articolato, in modo da far sì che esso proceda secondo quanto stabilito; in particolare saranno rilevati la partecipazione ai corsi di formazione, la documentazione e diffusione di buone pratiche, il gradimento degli alunni relativo all'innovazione didattica, il livello di acquisizione delle competenze chiave, le valutazioni disciplinari quadrimestrali e gli esiti degli esami di Stato.

### **Riesame**

Sulla base dei risultati emersi negli incontri periodici programmati dal NIV saranno realizzate, ove ritenuto necessario, attività di modifica e miglioramento del progetto stesso all'interno del piano. Il mancato raggiungimento degli obiettivi operativi previsti potrebbe richiedere ulteriori



momenti di riflessione comuni mirati alla revisione degli strumenti e delle modalità attivate

[schema-percorsi-pdm-2019-22](#)

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Rielaborare, attraverso le UDA e UDAT, i criteri di progettazione, con particolare attenzione al raggiungimento delle competenze formali, informali e non formali e alla loro valutazione mediante compiti di prestazione.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione del numero di alunni diplomati con votazione sufficiente

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Promuovere il confronto e la collaborazione tra docenti in merito alle metodologie didattiche, ai percorsi di apprendimento in situazione (UDAT) e alla diffusione di buone pratiche.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione del numero di alunni diplomati con votazione sufficiente

##### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuzione del numero di alunni con basse prestazioni nelle prove INVALSI delle classi quinte della Scuola Primaria e delle classi terze della Scuola Secondaria di 1° Grado

**"Obiettivo:"** Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica



(attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali).

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione del numero di alunni diplomati con votazione sufficiente

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuzione del numero di alunni con basse prestazioni nelle prove INVALSI delle classi quinte della Scuola Primaria e delle classi terze della Scuola Secondaria di 1° Grado

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Progettare e realizzare per gli alunni BES specifici percorsi laboratoriali di peer education e cooperative learning.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione del numero di alunni diplomati con votazione sufficiente

**"Obiettivo:"** Ridurre il circolo negativo che si crea tra basse aspettative-scarso rendimento e valorizzare il circolo virtuoso dall'autoefficacia alla buona prestazione attraverso la realizzazione di specifiche attività, anche per gruppi di alunni.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione del numero di alunni diplomati con votazione sufficiente

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Armonizzare lo sviluppo verticale del curricolo; intensificare e rendere più efficaci i momenti di confronto tra docenti dei diversi ordini di scuola.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione del numero di alunni diplomati con votazione sufficiente

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Stabilire bilanci periodici e prendere decisioni di progressione.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione del numero di alunni diplomati con votazione sufficiente

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuzione del numero di alunni con basse prestazioni nelle prove INVALSI delle classi quinte della Scuola Primaria e delle classi terze della Scuola Secondaria di 1° Grado

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Favorire l'aggiornamento dei docenti sulle metodologie didattiche innovative e incentivare l'applicazione di quanto appreso nelle classi.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione del numero di alunni diplomati con votazione sufficiente

**"Obiettivo:"** Favorire la partecipazione a reti di scuole e/o gruppi didattici disciplinari per lo sviluppo e lo scambio delle esperienze.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione del numero di alunni diplomati con votazione sufficiente

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuzione del numero di alunni con basse prestazioni nelle prove INVALSI delle classi quinte della Scuola Primaria e delle classi terze della Scuola Secondaria di 1°Grado

**"Obiettivo:"** Realizzazione di un archivio digitale per favorire la condivisione tra docenti di materiali e buone pratiche.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione del numero di alunni diplomati con votazione sufficiente

**"Obiettivo:"** Accrescere nei docenti il senso di appartenenza alla comunità scolastica, concepita come unicum, nel senso di agire comune.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione del numero di alunni diplomati con votazione sufficiente

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuzione del numero di alunni con basse prestazioni nelle prove INVALSI delle classi quinte della Scuola Primaria e delle classi terze della Scuola Secondaria di 1°Grado

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE-AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI**



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti Consulenti esterni Associazioni Reti di scuole

**Responsabile**

Dirigente scolastico, Staff della dirigenza

**Risultati Attesi**

Acquisizione o miglioramento delle competenze dei docenti relative all'innovazione metodologica

Ricaduta sui processi di insegnamento-apprendimento attraverso la realizzazione di percorsi sperimentali in classe

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE INNOVATIVE/LABORATORIALI CON COMPITI DI PRESTAZIONE ANCHE PER GRUPPI DI ALUNNI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti Studenti

**Responsabile**

Docenti dei Dipartimenti /Ambiti Disciplinari e Consigli di Classe/Interclasse, animatore digitale e commissione informatica, GLHI

**Risultati Attesi**

Miglioramento nella motivazione e nell'apprendimento per tutti e per ciascuno.

Sviluppo delle competenze chiave degli allievi.

Rafforzamento delle capacità di comprensione, di riflessione, di ricerca di strategie per risolvere problemi in ambiti diversi affinché l'alunno si ponga in modo aperto e sensibile di fronte alla realtà e sia in grado di orientarsi e agire.

Crescita dello spirito di collaborazione rispettando i tempi di apprendimento dei compagni e superando situazioni conflittuali.

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE E ARCHIVIAZIONE DIGITALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Docenti	Docenti

#### Responsabile

Referenti di Dipartimenti/Ambiti disciplinari, animatore digitale e commissione informatica

#### Risultati Attesi

Scambio e confronto di esperienze didattiche e professionali:

-possibilità di lavorare insieme ad un progetto comune, dando contributi personali e ottimizzando i tempi;

-creazione di gruppi tematici e/o mirati al raggiungimento di un obiettivo, in cui ognuno apporti le proprie conoscenze e competenze;

-diffusione delle pratiche didattiche risultate efficaci;

-elaborazione di prodotti finali originali, relativi ad UDA e compiti di realtà,

corredati da rubriche di valutazione, spendibili in ambito didattico;

-realizzazione di archivi consultabili in base alle necessità.

---

❖ **PERCORSO B-IMPLEMENTAZIONE DI STRATEGIE PER LO SVILUPPO DELLE  
COMPETENZE MULTILINGUISTICHE E LOGICO-MATEMATICHE**

**Descrizione Percorso**

**Pianificazione**

Per raggiungere un miglioramento dell'azione didattica si è stabilito di partire dall'analisi dei dati Invalsi e dei quadri di riferimento per poi, attraverso la metodologia della ricerca-azione, focalizzare le criticità emerse nelle prove standardizzate, identificare le aree che necessitano di intervento, promuovere azioni di rafforzamento delle abilità linguistiche e logico-matematiche degli alunni, mirando all'acquisizione di un efficace metodo di lavoro e al miglioramento dei livelli di competenza, attraverso strategie didattiche innovative e diversificate; fondamentale è la progettazione, condivisa tra i docenti delle aree disciplinari interessate, di percorsi di insegnamento-apprendimento all'interno del curricolo annuale, utilizzando anche la flessibilità didattica e l'ampliamento dell'offerta formativa. I dati Invalsi sono altresì utili ad individuare quali azioni sono da promuovere per adeguare anno per anno la progettazione didattica disciplinare ed il Curricolo d'Istituto alle esigenze dell'apprendimento.

Il percorso perdurerà per tutto il triennio, prevedendo un aggiornamento annuale.

**Realizzazione**

Il percorso si articolerà secondo le seguenti fasi:



-analisi dei quadri di riferimento delle prove INVALSI al fine di rilevare criticità e punti di forza nei risultati delle prove : lavorando all'analisi degli errori , durante gli incontri nei Dipartimenti dell'area linguistica e logico-matematica, si procederà a concentrare l'attenzione didattica sui nuclei evidenziati individuando i bisogni formativi degli alunni

-progettazione, condivisa tra i docenti, di percorsi di recupero/consolidamento/potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare, anche con modalità di lavoro in flessibilità oraria, privilegiando la didattica per competenze, attraverso un potenziamento della lezione laboratoriale, tale da rendere l'alunno protagonista dei processi di apprendimento

-attuazione periodica di prove di simulazione sullo stile di quelle dell'INVALSI, per abituare gli alunni al linguaggio delle prove stesse e alla gestione del tempo

-analisi, condotta con gli alunni, dei risultati conseguiti nelle suddette prove di simulazione attraverso l'individuazione degli errori commessi e delle difficoltà incontrate attivando in tal modo percorsi metacognitivi.

-somministrazione di prove di valutazione comuni e per classi parallele in ingresso, in itinere e alla fine dell'anno scolastico con griglie di valutazione comuni.

-confronto tra docenti al fine di individuare punti di forza e di debolezza delle proprie pratiche didattiche e valutative, di definire possibili azioni migliorative della progettazione disciplinare, di attuare interventi sul curricolo d'Istituto, soprattutto dove si sono riscontrati i principali elementi di difficoltà

-confronto tra i coordinatori dei dipartimenti di italiano, matematica e inglese della scuola primaria e secondaria di primo grado al fine di revisionare il curricolo verticale sulla base di quanto emerso nel punto precedente

## **Monitoraggio**



La realizzazione del percorso prevede, da parte della commissione Miglioramento e innovazione, attività sistematiche di monitoraggio dell'andamento delle varie fasi in cui esso è articolato, in modo da far sì che esso proceda secondo quanto stabilito e, se necessario, siano introdotte le opportune modifiche. Durante gli incontri di dipartimento verranno stabilite le prove per le classi parallele, analizzati i risultati delle stesse e delle prove di simulazione INVALSI effettuate dalle singole classi durante l'anno, ed esaminati i risultati delle prove standardizzate nazionali di ciascun anno per verificare che la procedura stia dando risultati positivi sulle performance.

### **Riesame**

Sulla base dei risultati emersi negli incontri periodici programmati dal NIV saranno realizzate, ove ritenuto necessario, attività di modifica e miglioramento del progetto stesso all'interno del piano. La fase più importante di riesame e miglioramento sarà effettuata alla fine del mese di giugno, dopo gli esiti delle prove standardizzate e sentite e analizzate le relazioni elaborate dai docenti.

[schema-percorsi-pdm-2019-22](#)

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate e quelli scolastici per regolare le azioni successive

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione del numero di alunni diplomati con votazione sufficiente

##### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuzione del numero di alunni con basse prestazioni nelle

prove INVALSI delle classi quinte della Scuola Primaria e delle classi terze della Scuola Secondaria di 1°Grado

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Promuovere il confronto tra docenti in merito alle metodologie didattiche utilizzate in aula e in relazione alla diffusione di buone pratiche

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione del numero di alunni diplomati con votazione sufficiente

###### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuzione del numero di alunni con basse prestazioni nelle prove INVALSI delle classi quinte della Scuola Primaria e delle classi terze della Scuola Secondaria di 1°Grado

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Aumentare il tempo scuola con l'attuazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione del numero di alunni diplomati con votazione sufficiente

###### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuzione del numero di alunni con basse prestazioni nelle prove INVALSI delle classi quinte della Scuola Primaria e delle classi terze della Scuola Secondaria di 1°Grado

**"Obiettivo:"** Prevedere percorsi di recupero/consolidamento e potenziamento, per gruppi di alunni, anche per classi parallele, impostati

su metodologie didattiche innovative.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione del numero di alunni diplomati con votazione sufficiente

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuzione del numero di alunni con basse prestazioni nelle prove INVALSI delle classi quinte della Scuola Primaria e delle classi terze della Scuola Secondaria di 1°Grado

**"Obiettivo:"** Evitare la frammentazione delle risorse destinate ai progetti privilegiando quelli previsti dal PdM

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione del numero di alunni diplomati con votazione sufficiente

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuzione del numero di alunni con basse prestazioni nelle prove INVALSI delle classi quinte della Scuola Primaria e delle classi terze della Scuola Secondaria di 1°Grado

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DALL'ANALISI DEI DATI INVALSI AL CURRICOLO D'ISTITUTO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/03/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	

### Responsabile

Docente Funzione Strumentale Miglioramento e Innovazione, Commissioni Miglioramento e innovazione, commissione Curricolo verticale , referente Invalsi e coordinatori Dipartimenti italiano, matematica e inglese SP e SS1G.

### Risultati Attesi

Le informazioni che vengono fornite dalle prove INVALSI offriranno ottimi spunti per la riorganizzazione della programmazione disciplinare e dell'azione didattica individuando le aree di apprendimento deboli sulle quali intervenire. L'insuccesso desunto dai dati Invalsi, nelle particolari richieste dei test, sarà quindi utilizzato come molla propositiva per un efficace intervento sul curricolo d'Istituto, soprattutto dove si sono verificati i principali elementi di difficoltà, usando come guida per il rinforzo programmato le Indicazioni Nazionali 2012 .

Si tratta, comunque, di un progetto a lungo termine in quanto i processi che con esso si intendono attuare richiedono un cambiamento nel fare didattico di non semplice attuazione.

### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORGANIZZAZIONE DI PERCORSI DI RECUPERO-CONSOLIDAMENTO-POTENZIAMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2022	Studenti	Docenti

### Responsabile

Staff Dirigenza, tutte le Funzioni Strumentali, Referenti dipartimenti Italiano, Inglese, Matematica, Commissione Stage Linguistici

### Risultati Attesi

- Prevenzione dell'insuccesso formativo;
- acquisizione di un efficace metodo di studio;



- recupero e rafforzamento delle competenze linguistiche e logico matematiche;
- valorizzazione delle eccellenze;
- miglioramento delle prestazioni nelle prove standardizzate.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORGANIZZAZIONE DI PERCORSI DI RECUPERO-  
CONSOLIDAMENTO-POTENZIAMENTO IN ORARIO EXTRACURRICOLARE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti ATA Consulenti esterni

**Responsabile**

Dirigente scolastico, Staff Dirigenza, GOP

**Risultati Attesi**

- Prevenzione dell'insuccesso formativo;
- acquisizione di un efficace metodo di studio;
- miglioramento del livello delle competenze di base in Italiano, Inglese e Matematica;
- miglioramento delle prestazioni nelle prove standardizzate;
- potenziamento delle eccellenze offrendo anche la possibilità di ottenere certificazioni nazionali ed internazionali e di partecipare a competizioni e concorsi.

**❖ PERCORSO C-COSTRUZIONE DEL SÉ E PROMOZIONE DELLA PRO-SOCIALITÀ**

## ATTRAVERSO ESPERIENZE EMOTIVO-ESPRESSIVE, SOCIALI E CIVICHE

### **Descrizione Percorso**

La scuola, come istituzione e come luogo, ha e trasmette un forte valore identitario agli allievi che la frequentano perché è un loro spazio di vita reale dove l'interazione con i coetanei e gli insegnanti influenza l'immagine di sé, dove si creano legami e senso di appartenenza. L'andamento del percorso scolastico può incidere profondamente sul processo di costruzione dell'identità fin dalla più tenera età, pertanto è fondamentale promuovere esperienze formative, creativo-espressive e sociali che consentano di favorire lo sviluppo delle risorse personali e la consapevolezza delle emozioni, che stimolino il senso di appartenenza alla collettività e al territorio.

### **Pianificazione**

Per vivere la scuola come uno spazio di relazioni, in uno scambio comunicativo tra pari e tra pari e adulti, è necessario creare molteplici occasioni per conoscersi, socializzare e provare dei sentimenti gli uni per gli altri di affinità, di differenza, di simpatia, di collaborazione o anche di opposizione, di dialogo, di confronto con sé e con gli altri. Pertanto è fondamentale promuovere esperienze di apprendimento condivise che siano di stimolo alla riflessione, alla creatività, alla cooperazione, allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in cui ciascuno si metta in gioco in prima persona e collabori con gli altri alla ricerca di soluzioni acquisendo autonomia di giudizio, pensiero creativo, consapevolezza. Una volta compiuto un percorso, ciascun alunno avrà costruito e vissuto dentro di sé una storia cognitiva, i cui aspetti non sempre possono essere colti dall'insegnante mediante le osservazioni sistematiche; tale traccia rimane spesso invisibile fino a quando l'alunno stesso non la racconti attraverso una narrazione, un diario di bordo che costituirà la sua biografia cognitiva, un'importante opportunità per rielaborare il proprio percorso di apprendimento e per accrescere la propria consapevolezza su di esso e su di sé.

### **Realizzazione**

Il percorso prevede che nel corso di ciascun anno scolastico si realizzino, nei



tre ordini di scuola, opportunità per:

-condividere, all'interno di una classe o tra le classi, gli obiettivi, le strategie e i progetti: preparazione di giornate di scuola aperta, partecipazione a concorsi , attività sportive, attività musicali, spettacoli teatrali, manifestazioni, proposte delle istituzioni o associazioni del territorio

-promuovere la gestione e l'abbellimento degli spazi della propria aula e del fuori-aula attraverso la realizzazione di disegni, cartelloni, manifesti, composizioni a tema con la creta, murales, decorazioni di vario genere e per le occasioni più diverse

-promuovere la conoscenza del territorio in cui la scuola ha sede e del suo patrimonio culturale: visitare musei, pinacoteche, biblioteche e centri storici, partecipare ad uscite didattiche sul territorio e viaggi di istruzione, frequentare attività di laboratorio di archeologia, incontri con esperti, visita a mostre d'arte o storiche, iniziative culturali

-approfondire i temi di legalità, bene comune, rispetto delle regole, sicurezza, salute e abitudini di vita, uso consapevole dei media e social network, tutela dell'ambiente e della biodiversità, attraverso incontri con esponenti di istituzioni e associazioni e con il coinvolgimento dei genitori e degli enti locali.

-elaborare riflessioni e raccogliere testimonianze sull'identità storica e la memoria della comunità in cui viviamo, sul concetto dei diritti umani

Per ogni attività saranno privilegiati momenti cooperativi e di dialogo tra le esperienze che si sviluppano all'interno della classe nel grande gruppo e momenti didattici che si producono in dimensioni di piccolo gruppo, per sviluppare inclusione, anche tra classi diverse; al termine si raccoglierà il punto di vista di ciascun alunno coinvolto sulla propria esperienza di apprendimento, sulle eventuali difficoltà incontrate e sui risultati raggiunti, sollecitando l'autovalutazione non solo del prodotto, ma anche del processo adottato.



Le attività si svolgeranno prevalentemente in orario curricolare, in alcuni casi saranno extracurricolari.

Inoltre, al fine di migliorare l'integrazione tra scuola e territorio, si procederà alla rilevazione della percezione dell'immagine e dell'efficienza della scuola, del gradimento delle iniziative promosse e delle attività svolte; si incentiverà la collaborazione con enti presenti sul territorio per l'organizzazione di eventi che coinvolgano anche le famiglie e si provvederà alla diffusione di tutte le informazioni relative alle diverse attività promosse dalla scuola attraverso vari canali (sito web, stampa, social).

### **Monitoraggio**

Durante il percorso saranno monitorati l'indice di gradimento e il conseguimento di obiettivi a medio termine, grazie ai quali predisporre i dovuti aggiustamenti alle modalità e agli insegnamenti proposti. Le indagini effettuate in fase conclusiva permetteranno di rilevare il livello di acquisizione delle competenze chiave, in particolare di cittadinanza, e di sapere, attraverso questionari rivolti all'utenza, cosa pensano i destinatari rispetto alla totalità del percorso formativo proposto, se questo ha risposto ai loro bisogni e aspettative, se effettivamente l'offerta formativa ha permesso loro di raggiungere gli obiettivi prefissati, oltre a conoscere eventuali punti deboli e mancanze sulle quali lavorare ai fini di un miglioramento costante.

### **Riesame**

Al termine di ciascun anno scolastico si procederà all'analisi dell'efficacia delle azioni migliorative messe in campo nell'anno precedente, all'individuazione dei punti di forza e di debolezza, all'identificazione di azioni migliorative da mettere in atto nel prossimo futuro.

[schema-percorsi-pdm-2019-22](#)

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Rendere ciascun alunno più consapevole del proprio processo di apprendimento attraverso l'uso del diario di bordo e delle autobiografie cognitive

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione del numero di alunni diplomati con votazione sufficiente

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali).

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione del numero di alunni diplomati con votazione sufficiente

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Ridurre il circolo negativo che si crea tra basse aspettative-scarso rendimento e valorizzare il circolo virtuoso dall'autoefficacia alla buona prestazione attraverso la realizzazione di specifiche attività, anche per gruppi di alunni

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione del numero di alunni diplomati con votazione sufficiente

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Aumentare il tempo scuola con l'attuazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione del numero di alunni diplomati con votazione sufficiente

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuzione del numero di alunni con basse prestazioni nelle prove INVALSI delle classi quinte della Scuola Primaria e delle classi terze della Scuola Secondaria di 1° Grado

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI  
CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Stimolare negli alunni il senso di appartenenza alla collettività e al territorio, al vicino e al lontano

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione del numero di alunni diplomati con votazione sufficiente

**"Obiettivo:"** Incentivare relazioni positive con le famiglie e coinvolgere le stesse nel processo di miglioramento

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione del numero di alunni diplomati con votazione sufficiente

**"Obiettivo:"** Collaborare e coinvolgere agenzie, enti e associazioni del territorio per migliorare le azioni educative/didattiche dell'istituto

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione del numero di alunni diplomati con votazione sufficiente

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTARE PERCORSI EMOTIVO-ESPRESSIVI-SOCIALI FINALIZZATI ALL'ACQUISIZIONE DELLA CONSAPEVOLEZZA DEL SÉ COME PERSONA E COME CITTADINO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti Genitori Consulenti esterni Associazioni

**Responsabile**

Staff dirigenza, tutte le Funzioni Strumentali, Referenti dipartimenti/aree disciplinari, Docenti dei Cdc, Commissioni Legalità-Salute-Ambiente , Continuità-orientamento, Viaggi e visite guidate, GLHI

**Risultati Attesi**

Attraverso le suddette attività didattiche, perlopiu' interdisciplinari, che prevedono un approccio laboratoriale nel processo di apprendimento e di acquisizione delle competenze di cittadinanza, saranno sollecitate la fantasia, l'immaginazione, le idee creative, le scoperte, le manifestazioni spontanee ed emozionali, sarà valorizzato l'impegno degli alunni che si metteranno in gioco con gli altri senza spirito concorrenziale, sviluppando autostima e il concetto di se'; tenendo conto dei diversi stili e tempi di apprendimento, ci si prefigge di sviluppare motivazione e consapevolezza in un processo di trasformazione che renderà l'alunno protagonista di ciò che sperimenta, e non spettatore.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCENTIVARE L'USO DEL DIARIO DI BORDO E DELLE AUTOBIOGRAFIE COGNITIVE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti

**Responsabile**

i Docenti del Consiglio di Classe

**Risultati Attesi**

L'uso di strumenti a basso grado di strutturazione, quali i diari di bordo e le autobiografie cognitive, sollecitando l'alunno a ricostruire le sequenze temporali e ad esprimere giudizi non solo sui risultati raggiunti ma anche sulle proprie prestazioni e sulla loro adeguatezza in rapporto ai compiti richiesti, costituirà un momento fondamentale per la riflessione a posteriori sulla propria esperienza di apprendimento, per accrescere la propria consapevolezza e per la comprensione di aspetti particolari della realtà esplorata.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COINVOLGERE FAMIGLIE, ENTI E ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO NEL PROCESSO DI MIGLIORAMENTO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Associazioni

**Responsabile**

Dirigente Scolastico, Docenti Funzioni Strumentali, referente Curricolo locale

**Risultati Attesi**

Certi che la cooperazione delle famiglie come partner della scuola costituisce un fattore determinante per il successo formativo degli alunni, promuovendo occasioni di collaborazione e confronto, ci si prefigge di rendere più frequenti e fluide le relazioni



tra scuola e famiglia con reciproco vantaggio nello sviluppo dei comuni obiettivi educativi e formativi. Analogamente, con il coinvolgimento di agenzie e associazioni del territorio nei processi di miglioramento, si auspica una maggiore sinergia di responsabilità fra le istituzioni nell'impegnativo compito educativo.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La nostra istituzione scolastica è impegnata a mettere in atto **metodologie e attività didattiche volte a migliorare l'atteggiamento complessivo dello studente rispetto all'apprendimento e allo studio**, ossia a sviluppare approcci che possano incidere positivamente sull'autostima dello studente e sulla sua percezione della propria efficacia, influenzando anche gli aspetti di gratificazione personale. Progetta **attività** che abbiano alcune delle seguenti prerogative:

- Favoriscano un atteggiamento di curiosità negli studenti.
- Sviluppino consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.
- Stimolino l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi (*essere il motore della propria **formazione***) e di essere capaci di perseguirli (*auto-efficacia*).
- Rendano espliciti finalità e motivazioni, in modo che possano essere affrontate con maggior consapevolezza.
- Promuovano un uso critico e consapevole degli strumenti usati (in particolare, quelli digitali).
- Favoriscano la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (*interdisciplinarietà, trasversalità*).
- Non abbiano come obiettivo unicamente il voto/la valutazione quantitativa.



La nostra scuola punta anche alla promozione di competenze di cittadinanza attiva, che sottendono lo sviluppo di un clima di apprendimento positivo anche mediante la trasmissione di regole di comportamento condivise, con l'adozione di specifiche strategie quali l'assegnazione di ruoli e responsabilità, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e spirito di gruppo, sperimentazione di atteggiamenti di accoglienza, tolleranza, solidarietà e apertura all'intercultura e alla differenziazione di genere.

Sfruttando le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali, si mira, inoltre, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento, tenuto conto della diversità degli stili cognitivi.

La nostra istituzione scolastica punta infatti a creare nuovi spazi per l'apprendimento, ripensati adottando soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta.

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La nostra istituzione scolastica è impegnata a progettare e ad adottare **modelli organizzativi e metodologie didattiche innovative**, in un'ottica anche di **sviluppo di conoscenze e competenze interdisciplinari e trasversali**, che promuovano:

- § -situazioni di **apprendimento collaborativo** (quali il **cooperative learning** e il **peer to peer**),
- § - il **learning by doing**,
- § -**approcci metacognitivi** (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio),
- § - **approcci "inquiry based" e di problem solving**, ossia sviluppo di capacità di **ricerca, di esplorazione, scoperta, di analisi dei problemi**, di critica di esperimenti, di valutazione delle alternative, pianificazione di indagini, ricerca di informazioni da varie fonti,



## **SVILUPPO PROFESSIONALE**

In parallelo con la progettazione di ambienti didattici innovativi, saranno attivati, **in sede, corsi di formazione** aventi ad oggetto l'acquisizione delle **principali metodologie didattiche innovative** .

Percorsi formativi sulla **Didattica per competenze** e sui **nuovi modelli di interazione didattica** saranno, inoltre, garantiti, sia nell'ambito dell'**Accordo quadro di rete per la formazione**, sottoscritto con la scuola Capofila Convitto "G.Bruno" di Maddaloni, sia grazie al **Polo formazione Ambito CE 7**.

Infine, saranno attivate in sede azioni formative, a cura **dall'animatore digitale, in collaborazione con il team digitale**, sui seguenti argomenti, piattaforma e applicazioni:

Didattica immersiva, Coding, Scratch, Pow-toon, Digital storytelling, Edmodo, Google Classroom, Coggle, Weschool, Timeline, Prezi, Thinglink, Questbase, Fidenia, Quizizz, Kahoot, Socrative.

## **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

**La nostra istituzione scolastica intende aderire a tutte le nuove progettualità PON -FSE - FESR, e a qualsiasi altra forma di accesso ai finanziamenti (promossa da Regione, Università, Enti vari), per poter potenziare, soprattutto nei plessi della scuola Primaria, le infrastrutture scolastiche e le dotazioni tecnologiche, al fine di predisporre nuovi ambienti di apprendimento, in grado di promuovere il "sapere agito", favorendo l'esperienza diretta, il confronto , la riflessione, la sperimentazione, la ricerca.**

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

#### ISTITUTO/PLESSI

#### CODICE SCUOLA

C/O SC. MEDIA "MORO" - MADD 3

CEAA8AV01N

MADDALONI - VIA NAPOLI -D.D.3-

CEAA8AV02P

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
  - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
  - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
  - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
  - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
  - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
  - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di  
conoscenza;

## **PRIMARIA**

<b>ISTITUTO/PLESSI</b>	<b>CODICE SCUOLA</b>
MADDALONI DON MILANI	CEEE8AV01V
MADDALONI VIA NAPOLI -D.D.3	CEEE8AV02X

### **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## **SECONDARIA I GRADO**

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

ALDO MORO - MADDALONI -

CEMM8AV01T

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

**Approfondimento**

Le "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" del 2012 tracciano il profilo essenziale delle competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, che un ragazzo deve possedere al termine del primo ciclo di istruzione per sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee.

Tenendo ben presente il quadro delle **competenze-chiave** per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea con la **nuova Raccomandazione del 22.5.2018** :

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali,

la progettazione curricolare della nostra istituzione scolastica punta a garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto.

L'alunno, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità, acquisendo:

**-Competenze riferite alla maturazione personale e sociale:**

- saper affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- saper orientare le proprie scelte in modo consapevole rispetto alle proprie potenzialità e ai propri limiti;
- saper utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- saper collaborare con gli altri e rispettare le regole condivise, avendo assimilato il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile;
- sapersi misurare con le novità e gli imprevisti, dimostrando originalità e spirito di iniziativa e assumendosi le proprie responsabilità;
- avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

**-Competenze di carattere disciplinare:**

- avere una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- sapersi esprimere a livello elementare in lingua inglese e saper affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;
- saper utilizzare le proprie conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà, per affrontare problemi e situazioni;
- sapersi orientare nello spazio e nel tempo;
- sapere osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- saper usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni e per comunicare;
- impegnarsi in campi espressivi, motori ed artistici congeniali alle proprie attitudini.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### **C/O SC. MEDIA "MORO" - MADD 3 CEEA8AV01N**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **MADDALONI - VIA NAPOLI -D.D.3- CEEA8AV02P**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **MADDALONI DON MILANI CEEE8AV01V**

SCUOLA PRIMARIA

#### ❖ TEMPO SCUOLA



27 ORE SETTIMANALI

**MADDALONI VIA NAPOLI -D.D.3 CEEE8AV02X**

SCUOLA PRIMARIA

## ❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**ALDO MORO - MADDALONI - CEMM8AV01T**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

## ❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

In allegato le UDA di Educazione Civica progettate dai Consigli di sezione/interclasse/classe.

**ALLEGATI:**

IC ALDO MORO-UDA ED. CIVICA as2021-2022\_.pdf

## **Approfondimento**

- Il tempo scuola dell'infanzia, fissato dal Regolamento approvato con DPR n. 89/2009 (art. 2, comma 5), è, di 40 ore settimanali con tempo pieno, secondo il seguente orario:

dal lunedì al venerdì 8.15- 16.15-, sabato libero.

Gli alunni usufruiscono del servizio mensa regolarmente appaltato dall' Ente comunale.

- Il tempo scuola per la Scuola Primaria è di 27 ore settimanali, dal 1° al 5° anno di corso secondo il seguente orario:

dal lunedì al giovedì 8.10 -13.40, il venerdì 8.10 - 13.10; sabato libero.

- Il tempo scuola per la Scuola Secondaria di I grado è di 30 ore settimanali, con il seguente orario: dal lunedì al venerdì 8.10-14.10 con sabato libero e/o dedicato ad attività progettuali

## **CURRICOLO DI ISTITUTO**

**NOME SCUOLA**

ALDO MORO - MADDALONI - (ISTITUTO PRINCIPALE)

**ISTITUTO COMPRENSIVO****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo, espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica, è stato predisposto dalla comunità professionale della nostra istituzione sulla base delle Indicazioni Nazionali del 2012 e dei "Nuovi scenari" del 2018. Quale documento costitutivo dell'identità culturale della nostra scuola, esso è stato predisposto avendo cura di garantire la continuità e l'unitarietà del percorso educativo che va dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, attraverso la definizione di un processo graduale e coerente di apprendimento, strutturato in relazione alla progressività delle competenze e delle abilità da acquisire, ai traguardi formativi, alla complessità crescente dei contenuti e degli ambienti di apprendimento, al crescente grado di autonomia. Il nostro curricolo, nel rispetto della mission della scuola di tradurre l'alfabetizzazione culturale in alfabetizzazione sociale, punta a favorire un'approccio attivo degli alunni rispetto al processo di apprendimento, promuovendo: -lo sviluppo della consapevolezza di sé, la maturazione personale come capacità di seguire le personali inclinazioni; - la loro autosufficienza, la capacità di scelta, di autodeterminazione ed autoregolazione, finalizzate alla realizzazione di un concreto e consapevole progetto di vita. -il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.

**ALLEGATO:**

PRESENTAZIONE\_.PDF

**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curricolo, elaborato dai

docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO-EDUCAZIONE CIVICA-.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Il curricolo verticale è lo strumento che sostiene l'impianto culturale del nostro PTOF. Esso è l'insieme delle esperienze di apprendimento che la nostra istituzione scolastica progetta, attua e valuta, in vista di obiettivi formativi esplicitamente espressi e rappresenta la trama comune su cui viene innestata la specificità dei tre gradi scolastici, in una dimensione unitaria e integrata. Difatti, campi di esperienza, discipline e competenze costituiscono il percorso di un unico processo di insegnamento/apprendimento che non si esaurisce con il termine dell'obbligo scolastico, ma che si realizza lungo l'intero arco della vita.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE DISCIPLINE.PDF

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Allo scopo di garantire lo sviluppo di Competenze trasversali, intese come capacità di risolvere situazioni problematiche, assumendo decisioni, esercitando la propria autonomia, collaborando con altri e rielaborando l'esperienza acquisita, la nostra istituzione scolastica punta su di una progettazione educativo-didattica che superi la prospettiva limitatamente disciplinare, in favore di un apprendimento situato e distribuito, collocato cioè in un contesto il più possibile reale e ripartito tra più elementi e fattori di comunicazione (materiali cartacei, virtuali, compagni, insegnante, contesti esterni e interni alla scuola, ecc.), che mettono in gioco contenuti e procedure e che consentano di "imparare facendo". La nostra scuola privilegia la didattica laboratoriale, la metodologia di apprendimento attivo, proponendo compiti di realtà, che si identificano nella richiesta rivolta agli alunni di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicino al mondo reale, richiamando in forma integrata più apprendimenti acquisiti ovvero strutturando percorsi progettuali significativi, con prove autentiche aventi caratteristiche di complessità e trasversalità. A

tal fine : - I DIPARTIMENTI operano per la progettazione di UDA disciplinari che prevedano, al termine del percorso, la somministrazione di una prova di verifica per la valutazione delle competenze acquisite; - gruppi di lavoro si occupano della progettazione di UDAT a carattere multidisciplinare e di UDAT legate a tematiche trasversali (Curricolo locale e Cittadinanza e costituzione, legalità, ambiente, salute) con lo scopo di dar vita a “prodotti tangibili” e sviluppare le competenze sociali e civiche, competenze chiave oggetto di valutazione e certificazione, utilizzando la didattica laboratoriale e la modalità del lavoro per gruppi.

**ALLEGATO:**

UDAT INTERDISCIPLINARE DENTRO ED OLTRE IL TESTO.PDF

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Alla luce del Documento ministeriale "Nuovi scenari 2018", la nostra istituzione scolastica considera il tema della cittadinanza come sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il proprio curricolo. Tenendo ben presente le Nuove Competenze chiave per l'apprendimento permanente (Nuova Raccomandazione del Consiglio UE del 22/05/2018), il nostro curricolo promuove l'esercizio di una "cittadinanza attiva", proponendo attività e percorsi progettuali che puntino a far :

1. sviluppare la responsabilità personale;
2. rispettare gli altri e la diversità;
3. rispettare l'ambiente e le cose;
4. essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica
5. conoscere il funzionamento della vita sociale, della cittadinanza e delle istituzioni
6. sviluppare competenza digitale e in particolare il pensiero computazionale
7. sviluppare spirito d'iniziativa e imprenditorialità per assumere iniziative, pianificare e progettare,

**ALLEGATO:**

CURRICOLO COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI CITTADINANZA.PDF

**Utilizzo della quota di autonomia**

Facendo riferimento al D.P.R. n. 234 del 26.06.2000 (regolamento dell' art. 8 del D.P.R. 275/99) che va a definire la Quota nazionale e la quota riservata alle istituzioni scolastiche nella misura dell' 85% (quota nazionale obbligatoria) e del 15% quota riservata alle scuole, al D.M. 28 dicembre 2005 (Quota orario dei curricoli riservata alle istituzioni scolastiche) e al D. M. n. 47 del 13 giugno 2006, che rimette all'autonomia delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado di istruzione la quota del 20% dei curricoli, riferita agli ordinamenti vigenti e ai relativi quadri orario, , l'istituto Comprensivo " Aldo Moro" utilizza detta quota per: □ confermare il curricolo □ attuare

una compensazione tra le discipline □ introdurre nuove discipline ( CLIL ) grazie alla presenza di organico funzionale. □ destinare il 5% del monte ore annuale allo studio del territorio, dal punto di vista ambientale, artistico, storico-culturale e paesaggistico , svolgendo attività integrative curriculari. Le finalità sono quelle indicate nell'art. 8 del regolamento dell'autonomia e cioè la personalizzazione dei curricula, la valorizzazione del merito, il sostegno ed il recupero nelle difficoltà di apprendimento.

---

## Approfondimento

A causa della grave emergenza epidemiologica da COVID-19, che ha colpito il nostro Paese, il Governo con Il DPCM del 4 marzo 2020 ha sospeso le attività didattiche in tutte le scuole d'Italia, al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus. L'articolo 1, comma 1, punto g del predetto Decreto ha stabilito l'attivazione, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, della didattica a distanza. La nostra Istituzione scolastica ha immediatamente recepito il dettato normativo, attivando tempestivamente la DAD, allo scopo di tenere vivi i contatti con gli studenti e di vivere la scuola, anche in un periodo di emergenza in una logica cooperativa e di collaborazione di tutte le componenti della nostra Comunità.

La nostra istituzione scolastica, inoltre, ha integrato il Ptof con il Documento DIDATTICA A DISTANZA : CONTESTO- STRUMENTI – METODOLOGIE- VERIFICA – VALUTAZIONE-ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO, approvato con con Delibera n. 3 del Collegio dei docenti del 29.4 2020 e n.2 e 3 del Collegio dei Docenti del 22.5.2020, rinvenibile al seguente link:

[https://aldomoromaddaloni.edu.it/wp-content/uploads/2020/05/DAD\\_CONTESTO - STRUMENTI -METODOLOGIE VALUTAZIONE ESAME-DI-STATO-CONCLUSIVO-DEL-I-CICLO\\_integrazione-al-PTOF-3.pdf](https://aldomoromaddaloni.edu.it/wp-content/uploads/2020/05/DAD_CONTESTO - STRUMENTI -METODOLOGIE VALUTAZIONE ESAME-DI-STATO-CONCLUSIVO-DEL-I-CICLO_integrazione-al-PTOF-3.pdf)

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ PROGETTO CURRICOLARE VERTICALE "ACCOGLIENZA"

Le attività di accoglienza, che favoriscono l'inserimento e l'integrazione, rivestono una grande importanza per il bambino che riprende la vita scolastica ed ha bisogno di un clima sereno, di affrontare con gradualità gli impegni, di vivere esperienze in spazi accoglienti. Un'attenzione particolare va riservata a coloro che intraprendono un nuovo cammino, animati da curiosità ma anche da un iniziale disorientamento, e agli alunni diversamente abili.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Favorire l'inserimento dei bambini attivando un processo formativo motivante, che consenta loro di acquisire stima e fiducia verso se stessi e verso gli altri.
- Star bene a scuola in un clima sereno e stimolante di comunicazione, cooperazione e rispetto tra alunno/alunno e tra alunno/insegnante.
- Promuovere lo sviluppo della personalità del bambino nel rispetto delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascuno.
- Prevenire le difficoltà e i disagi propri del passaggio tra i diversi livelli della scuola di base.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Teatro
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

### ❖ PROGETTO CURRICOLARE VERTICALE "UN PONTE FORMATIVO"

La Continuità è il valore aggiunto dell'IC Aldo Moro; il passaggio da un grado all'altro è curato in particolare con i progetti di questa area. L'obiettivo è di accompagnare la

maturazione dell'alunno favorendo la conoscenza del grado scolastico successivo per abbassare le ansie di transizione.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

**FINALITÀ GENERALI:** \* Fornire agli alunni la continuità educativo-didattica tra una scuola e quella di grado superiore. \* Favorire la conoscenza delle peculiarità di ogni ordine scolastico attraverso una maggiore collaborazione tra i docenti dei tre plessi e promuovere momenti di condivisione dei percorsi programmati. \*Creare "un ponte" tra le tre scuole del plesso per una maggiore conoscenza delle strutture, degli insegnanti e delle attività da parte di alunni e genitori. \*Creare una maggiore familiarità con la scuola successiva per promuovere una scelta consapevole e convinta. \*Promuovere la socializzazione, l'amicizia e la solidarietà. \*Favorire, se possibile, la formazione di classi "equilibrate". \*Innalzare il livello qualitativo dei risultati dell'apprendimento. **OBIETTIVI SPECIFICI:** • Conoscere preventivamente una nuova realtà scolastica per poterla affrontare in modo più sereno. • Vivere un'attività "ponte" che si presenterà nel nuovo ordine di scuola carica di valenza affettiva e perciò rassicurante per il bambino. • Fare esperienza delle attività didattiche specifiche della futura scuola. • Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa. • Favorire l'integrazione tra gli alunni dei due ordini di scuola coinvolgendoli in attività comuni con la collaborazione dei docenti. • Favorire una comunicazione tra i docenti dei due ordini di scuola finalizzata alla conoscenza degli alunni in entrata nella scuola.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Teatro



Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **PROGETTO CURRICOLARE DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO "IO VERSO IL MIO FUTURO"**

L'orientamento è un processo evolutivo, continuo e graduale, che si manifesta via via che l'individuo viene aiutato a conoscere se stesso e il mondo che lo circonda con senso critico e costruttivo. Questo processo formativo inizia già con le prime esperienze scolastiche, quando le premesse indispensabili per la piena realizzazione della personalità sono ancora pressoché intatte sia a livello di potenzialità che a livello di originalità, e rappresenta un momento fondamentale per prendere coscienza delle competenze necessarie ad affrontare le successive scelte di vita scolastica e professionale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Favorire negli alunni la consapevolezza del proprio valore in quanto persone.
- Favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare un cammino di scoperta delle proprie attitudini. (essere come) alla fase dell'identità (essere se stesso).
- Far capire ad ogni alunno che può essere parte attiva del suo processo di crescita, del suo futuro ruolo nella società, della sua piena e felice esistenza nel mondo.
- Offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate.
- Rafforzare basilari processi di apprendimento.
- Favorire la conoscenza dei percorsi scolastici e formativi.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Lingue  
Multimediale

❖ **Aule:**

Teatro  
Aula generica

## ❖ **PROGETTO CURRICOLARE VERTICALE-CURRICOLO LOCALE “CONOSCO LE MIE RADICI PER ESSERE CITTADINO DEL MONDO”**

Il progetto affonda le sue basi nella considerazione secondo cui la scuola deve andare “verso il territorio” per conoscerlo, ma deve altresì “far entrare” il territorio nelle sue aule perché gli elementi che lo costituiscono sono quelli di cui in futuro ciascun alunno dovrà farsi custode da adulto. Scopo precipuo, dunque, è sviluppare competenze di cittadinanza dell’appartenenza, ma al tempo stesso proiettarsi verso la cittadinanza del mondo, del domani, del dialogo con flessibilità mentale e capacità critica. Il “locale” non scompare nel “globale” ma sarà suo elemento di ricchezza e la costruzione della cittadinanza europea sarà possibile perché arricchita dalla consapevolezza delle peculiarità di ciascuno ed allo stesso tempo dall’individuazione degli elementi comuni. Il progetto nasce dall’esigenza, fortemente sentita, di fornire agli studenti strumenti efficaci per indagare l’ambiente in cui vivono e radicare in essi il senso di appartenenza al territorio, le sue tradizioni, quei valori che la sua cultura tramanda rispetto ad una società globalizzata. A tale scopo, il nostro istituto progetta percorsi didattici intenzionali per trasmettere agli alunni che apprendono, la consapevolezza dell’importanza di ogni forma di cultura. Il proprio ambiente di vita, la propria città, i luoghi tipici della cultura, diventano così il luogo delle “esperienze concrete”, degli apprendimenti vivi, una palestra dove rilevare competenze, allenare le proprie capacità di esprimersi, di confrontarsi, di imparare, il contesto in cui crescere e realizzare se stessi, anche dal punto di vista professionale.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto in verticale del curricolo locale, “Conosco le mie radici per essere cittadino del mondo”, parte dalla Scuola dell’Infanzia, continua alla Scuola Primaria e si conclude alla Scuola Secondaria di primo grado per offrire a tutti gli alunni un’occasione di crescita formativa e educativa. Tali attività prevedono, inoltre, una stretta collaborazione con Istituzioni ed Enti locali, con le famiglie dei ragazzi che frequentano la scuola, con le risorse presenti nel territorio, con docenti esperti e studiosi della materia. In particolare ci si avvalerà della collaborazione del personale del Museo archeologico di Calatia e del Museo Civico che come negli anni passati ci accompagneranno nella realizzazione del nostro progetto. Le tematiche saranno diversificate per complessità e contenuti ed adeguate alle diverse fasce di età dei destinatari.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- |                             |                              |
|-----------------------------|------------------------------|
| ❖ <b><u>Laboratori:</u></b> | Con collegamento ad Internet |
| ❖ <b><u>Aule:</u></b>       | Teatro<br>Aula generica      |

## Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA: SEDE CENTRALE E PLESSO "COLLODI" Il Progetto, dal sottotitolo, "Maddaloni... il mio Paese", si propone di stimolare nei piccoli alunni il senso di appartenenza alla comunità di origine, nonché un interesse costruttivo e positivo per i beni ed i servizi comuni ed il rispetto del territorio. Solo suscitando sin da piccoli tali sentimenti potremo avere una comunità attiva, collaborativa e consapevole. Siamo certi che questo percorso possa contribuire, in modo determinante, a favorire la crescita delle capacità umane ed intellettuali dei nostri alunni. Per questo motivo, la conoscenza delle realtà nella sua dimensione archeologica-architettonica-naturalistica e socio-culturale, è un momento importante per la comunità in quanto si "riappropria" delle sue tracce, attraverso la ricostruzione storica dei momenti che ne hanno segnato il divenire nel tempo.

FINALITÀ: • Favorire la conoscenza del proprio ambiente di vita (casa, scuola, città..);  
 • rafforzare il legame con il territorio di appartenenza riscoprendo le proprie radici;  
 • promuovere la conoscenza del territorio dai punti di vista naturalistico e culturale;  
 • conoscere fasi, fonti e strumenti di una ricerca storica e saperla realizzare.

SCUOLA PRIMARIA, PLESSO "DON MILANI" Il percorso didattico educativo del Progetto curricolare, sarà differenziato per le diverse classi, in rapporto alla fascia d'età e in considerazione degli argomenti da trattare. Classi prime: "L'apparizione dell'Arcangelo S. Michele sul monte di Maddaloni" La leggenda: fumetti e vignettistica. Classi seconde: "La leggenda dell'apparizione di S.Michele" e "Maddaloni nelle immagini di ieri e di oggi" -Lapbook della leggenda locale. -Ricerca di foto recenti e del passato della città per scoprirne differenze e miglioramenti. Classi terze: "Gli antichi mestieri: dagli impagliasedie ai coltivatori di canapa" -

Realizzazione di un semplice almanacco illustrativo dei mestieri locali scomparsi o in declino. Classi quarte: "Le chiese di Maddaloni: gioielli religiosi e architettonici" -Le chiese più conosciute di Maddaloni per apprezzarne le bellezze artistiche e le pratiche di culto nel tempo. -Visita al Corpus Domini Classi quinte: "Le chiese minori della città: un patrimonio da scoprire" e "Lo stemma di Maddaloni" -La chiesa di Sant'Aniello e Santa Maria del Carmelo attraverso le parole dei libri della scrittrice Dora Barletta ("Sant'Agnello Maddalonese-Santa Maria del Carmelo") -Analisi storica dello stemma araldico della città e del suo confalone -Lettura di pagine del libro di Michele Schioppa "Lo stemma e il titolo di città della comunità Maddalonese" - Realizzazione di materiale multimediale -Visite sul territorio.

SCUOLA PRIMARIA, PLESSO PERTINI Per il corrente anno scolastico, nell'ambito delle attività trasversali destinate alla quota perequativa del 5%, che confluisce nella programmazione del Curricolo Locale, i diversi team docenti delle rispettive classi della Scuola Primaria Pertini, lavoreranno sulle seguenti tematiche in rapporto alla fascia d'età e in considerazione degli argomenti da trattare. Classi prime: I giochi infantili nella tradizione maddalonese. Confronto con i giochi moderni. Classi seconde: La leggenda di S. Michele, tra fantasia e realtà storica Classi terze: Gli antichi mestieri maddalonesi Classi quarte: Il patrimonio religioso culturale della città di Maddaloni. Classi quinte: Il patrimonio religioso culturale della città di Maddaloni: la Chiesa matrice, Basilica Minore del Corpus Domini. I percorsi educativi delineati saranno effettuati con tempi e metodologie adatte all'età ed alle esigenze dei gruppi classe. Tutti i percorsi si concluderanno con un momento di verifica ed una documentazione di quanto realizzato.

SCUOLA SECONDARIA 1°GRADO - Classi prime: " Creazione di una mostra virtuale". Gli alunni saranno guidati dapprima, alla conoscenza del proprio territorio dal punto di vista storico e culturale, seguendo percorsi tematici indicati dai docenti. Dopo la visita guidata al Museo Archeologico di Calatia, che consentirà loro di approfondire la conoscenza dei luoghi su cui sorgeva anticamente la città di Calatia con le sue necropoli, procederanno all'organizzazione delle informazioni raccolte unitamente a foto e a grafici da loro realizzati, in una presentazione digitale . - Classi seconde: "Itinerari alla ricerca degli antichi toponimi". Gli alunni saranno guidati dapprima, alla conoscenza della propria città dal punto di vista storico e culturale, seguendo percorsi tematici individuati all'interno dell'attuale territorio di Maddaloni. Si effettueranno uscite programmate per visitare i luoghi individuati e partendo dall'attuale toponomastica si risalirà alle antiche denominazioni delle strade per

scoprirne la storia, le antiche tradizioni e gli antichi mestieri. I dati raccolti, saranno organizzati in una presentazione digitale. - Classi terze: "Racconta la tua Chiesa con Padlet". Gli alunni saranno guidati dapprima a conoscere ed analizzare le chiese del centro storico di Maddaloni. Successivamente si organizzeranno gruppi di alunni, ciascuno dei quali "adotterà" una chiesa studiandone il periodo storico di appartenenza e le opere artistiche che contiene, per apprezzarle e salvaguardarle. Il prodotto finale sarà un Padlet (o applicazione digitale simile) corredato di notizie storiche e artistiche nonché di foto ed elaborati grafici da loro stessi realizzati.

### ❖ **PROGETTO CURRICOLARE VERTICALE DI "EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ, SALUTE E AMBIENTE"**

La Scuola nel suo insieme è il luogo dove il futuro cittadino impara a crescere, protetto dal dispiegamento di tutte le sinergie di cui la collettività dispone, è il luogo in cui, per la prima volta, ci si incontra e confronta con gli altri, imparando a rispettare le norme comportamentali e ad avere una precisa condotta.. E' in questa prospettiva che il Nostro Istituto ha fatto dell'Educazione alla Legalità la sua "mission"e il fondamento dei principi di qualità che ne regolano gli interventi e le azioni educative.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

□ Approcciarsi alle regole della convivenza democratica. □ Favorire la cooperazione, la condivisione e la responsabilità. □ Educare alla diversità. □ Prevenire comportamenti scorretti e lesivi nei confronti di sé e degli altri. □ Educare al rispetto dei beni comuni □ Prevenire specificatamente dipendenze. □ Prender coscienza di eventuali pericoli. □ Promuovere la partecipazione alle scelte della società civile.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Teatro  
Aula generica

## Approfondimento

Il progetto si svolge in collaborazione con Enti locali e Associazioni presenti sul territorio.

### ❖ **PROGETTO CURRICOLARE VERTICALE "ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA"**

Il progetto delle Attività alternative è attivato nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori, la scuola offre percorsi formativi modellati sui bisogni e le risorse degli alunni. Il nostro istituto garantisce da sempre il rispetto dei diritti e il soddisfacimento dei bisogni di ciascuno. Nel presente anno scolastico il nostro Istituto accoglie 7 alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. La scuola, a fronte di esigenze rilevate, propone tematiche orientate alla sfera affettivo-relazionale e di cittadinanza attiva.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppare una iniziale consapevolezza dei valori della vita e della convivenza civile: amicizia, solidarietà, lealtà, giustizia, umiltà, legalità. Rafforzare l'autostima attraverso il recupero e/o il potenziamento delle abilità di base (lettura, scrittura, calcolo). Osservare e analizzare alcuni aspetti dell'organizzazione del contesto in cui viviamo (famiglia, scuola, quartiere, gruppo sportivo e/o ricreativo ...). Educare alla convivenza sociale nel rispetto delle differenze. Educare alla convivenza sociale nel rispetto della legalità. Educare alla conoscenza delle diverse culture.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

## ❖ **PROGETTO CURRICOLARE VERTICALE BIBLIOTECA-LETTURA "LIBRIAMO"**

L'obiettivo fondamentale nell'ambito della promozione della lettura è la formazione della persona nella sua interezza. La Biblioteca scolastica può quindi offrire agli studenti la possibilità di acquisire le abilità necessarie per l'apprendimento lungo l'arco della vita, oltre a sviluppare l'immaginazione, con l'obiettivo di aiutarli a divenire cittadini responsabili. Essa infatti deve diventare un servizio per la comunità scolastica attraverso la piena integrazione nel curricolo: in questo caso può legittimarsi nella scuola divenendo, oltre che un servizio per l'utenza, anche ambiente di apprendimento, opportunità formativa per l'innovazione didattica. In un'ottica di attenzione alla disaffezione diffusa alla lettura da parte di bambini e ragazzi, la scuola rappresenta il luogo privilegiato e speciale per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura. Ciò implica il superamento della lettura come "dovere scolastico" per un obiettivo più ampio che coinvolga le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo-relazionali e sociali attraverso cui il libro possa trasformarsi in una fonte di piacere e di svago. Avvicinare i ragazzi ai libri per condurli ad una lettura spontanea e divertente, e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive, è l'obiettivo di un percorso di "Promozione ed educazione alla lettura" come processo continuo che

**PARTE DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

- Promozione di abilità immaginative
- Promozione di abilità cognitive
- Lettura di immagini
- Familiarizzazione con la parola scritta

**CONTINUA NELLA SCUOLA PRIMARIA**

- Promozione di abilità immaginative
- Lettura di immagini
- Creazione di un "Clima pedagogico per un incontro divertente con la lettura"
- Scelta di testi adeguati all'età e al gusto dei bambini
- Coinvolgimento e interazione tra ciò che si legge e le loro esperienze
- Acquisizione di tecniche della comprensione del testo

**PROSEGUE NELLA SCUOLA SECONDARIA**

- Mantenimento del "Clima pedagogico"
- Avvio al "gusto" della lettura come vera e propria esperienza estetica
- Potenziamento delle tecniche di comprensione

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Partendo da tali finalità, ogni ordine di scuola affronterà il progetto nella sua specificità. Il progetto ha quindi come obiettivo fondamentale quello di aumentare sempre più l'interesse e il piacere per la lettura e di dimostrare che "leggere è bello", cercando di favorire uno sviluppo linguistico ricco e articolato, rendendo sempre più operativa e valorizzando la biblioteca della scuola e la sua fruizione. Si cercherà altresì di sviluppare e sostenere negli alunni l'abitudine e il piacere di leggere, e di saper utilizzare le biblioteche per tutta la vita, consapevoli del fatto che la fascia d'età della

scuola media rimane un momento delicato per mantenere o incrementare quella passione alla lettura che i bambini a volte dimostrano. Anche per questo si tenderà a lasciare liberi gli alunni di leggere ciò che è a loro gradito, interessandosi allo stesso tempo ai loro gusti e aiutandoli ad orientarsi nei diversi generi.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Teatro  
Aula generica

## Approfondimento

Nell'ambito del progetto, la scuola organizza ogni anno l'incontro con l'autore, il mercatino del libro, l'adesione all'iniziativa #IOLEGGOPERCHÈ e il concorso di lettura "Leggere è un gioco", che si inserisce nel piano di attività collegate al "Maggio dei libri" ed è rivolto a tutte le classi II o III delle Scuole Secondarie di I grado del territorio. Inoltre gli alunni delle classi terze della SS 1° grado parteciperanno come giurati al "Premio Strega", concorrendo alla designazione dei dodici libri candidati al premio.

### ❖ PROGETTO CURRICOLARE "CLIL ". SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il progetto è rivolto alle classi prime e seconde della SS 1° grado ed utilizza la metodologia C.L.I.L. che sta per "Content Language Integrated Learning" - apprendimento integrato di lingua e contenuto. Si tratta di un approccio metodologico che prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica, in lingua straniera veicolare al fine di integrare l'apprendimento della lingua straniera e l'acquisizione di contenuti disciplinari, creando ambienti di apprendimento che favoriscono atteggiamenti plurilingue e sviluppino la consapevolezza multiculturale.

#### Obiettivi formativi e competenze attese



1. Sviluppare conoscenze e competenze interdisciplinari 2. Preparare gli studenti a una visione interculturale 3. Migliorare la competenza generale in L2 Sviluppare abilità di comunicazione orale 4. Migliorare la consapevolezza di L1 e L2 5. Sviluppare interessi e attitudini plurilingui 6. Fornire l'opportunità per studiare il contenuto attraverso prospettive diverse 7. Consentire l'apprendimento della terminologia specifica in L2 8. Diversificare metodi e forme dell'attività didattica

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO EXTRACURRICOLARE "AB INITIO - AVVIO ALLO STUDIO DEL LATINO"  
SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO**

Il progetto intende promuovere le eccellenze all'interno della scuola secondaria di primo grado, accompagnando gli studenti interessati a un approfondimento mirato delle strutture grammaticali, lessicali e linguistiche dell'italiano e a un parallelo primo approccio con lo studio della lingua latina.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

1. Consolidamento dei prerequisiti linguistici. 2. Conoscenza delle principali caratteristiche linguistiche del latino. 3. Conoscenza dell'evoluzione fonetica e lessicale nel passaggio dal latino all'italiano. 4. Conoscenza delle principali funzioni logiche della lingua italiana. 5. Conoscenza delle principali regole morfologiche e sintattiche della lingua latina.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ Aule: Aula generica

❖ **CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO - ORE COMPLEMENTARI DI AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA- SS I GRADO**

Il Centro Sportivo Scolastico è una struttura organizzata all'interno della scuola, finalizzata all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica in ore complementari. Responsabile del CSS è la Dirigente Scolastica prof.essa Ione Renga. Coordinatore del CSS è il prof. Giuseppe Suppa. Gli alunni si associano liberamente previa presentazione di un'autorizzazione dei genitori e di un certificato di idoneità sportiva non agonistica del D.l. 24/04/2013.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Le attività del Centro, in un territorio dove sono poche le strutture per le attività motorie, pochi i luoghi di aggregazione e di animazione per i giovani, saranno strumento strategico di integrazione sociale specialmente per gli alunni a rischio di dispersione scolastica e per l'orientamento verso una cultura sportiva extrascolastica. Il CSS intende inoltre favorire le relazioni tra la scuola e le altre associazioni che si occupano di iniziative culturali e di pratica sportiva, in quanto queste rappresentano un concreto punto di riferimento per la definizione di rapporti e progetti tra scuola e territorio. Gli alunni parteciperanno a giochi sportivi studenteschi ed a manifestazioni interne ed esterne (altri Istituti o Enti).

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **PROGETTO CURRICOLARE "GEOMETRIKO"- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Il progetto proposto, rivolto alle terze classi della scuola secondaria di 1° grado, si basa su Geometriko, modello didattico sperimentale e laboratoriale che ben si integra

con la didattica tradizionale e con la didattica a distanza (nella versione on line). Essendo la Geometria un segmento curricolare della Matematica generalmente poco apprezzato dagli alunni, lo scopo del progetto è proprio quello di rendere più accattivante e innovativo lo studio della geometria piana stimolando la curiosità, la partecipazione e la motivazione degli alunni stessi. I docenti che aderiranno al progetto con le proprie classi organizzeranno in orario curricolare un torneo di Geometriko nelle modalità semplificate previste dalla versione DaD di Geometriko On Line già ampiamente sperimentate nel corso del 7° Torneo Nazionale di Geometriko. Seguiranno le fasi finali di istituto che potranno - su richiesta - essere completamente gestite dal Pristem mediante la somministrazione di quesiti in stile INVALSI e riguardanti le regole dell'attività ludodidattica di Geometriko. Alle Finali di Istituto parteciperanno i vincitori dei tornei di classe, che si contenderanno il titolo di campione e vice-campione di istituto. Gli alunni così individuati rappresenteranno la scuola ai Quarti di Finale Nazionali (se previsti), Semifinali e Finalissima Nazionale. Ogni istituto, con l'iscrizione, acquisisce diritto a partecipare con almeno un rappresentante ai quarti di finale o semifinali nazionali. Il progetto partirà a novembre e si concluderà ad aprile/maggio.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi primari del modello sono i seguenti: - avvicinare gli alunni alla Geometria Piana facendo leva sulla motivazione individuale consapevole, al fine di garantire il successo formativo in termini di potenziamento rispetto ai livelli di partenza, in altre parole un miglioramento dell'atteggiamento verso la Geometria, non più vista come materia arida e "per pochi eletti", ma disciplina creativa che prima del rigore e dell'astrazione richiede un approccio dinamico e concreto; - migliorare — grazie ai quesiti proposti durante gioco — le proprie competenze, cioè la capacità di utilizzare gli strumenti acquisiti in contesti diversi da quelli tradizionali; in altri termini, ci si aspetta che la maggior parte degli alunni (in rapporto al proprio livello di partenza) arrivino ad applicare ciò che hanno imparato a scuola anche in situazioni meno strutturate e in cui le informazioni sono meno esplicite e non offrono chiare indicazioni su quali siano le conoscenze pertinenti e come esse debbano essere applicate; - miglioramento delle capacità espositive e argomentative come conseguenza della discussione insita nel lavoro di esposizione delle soluzioni.

### **DESTINATARI**

Gruppi classe

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO - 2A EDIZIONE- 10.1.1A-FSEPON-CA-2019-249 DIETRO VETRI DI FINESTRA**

Il progetto, che riguarda una seconda annualità, consiste in una serie di attività didattico - formative di tipo laboratoriale rivolte agli alunni dell'Istituto Comprensivo "A. Moro" di Maddaloni. I moduli formativi sono: The voice, Sipario 1, Sipario 2, Paint your life, Tg dei ragazzi 1, TG dei ragazzi2, Leonardo, Adolescenti iperconnessi e Genitori social ai tempi di Facebook e WhatsApp, Economi@SCUOLA

**Obiettivi formativi e competenze attese**

I moduli formativi mirano a dar vita a precisi itinerari di apprendimento, integrazione e arricchimento socio-culturale e artistico con attività di sostegno, recupero e potenziamento delle competenze di base in un'azione di contrasto e contenimento del fenomeno della dispersione scolastica e di sostegno del successo formativo dei ragazzi, in una più ampia prospettiva nella quale la formazione sia intesa come risorsa permanente per la crescita dell'alunno e per il suo futuro inserimento sociale e lavorativo: - Progettando percorsi educativi e didattici che offrano opportunità di apprendimento a tutti gli alunni; - istituendo relazioni umane che facilitino, all'interno della scuola, il processo insegnamento-apprendimento; - integrando le diversità; - integrando scuola e territorio per dare risposte significative ai bisogni culturali e sociali con il concorso di tutti gli operatori coinvolti nel sistema formativo; - prevenendo e recuperando la dispersione scolastica e l'insuccesso formativo.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interna ed esterna

**Risorse Materiali Necessarie:**



**Laboratori:** Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

❖ **Aule:** Magna

Proiezioni

Teatro

❖ **PROGETTO INTEGRATIVO SCUOLA DELL'INFANZIA SEDE CENTRALE " ALL TOGETHER NOW!"**

Il progetto ha la finalità di consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprire la peculiarità e la sonorità, divertendosi e aprendosi ad una realtà europea e internazionale. Il progetto è rivolto ai bambini di 5 anni frequentanti le sezioni C – D – E, per un totale di n°38 alunni. Il progetto si svolgerà dal mese di novembre al mese di marzo per n° 15 ore di lezione suddivise sulle tre sezioni, 5 h a sezione (D – E – C).

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi: • Fare del primo contatto con la lingua inglese un'esperienza piacevole e comunicativa • Far familiarizzare i bambini con le frasi più semplici e con una scelta di parole prese dalla lista di quelle più frequentemente usate nella lingua inglese, in relazione all'età e agli obiettivi propri della scuola dell'Infanzia. • Mettere i bambini in grado di dare e chiedere semplici informazioni in situazioni di gioco e di drammatizzazione • Sviluppare la pronuncia in modo naturale, imitandone la musicalità e l'intonazione.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ Aule: Aula generica

❖ **PROGETTO INTEGRATIVO SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSO COLLODI " HAPPY KIDS 1 "**

Il progetto nasce con la finalità di accostare i bambini ad un codice linguistico diverso dal proprio in modo ludico e giocoso. In tal modo si amplia l'orizzonte delle competenze dei bambini in linea con i dettati delle competenze chiave europee, in sintonia con le declinazioni programmatiche del Ptof. Il progetto è rivolto a 56 bambini di 5 anni, nello specifico coinvolge le sezioni A-D-G. Il progetto si articolerà in 15 incontri di 1 ora, con cadenza settimanale, e partirà nel mese di gennaio per concludersi a maggio.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto si propone come obiettivi formativi: \*l'acquisizione di maggiore autonomia e senso di identità; \* favorire la comunicazione e la socialità, l'interazione interpersonale; \*migliorare ed arricchire il lessico; \*promuovere esercizi di pregrafismo e precalcolo.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Aule:

Aula generica

❖ **PROGETTO INTEGRATIVO SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSO COLLODI "OUI,JE PARLE FRANCAIS! "**

Il progetto nasce dalla volontà di sensibilizzare i bambini alla lingua francese sin dalla Scuola dell'Infanzia, consentendo loro di familiarizzare con una seconda lingua comunitaria e di aprirsi ad una realtà europea sempre più multilingue. Il progetto è rivolto a 56 alunni delle sezioni A-D-G e si svolgerà dal mese di gennaio al mese di maggio.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si pone come obiettivi: • Fare del primo contatto con la lingua francese un'esperienza piacevole e comunicativa • Mettere i bambini in grado di dare e chiedere semplici informazioni in situazioni di gioco e di drammatizzazione.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

#### ❖ PROGETTO INTEGRATIVO SCUOLA DELL'INFANZIA SEDE CENTRALE "IL QUADRATO DEL CODING – UN VIRUS MOLTO DISPETTOSO"

Il progetto Coding è un progetto in rete con altre scuole del territorio e si svolgerà in due fasi: la prima fase si svolgerà quest'anno, in presenza e ognuno nella propria sezione coinvolgendo i piccoli nel racconto "UN VIRUS DISPETTOSO – COMBATTIAMOLO A SCUOLA"; la seconda fase verrà svolta nell'a.s. 2022/2023 per attuare il progetto iniziale "IL QUADRATO DEL CODING – LA FAVOLA DI MAMMA NATURA" che prevede una piccola gara di coding tra scuole dell'infanzia con i comuni limitrofi. L'obiettivo principale del progetto è di avvicinare i bambini della scuola dell'infanzia al coding e alla robotica educativa attraverso il gioco. Il progetto coinvolgerà un totale di n° 41 alunni di 4 anni delle sezioni A – D – E.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si pone come obiettivi formativi: \* recuperare la manualità come momento di apprendimento superando la consuetudine di separare teoria e pratica, regole ed esercizio; \* consolidare i concetti di lateralità e di orientamento spaziale; \* sviluppare curiosità e desiderio di partecipazione all'attività proposta; \* sviluppare attenzione, concentrazione e motivazione; \* iniziare a sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi; \* sviluppare autonomia operativa; \* stimolare il pensiero creativo; \* accrescere le capacità decisionali, il senso di responsabilità e l'autostima; \* iniziare ad acquisire un linguaggio di programmazione; \* fare esperienza di lavoro di gruppo; \*

favorire l'integrazione di alunni diversamente abili; \* favorire l'integrazione di alunni stranieri; \* favorire lo spirito collaborativo.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Risorse interne ed un esperto esterno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

**❖ PROGETTO CURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA DON MILANI PER IL RECUPERO DELLE  
COMPETENZE**

Il progetto nasce dall'osservazione dei risultati ottenuti dagli alunni del nostro Istituto nell'anno scolastico precedente, sia come valutazione delle competenze disciplinari, emerse anche dalle prove Invalsi, che come valutazione dell'intero processo di apprendimento finalizzato allo sviluppo integrale dall'allievo. Considerata la grande incidenza delle differenze individuali - riferite soprattutto alla sfera socio-affettiva e agli stili cognitivi di ciascun alunno - che viene a ricadere sul processo di insegnamento-apprendimento e i suoi esiti, si è ritenuto opportuno progettare degli interventi didattico-educativi per piccoli gruppi di alunni al fine di rispondere a personali bisogni e stili di apprendimento di allievi che presentano ritmi lenti di apprendimento, scarsa motivazione allo studio, difficoltà di attenzione, carenze conoscitive, lacune concettuali e difficoltà di ragionamento logico. Attraverso questo progetto si vuole svolgere un lavoro di prevenzione dell'insuccesso scolastico, in quanto l'individuazione delle difficoltà di apprendimento insieme al conseguente intervento mirato al recupero, possono contribuire in modo efficace e garantire a tutti i bambini il pieno successo formativo. Il progetto è rivolto ad alunni segnalati per il recupero delle classi seconde e quarte del plesso Don Milani e si svolgerà in orario curricolare per tutto l'anno scolastico.

**Obiettivi formativi e competenze attese**



Si intendono attuare azioni di recupero personalizzate, di compensazione e di riequilibrio culturale proponendo obiettivi che riguardano soprattutto le competenze chiave di italiano e matematica. Particolare attenzione verrà posta alla competenza di lettura (reading literacy), competenza ritenuta trasversale a tutte le discipline.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Informatica

 ❖ **Aule:**

Aula generica

**❖ PROGETTO EXTRACURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA DON MILANI -" PASSEPORT POUR LA FRANCE "**

Il progetto parte da una priorità che l'Unione Europea si pone nel porre l'accento sull'importanza dell'apprendimento delle lingue comunitarie per la reale costruzione di uno spazio comune e al fine di costruire una cittadinanza europea per favorire la capacità di comunicare in un codice linguistico diverso dal proprio. La lingua ritrova una dimensione culturale, interculturale, multiculturale ed è veicolo di sensibilizzazione nei riguardi della valorizzazione della propria cultura, unita al valore formativo di questa prima esperienza linguistica a scuola. Di conseguenza l'apprendimento/insegnamento della lingua francese va inserito nel quadro di una visione globale dell'educazione linguistica, con un collegamento interdisciplinare con la lingua italiana ma anche con altre aree curriculari. I destinatari del progetto sono gli alunni delle classi V della scuola primaria del Plesso "Don Milani" e partirà a gennaio 2022.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi: • Comunicazione nelle lingue straniere. • Competenza digitale. • Imparare ad imparare. • Competenze sociali e civiche. • Consapevolezza ed espressione culturale.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

**❖ PROGETTO CURRICOLARE “GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO 2021/22” -  
SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

L'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica «Alfredo Guido» (A.I.P.M.) bandisce un concorso denominato: “Giochi Matematici del Mediterraneo 2022 – XII edizione”. Essi si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze. Le attività proposte mirano all'apprendimento di concetti complessi attraverso un approccio dinamico, interattivo e costruttivo. Il progetto è finalizzato a migliorare e consolidare il livello qualitativo degli alunni e favorire il loro successo formativo nell'area logico-matematica ed ha lo scopo di preparare e abituare gli alunni ad affrontare le prove INVALSI attraverso prove strutturate. I destinatari del progetto sono gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria e alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado. Il progetto inizierà a novembre con le prove di qualificazione d'Istituto e si concluderà a maggio con la prova finale nazionale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi: □ \*Potenziare le capacità di ascolto, comprensione e sintesi dei vari contenuti; \*□ Rendere gli alunni capaci di organizzare le conoscenze acquisite e applicarle correttamente in altri contesti; □ \*Far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio; □\* Sviluppare negli alunni la capacità di osservare, confrontare, analizzare, classificare con una progressiva padronanza dei contenuti proposti; □\* Far sì che l'alunno sia in grado di apprezzare gli itinerari formativi anche attraverso il lavoro di gruppo; □\* Sviluppare un

atteggiamento positivo verso la matematica vista come disciplina creativa;\* Acquisire la strumentalità di base per affrontare le prove Nazionali.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO EXTRACURRICOLARE "JE PRÉPARE MON DELF A1"- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Il progetto nasce come potenziamento della lingua francese al fine di conseguire certificazione internazionale DELF livello A1. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

\*Acquisire le competenze richieste per sostenere la certificazione DELF A1.

\*Potenziare la comprensione scritta e orale. \* Potenziare la produzione scritta e orale.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno ed esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Lingue

❖ **PROGETTO EXTRACURRICOLARE "J'APPRENDS MON QUOTIDIEN"- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Il progetto nasce come laboratorio di lingua francese, mirato al recupero degli alunni

con difficoltà nell'apprendimento della lingua francese. E' rivolto agli alunni delle classi seconde e terze.

### Obiettivi formativi e competenze attese

\*Recupero delle lacune nella comprensione scritta e orale. \*Recupero delle lacune nella produzione scritta e orale.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Lingue
- ❖ **Aule:** Aula generica

#### ❖ PON- CODICE PROGETTO 10.2.2A-FSEPON-CA-2021-360 "GENERAZIONE COVID: RIPARTIAMO"

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Le azioni formative del progetto sono volte a: - rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - sostenere la

motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; -sviluppare e potenziare competenze specifiche.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet  
 Informatica  
 Lingue

 ❖ **Strutture sportive:**

Palestra

**Approfondimento**

	<b>Modulo</b>	<b>N. ore</b>	<b>Destinatari</b>
1.	Percorso di italiano	30	18 Alunni S. S.I grado <b>Classi prime/seconde</b>
2.	Scrittori senza frontiere	30	18 Alunni S. S.I grado <b>Classi prime/seconde</b>
3.	Linguaggio della matematica 1	30	18 Alunni S. S.I grado <b>Classi prime/seconde</b>
4.	Linguaggio della matematica 2	30	18 Alunni S. S.I grado <b>Classi prime/seconde</b>

5.	App generation plus 1	30	18 Alunni S. S.I grado <b>Classi seconde e terze</b>
6.	App generation plus 2	30	18 Alunni S. S.I grado <b>Classi seconde e terze</b>
7.	Coding e robotica	30	18 Alunni S. S.I grado <b>Classi seconde</b>
8.	Suono libero	30	18 Alunni S. S.I grado <b>Classi prime seconde e terze</b>
9.	Uniti si vince!	30	18 Alunni S. S.I grado <b>Classi seconde</b>
10.	Vivo l'arte	30	18 Alunni S. S.I grado <b>Classi terze</b>
11.	Il piacere delle parole 1	30	18 Alunni S. Primaria/plesso don Milani - <b>classi seconde e terze</b>
12.	Il piacere delle parole 2	30	18 Alunni S. primaria/plesso Pertini - <b>classi seconde e terze</b>
13.	MatematicaMente Primaria 1	30	18 Alunni S. primaria/plesso don Milani - <b>classi seconde e terze</b>

14.	MatematicaMente Primaria 2	30	18 Alunni S.primaria/plesso Pertini - <b>classi seconde e terze</b>
15.	Happy Kids plus 1	30	18 Alunni S.primaria/plesso Don Milani - <b>classi quarte e quinte</b>
16.	Happy Kids plus 2	30	18 Alunni S.primaria/plesso Pertini - <b>classi quarte e quinte</b>
17.	Coding e robotica Primaria 1	30	18 Alunni S.primaria/plesso Don Milani - <b>classi quarte e quinte</b>
18.	Coding e robotica Primaria 2	30	18 Alunni S.primaria/plesso Pertini - <b>classi quarte e quinte</b>

❖ **PON - CODICE PROGETTO 10.1.1A-FSEPON-CA-2021-334 "FARE PER IMPARARE"**

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

I percorsi formativi sono volti a: - sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio,

anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno ed esterno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Teatro  
Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

**Approfondimento**

Modulo	N.ore	Destinatari
SportivaMente 1	30	18 Alunni Primaria/Plesso Don Milani <b>Classi prime, seconde e terze</b>
SportivaMente 2	30	18 Alunni Primaria/Plesso Pertini <b>- Classi prime, seconde e terze</b>
Cineteatro	30	18 Alunni S. S.I grado <b>Classi Terze</b>

- ❖ **PROGETTO CURRICOLARE MINIBASKET "UN VIAGGIO CON LA PALLA A SPICCHI"-  
SCUOLA DELL'INFANZIA / SCUOLA PRIMARIA DON MILANI**



Il progetto, in collaborazione con il Consorzio di Associazioni A.S.D. Pallacanestro Virtus Maddaloni, A.S.D. Liberty Maddaloni e Pallacanestro San Michele Maddaloni, si pone come obiettivo non solo favorire l'evoluzione di abilità motorie degli alunni coinvolti (in modo particolare il correre, il saltare, il lanciare ovvero gli schemi motori di base), ma anche di portare al superamento di paure che gli stessi manifestano nell'affrontare esperienze motorie nuove. L'azione progettuale è rivolta agli alunni delle classi prime, seconde e terze della Scuola Primaria Don Milani, nonché agli alunni di quattro e cinque anni della scuola dell'Infanzia, Plessi Collodi e Sede Centrale.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Le finalità generali del percorso progettuale sono : -contribuire alla maturazione complessiva del bambino (autostima e autonomia) -promuovere la presa di coscienza del valore del proprio corpo (identità); - favorire un primo approccio alla pratica sportiva della pallacanestro, con un primo approccio al palleggio, al tiro, al passaggio e alla difesa. Nello specifico, il progetto mira, per gli alunni dell'infanzia di 5 anni, allo sviluppo delle capacità coordinative (equilibrio, coordinazione oculo-manuale, coordinazione oculo-podalica). Per gli alunni della Scuola Primaria a favorire l'avvio alla pratica sportiva, promuovendo lo sviluppo delle funzioni senso-percettive, consolidando ed affinando gli schemi motori e conoscendo e rispettando le regole di gioco per migliorare anche i rapporti relazionali.

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

Classi aperte parallele

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno ed esterno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

##### ❖ Strutture sportive:

Palestra

Spazi comuni

##### ❖ **PROGETTO CURRICOLARE FIJLKAM "CINTURE BIANCHE"- SCUOLA PRIMARIA PLESSO PERTINI**

Il progetto presentato dalla FIJLKAM "Cinture Bianche" (psico-motricità) per il Karate è destinato alle Scuole Primarie e si svolgerà da ottobre 2021 a dicembre 2021. "Cinture Bianche" propone discipline di grande fascino e di tradizione millenaria quali sono le

Arti Marziali. Tali specialità sono portatrici di ricchezza culturale e stabilmente inserite nella famiglia degli Sport Olimpici e nei Programmi Olimpici Mondiali e/o Continentali. Il progetto è rivolto alle classi prime, seconde e terze del plesso Pertini.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il Progetto vuole contribuire allo sviluppo completo ed armonico della personalità dei giovani, valorizzando gli aspetti formativi dello Sport, proponendosi come strumento didattico in grado di contribuire, in armonia con altri insegnamenti, ad un equilibrato sviluppo di tutte le aree delle personalità degli alunni e delle alunne. I Programmi proposti, distinti, progressivi e gradualmente, vengono predisposti secondo itinerari metodologici commisurati all'età, delineando una pratica scolastica delle Arti Marziali divertente e soprattutto sicura. La FIJLKAM fa infatti proprie le finalità della Scuola Primaria, ovvero la promozione del pieno sviluppo della persona, ed intende contribuire alla creazione di uno stimolante ambiente di apprendimento coerente a stimolare le varie dimensioni della personalità degli alunni e contribuire a favorire l'accesso a una conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo che garantisca un percorso di benessere psico-fisico da assumere quale costume culturale permanente e come mezzo per lo sviluppo dell'intelligenza motoria.

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno ed esterno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

##### ❖ Strutture sportive:

Palestra  
Spazi comuni

##### ❖ **PROGETTO CURRICOLARE "PICCOLI EROI A SCUOLA, IL GIOCO MOTORIO PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DI BASE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA"- SCUOLA DELL'INFANZIA SEDE CENTRALE/ COLLODI**

Il progetto è proposto dal Ministero dell'Istruzione ed è rivolto ai bambini dai 3 ai 5 anni; è finalizzato alla costruzione del sé anche in relazione con l'altro, attraverso il movimento e lo sviluppo di abilità percettivo-motorie, cognitive e linguistiche. In coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione, il progetto, partendo dai campi di esperienza e attraverso l'aspetto ludico delle sue attività, permette di acquisire competenze attraverso il

giocare, manipolare, muoversi, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Le attività proposte mirano a sviluppare il senso dell'identità personale, del gioco e del lavoro costruttivo e creativo con gli altri bambini, della percezione di appartenere a una comunità. Attraverso le esperienze ludico-motorie proposte, s'intende potenziare abilità per affrontare con maggiore sicurezza i futuri segmenti scolastici.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno ed esterno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **PROGETTO CURRICOLARE "SCUOLA ATTIVA KIDS" - SCUOLA PRIMARIA**

Il progetto è promosso dal Ministero dell'Istruzione e da Sport e Salute S.p.A., in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paraolimpico. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi IV e V, costituisce l'evoluzione del progetto "Sport di classe" realizzato gli scorsi anni. Presupposto del progetto è di consentire due ore di educazione fisica settimanali ( un'ora a settimana di orientamento tenuta da un tutor, l'altra ora impartita dal docente titolare di classe) Il progetto terminerà il 4 giugno 2022, data entro la quale dovranno essere realizzati anche i Giochi di fine anno.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno ed esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **PROGETTO CURRICOLARE "È ORA DI MUOVERCI" - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO**

Il progetto è stato ideato dalla Federazione Ginnastica Italia e dall'UNICEF ed ha come fine quello di promuovere un sano stile di vita e correggere eventuali abitudini negative dei giovani, come la sedentarietà ed una poco attenta educazione alimentare. L'azienda Parmalat, divisione educational, supporta il progetto che è rivolto a tutti gli alunni delle scuole primarie e scuola secondaria del nostro Istituto. Il progetto prevede l'invio di un kit didattico gratuito ad ogni classe e la disponibilità di un esperto in scienze motorie della Federazione che si affiancherà al docente di classe per una lezione ai ragazzi sui temi della corretta alimentazione, della colazione e dell'attività motoria di base. Le classi potranno inoltre partecipare ad un concorso didattico rivolto agli alunni delle scuole primarie e secondarie delle province di Caserta e di Napoli denominato "Supereroi del riciclo".

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi formativi del progetto sono relativi alle riflessioni sull'importanza della "buona alimentazione", dei sani stili di vita e della pratica sportiva e sulle tematiche legate al rispetto dell'ambiente.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno ed esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- |                              |                              |
|------------------------------|------------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u>         | Con collegamento ad Internet |
| ❖ <u>Aule:</u>               | Aula generica                |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra<br>Spazi comuni     |

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

**AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Per la Scuola Secondaria di primo grado, le famiglie accedono normalmente al registro elettronico (consultazione delle assenze, delle attività svolte in classe, dei voti); gli scrutini di fine quadrimestre, di fine anno e degli esami si svolgono in modalità digitale.

Per la scuola primaria, si punta, per l'a.s. 2019-2020, a consentire alle famiglie un accesso completo al registro elettronico (consultazione dei voti, oltre che delle assenze e delle attività svolte in classe. Gli scrutini di fine quadrimestre e di fine anno si svolgeranno unicamente in modalità digitale.

Per la scuola dell'infanzia, i docenti utilizzeranno regolarmente il registro elettronico per la programmazione e registrazione giornaliera delle presenze e delle attività svolte.

L'animatore digitale e il team digitale supporteranno costantemente i docenti nell'uso del registro elettronico.

**SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata  
L'istituto è dotato di una stampante 3D che viene utilizzata per la progettazione e la realizzazione di elaborati tridimensionali che vengono mostrati

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

durante l'open day.

La nostra istituzione scolastica, che dispone di LIM in tutte le aule e laboratori della scuola secondaria di I grado, in continuità con l'azione condotta nel corso dell'a.s. 2018-2019, anche per il corrente anno scolastico intende utilizzare una quota dei finanziamenti per l'acquisto di tablet e dispositivi elettronici, al fine di dotare anche i plessi della scuola primaria di ambienti di apprendimento forniti di tecnologie a supporto della didattica quotidiana.

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Nella consapevolezza che lo sviluppo di competenze logiche e di capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, siano qualità importanti per tutti i futuri cittadini, la nostra istituzione scolastica punta, sin dalla scuola dell'infanzia, a formare i propri studenti sui concetti di base dell'informatica, della programmazione (coding) in un contesto di gioco. Attraverso l'adesione al **Code week Italia** ed al progetto sperimentale del MIUR " **Programma il futuro**", i nostri alunni vengono guidati dai propri insegnanti a sviluppare il pensiero computazionale, svolgendo delle lezioni tecnologiche proposte nella piattaforma "Code studio" e suddivise in una serie di esercizi

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

progressivi.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Già dall'a.s.2017/2018, la scuola secondaria di I grado utilizza la piattaforma Google classroom e le altre app di GSuite.

Con l'obiettivo di sperimentare nuove pratiche di didattica attiva, che superino i confini di una lezione prettamente trasmissiva e facilitare un apprendimento basato sulla cooperazione, la collaborazione e la costruzione attiva del sapere, la nostra scuola punta, attraverso l'uso della LIM in classe, a stimolare negli alunni della scuola secondaria di I grado la produzione di contenuti didattici digitali che verranno pubblicizzati attraverso il sito web istituzionale e che saranno utilizzati per partecipare a concorsi nazionali.

Volendo ampliare l'esperienza maturata, nel corso dell' a.s. 2018-2019, nell'ambito del progetto PON "Globalcizeni@moci", in cui gli alunni della scuola secondaria si sono cimentati a creare un sito web attraverso la piattaforma google, con la progettualità PON Cittadinanza Digitale "Io sono Franky", nel corso dell'a.s. 2019-2020 sarà data anche agli alunni della scuola primaria la possibilità di compiere concrete esperienze didattiche digitali, attraverso la robotica, ossia la programmazione e la messa in funzione di piccoli robot (Bee Bot)

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

L'Animatore Digitale, avendo cura di aggiornare la propria formazione specifica, anche attraverso la partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale, si occuperà di coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola:

- stimolando la formazione interna, mediante l'organizzazione di laboratori formativi ovvero favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività organizzate dagli snodi formativi,

- individuando soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili, da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, al fine di stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD,

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

C/O SC. MEDIA "MORO" - MADD 3 - CEEA8AV01N

MADDALONI - VIA NAPOLI -D.D.3- - CEEA8AV02P



**Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

L'attività di valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata ad esplorare e ad incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. La valutazione degli alunni, pensata da sempre come privilegio ed elemento distintivo degli altri ordini di scuola viene considerata, oggi, come una delle attività più complesse, delicate e indispensabili anche della Scuola dell'Infanzia. L'approccio della Scuola dell'Infanzia al tema specifico della valutazione non può essere inteso in termini strettamente docimologici (considerando che per le caratteristiche di questa specifica età evolutiva ci sono difficoltà ad applicare delle situazioni di testing), ma comporta una riflessione accurata sul tipo di valutazione appropriata e sugli strumenti da adottare.

La valutazione è la funzione che accompagna i processi di insegnamento e di apprendimento per accertare i livelli di autonomia, di conoscenza, di abilità, di competenza raggiunti dagli alunni e indirizza le relative «curvature» in ordine alla programmazione per ciascuna sezione e alla individualizzazione del processo di insegnamento per i bambini piccoli, medi e grandi. Ciò premesso, per valutare in modo oggettivo ed "autentico" è necessario utilizzare una molteplicità di strumenti:

- Osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali...)
- Osservazioni occasionali con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto...)
- Documentazione (elaborati, griglie per la raccolta dati ...)
- Tabulazione di dati.

Per valutare verranno presi in considerazione:

**ELABORATI GRAFICO-PITTORICI**

- disegni liberi,
- pitture,
- percorsi grafici,
- schede di completamento del segno grafico.

**COMUNICAZIONI VERBALE**

- formulazione di domande,

- esposizioni orali: risposta a domande precise, narrazione di fiabe o eventi, interventi spontanei, capacità di inserirsi in un semplice dialogo.

#### ESERCITAZIONI PRATICHE

- composizioni con materiale strutturato e non;
- organizzazione autonoma di materiali e immagini conosciute per realizzare diverse forme artistiche;
- elaborati realizzati con tecniche e/o materiali vari;
- abilità in attività quali: scollare, incollare, strappare, tagliare, colorare, infilare.

Nel nostro Istituto la valutazione quadrimestrale si concretizza nel documento di valutazione dell'alunno( Profilo dell'alunno) consegnato nei tempi di seguito indicati:

- Febbraio
- Giugno

**ALLEGATI: DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DELL'ALUNNO SCUOLA  
DELL'INFANZIA.pdf**

#### **Criteria di valutazione delle capacità relazionali:**

La capacità relazionale degli alunni della scuola dell'infanzia viene valutata sulla base all'osservazione sistematica, condotta con riferimento ai seguenti indicatori:

1. Partecipare in modo attivo al dialogo con pari e adulti comprendendo e rispettando il loro ruolo.
2. Attuare un atteggiamento rispettoso nei confronti dei pari.
3. Riconoscere, accettare e rispettare le diversità.
4. Consolidare le regole di base di vita sociale nel contesto scolastico.
5. Controllare i propri movimenti in relazione agli altri e all'ambiente, utilizzando schemi motori in modo comunicativo ed espressivo.
6. Accettare le regole di gioco per interagire correttamente e positivamente fra pari ed adulti.
7. Manifestare curiosità ed interesse nel partecipare a spettacoli di vario tipo: teatrali, musicali, visivi e di animazione.
8. Dialogare con i compagni e con l'adulto rispettando turni e tempi d'intervento.
9. Ascoltare l'adulto che parla, legge e racconta, intervenendo in modo pertinente nelle conversazioni.

#### **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

Nella Scuola dell'Infanzia , la valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sarà basata sull'acquisizione, da parte dei bambini, delle

capacità di interiorizzare le regole del vivere comune, di rispettare e aiutare gli altri, di mettere in atto comportamenti adeguati sul rispetto dell'ambiente e degli animali, di distinguere i comportamenti corretti da quelli scorretti, di riconoscere sane abitudini igieniche ed alimentari, di orientarsi nel mondo dei simboli e delle rappresentazioni, di utilizzare alcuni strumenti tecnologici e di conoscerne le prime regole d'uso. Come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, l'educazione civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dal curriculum. Data la trasversalità e la contitolarità dell'insegnamento, sarà individuato un docente coordinatore che formulerà una proposta di valutazione, sentito il parere dei docenti di sezione.

**ALLEGATI:** Valutazione competenze di Educazione civica- Scuola dell'Infanzia.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

ALDO MORO - MADDALONI - - CEMM8AV01T

#### **Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione, come anche ridisegnata dal D.Lgs. 62/2017, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze

La valutazione è:

- formativa in quanto diretta al processo di apprendimento con funzione di miglioramento, avviene quando il docente utilizza inferenze sul progresso dell'alunno per avere informazioni sul proprio insegnamento.
- educativa in quanto ha come fondamento la "ricerca sistematica del valore estrinseco e dell'importanza" dei risultati degli apprendimenti (prodotto), dei programmi e degli interventi educativi (processo), della qualità delle organizzazioni e dei sistemi formativi (procedure).
- responsabilizzante in quanto promuove un processo di autovalutazione

accrescendo la stima di sé per quanto ci si scopre in grado di fare nel mondo reale con le conoscenze apprese.

#### STRUMENTI DI VERIFICA, MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Oltre alla valutazione esterna effettuata dall'INVALSI, con l'obiettivo di verificare l'efficacia e l'efficienza del sistema, prendendo in esame: a. l'ambiente socio-culturale di appartenenza degli alunni b. le competenze linguistiche, matematiche e di L2 in uscita degli alunni delle classi 3<sup>a</sup> della scuola secondaria attraverso la prova effettuata entro aprile (requisito di ammissione all'Esame di Stato), nella nostra scuola la valutazione degli apprendimenti si realizza attraverso prove, strutturate e non, diverse e ripetute nel tempo e tende a quantificare le nuove conoscenze. La valutazione del percorso formativo di ciascun alunno scaturisce sia dalle osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento, sia dalla misurazione attraverso le verifiche periodiche delle attività programmate e dagli interventi attuati.

Inoltre, per rendere la valutazione omogenea tra le diverse sezioni, ciascun dipartimento predispone delle prove di verifica per classi parallele in ingresso, in itinere e finali con relative griglie di valutazione. Gli esiti di tali prove vengono monitorati dal gruppo di autovalutazione d'istituto e condivisi con il collegio dei docenti.

La valutazione riguarda i livelli di acquisizione delle competenze disciplinari e di Cittadinanza in relazione agli obiettivi di apprendimento.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento (art.2 co.1.Dlgs 62/2017). Essa viene integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», fermo quanto previsto all'articolo 1 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169 La valutazione dell'insegnamento di religione cattolica, per i soli studenti che se ne avvalgono, è espressa con una speciale nota ( art. 309 D.Lgs.297) sull'interesse e i livelli di apprendimento raggiunti.

Allo stesso modo, la valutazione delle attività alternative all'insegnamento di religione cattolica, per gli studenti che se ne avvalgono, è espressa con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti ed è riportata su una nota distinta. ( art.2, co.7 Dlgs 62/2017)

I docenti che svolgono insegnamenti curriculari per gruppi di alunne e di alunni partecipano alla valutazione periodica e finale dei soli alunni che si avvalgono dell'insegnamento (art.2, co.3 Dlgs 62/2017)

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. (art.2, co.3 D.Lgs 62/2017)

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

Al fine di rendere omogenea la valutazione, nel rispetto delle disposizioni del decreto n. 122/2009 e alla luce delle nuove Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, D.Lgs. n. 62/2017, a livello d'istituto, saranno considerati i seguenti parametri:

- descrittori per la valutazione del comportamento
- descrittori dei differenti livelli di apprendimento disciplinari
- descrittori per la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica
- giudizi sintetici per la valutazione delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica
- descrittori del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

#### CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione finale delle competenze, rilasciata su modelli nazionali sia al termine della primaria sia a conclusione del primo ciclo, fornisce anche elementi per l'orientamento verso il prosieguo degli studi nonché il livello raggiunto nelle prove INVALSI.

Per favorire i rapporti scuola-famiglia, la nostra istituzione scolastica adotta modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti. Nel nostro Istituto la valutazione quadrimestrale si concretizza nel documento di valutazione dell'alunno (Scheda di valutazione) consegnato nei tempi di seguito indicati:

- Febbraio
- Giugno

**ALLEGATI:** Documento-di-valutazione IC Moro-compreso.pdf

#### **Criteria di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti

attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249 (art. 2 co. 5 D.Lgs. 62/2017) .

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il "Patto educativo di corresponsabilità" e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. (art.1 co.3 Dlgs 62/2017 )

La nostra istituzione scolastica definisce le iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi degli alunni, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal regolamento di istituto dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio. (art.1 co.4 D.Lgs. 62/2017). In sede di valutazione del comportamento si può tenere conto anche delle competenze conseguite nell'insegnamento dell'educazione civica.

**ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf**

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Ammissione alla classe successiva nella scuola Primaria

Sono ammessi:

gli alunni/e che hanno frequentato la scuola per almeno i 3/4 dell'orario annuale personalizzato;

gli alunni/e che non hanno riportato valutazioni inferiori a 6/10 in ciascuna disciplina;

gli alunni/e che presentano valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline, tali da non costituire pregiudizio per il successivo programma di studi; la scuola in tal caso segnala tempestivamente alla famiglia i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e il CdC, inoltre, tramite lettera, indica le consegne per un lavoro estivo utile al recupero delle lacune ancora presenti.

La non ammissione, solo in casi eccezionali, comprovati da specifica motivazione deve essere deliberata

all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato.

Ammissione alla classe successiva nella scuola Secondaria di primo grado e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione:

Sono ammessi:

- gli alunni/e che hanno frequentato la scuola per almeno i 3/4 dell'orario annuale personalizzato;
- gli alunni/e che non hanno riportato valutazioni inferiori a 6/10 in ciascuna disciplina;
- gli alunni/e che presentano valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline, tali da non costituire pregiudizio per il successivo programma di studi; la scuola in tal caso segnala tempestivamente alla famiglia i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e il CdC, inoltre, tramite lettera, indica le consegne per un lavoro estivo utile al recupero delle lacune ancora presenti.

Non ammissione alla classe successiva nella scuola Secondaria di primo grado e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione premesso che si concepisce la non ammissione :

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno/a, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- come esito di un processo efficacemente documentato e, quindi, esplicativo degli interventi attuati nei verbali, nei registri, nelle verifiche effettuate.

La non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato sarà disposta in presenza di almeno una delle seguenti condizioni:

- 1) mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute,
- 2) presenza di sanzione disciplinare contemplata nell'art.4, commi 6 e 9bis, del DPR n°349/1998, che comporta l'esclusione dallo scrutinio finale (per comportamenti gravissimi e recidivi).
- 3) mancata partecipazione alle prove INVALSI (solo per l'ammissione all'Esame di Stato)
- 4) il quadro complessivo rivela carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi. In particolare il Consiglio di classe valuterà la non ammissione a partire:
  - a. dalla presenza di insufficienze lievi (voto 5) in sei discipline oggetto di valutazione curricolare;

- b. da una a tre insufficienze gravi (voto 4) accompagnate da più insufficienze lievi (voto 5), tali da arrivare complessivamente a 5 discipline non sufficienti;
- c. dalla presenza di 4 o più insufficienze gravi (voto 4).

La valutazione del comportamento, non rientra nella valutazione di non ammissione, ad eccezione di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

La non ammissione, ampiamente motivata, deve essere deliberata con decisione a maggioranza (N.B: se determinante, il voto espresso nella deliberazione dal docente IRC/Attività alternative diviene un giudizio motivato iscritto a verbale) dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato.

**ALLEGATI:** Criteri ammissione alla classe successiva.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo ai sensi di quanto disposto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dell' art.6, co.1 D.Lgs. 62/2017.

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado possono essere ammessi all'esame di Stato, anche in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline; per la deliberazione di non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato, vi deve essere adeguata motivazione, non è prevista l'unanimità, diversamente che per la scuola primaria ( Art.6, co.2 D.Lgs. 62/2017).

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Nel caso di deliberazione (a maggioranza) di non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo, il voto dell'insegnante di RC, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. ( Art.6, co.4 D.Lgs. 62/2017).

RILEVAZIONI INVALSI



L'art.7 del D.Lgs. 62/2017 prevede lo svolgimento delle rilevazioni standardizzate nazionali entro il mese di aprile e la partecipazione alla prova rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo, eventuali sessioni suppletive sono ammissibili esclusivamente per assenze, in caso di gravi e documentati motivi.

La prova INVALSI riguarderà le seguenti discipline:

- Italiano
- Matematica
- Inglese (secondo il quadro comune di riferimento europeo, livello A2 )

La prova è computer based.

**ALLEGATI:** esame di stato.pdf

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricula. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento, che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione Curricolo verticale, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

**ALLEGATI:** Rubrica di valutazione competenze EDUCAZIONE CIVICA-SSlg.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

MADDALONI DON MILANI - CEEE8AV01V

MADDALONI VIA NAPOLI -D.D.3 - CEEE8AV02X

#### **Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione, come già ridisegnata dal D.Lgs. 62/2017, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema

nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è:

- formativa in quanto diretta al processo di apprendimento con funzione di miglioramento: "è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo" (Linee Guida del 4/12/2020)
- educativa in quanto ha come fondamento la "ricerca sistematica del valore estrinseco e dell'importanza" dei risultati degli apprendimenti (prodotto), dei programmi e degli interventi educativi (processo), della qualità delle organizzazioni e dei sistemi formativi (procedure);
- responsabilizzante in quanto promuove un processo di autovalutazione accrescendo la stima di sé per quanto ci si scopre in grado di fare nel mondo reale con le conoscenze apprese.

#### STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Oltre alla valutazione esterna effettuata dall'INVALSI, con l'obiettivo di verificare l'efficacia e l'efficienza del sistema, prendendo in esame:

- a. i livelli di padronanza degli alunni delle classi 2<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> della Scuola Primaria nelle conoscenze e nelle abilità linguistiche, matematiche e di L2;
- b. l'ambiente socio-culturale di appartenenza degli alunni, nel nostro Istituto la valutazione si realizzerà attraverso prove, strutturate e non, diverse e ripetute nel tempo e tenderà a stabilire i "livelli di apprendimento".

La valutazione del percorso formativo di ciascun alunno scaturisce sia dalle osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento, sia dalle verifiche periodiche delle attività programmate e dagli interventi attuati. Inoltre, per rendere la valutazione omogenea tra le diverse sezioni, ciascun Dipartimento disciplinare predispone delle prove di verifica per classi parallele in ingresso, in itinere e finali, con relative griglie di valutazione. Gli esiti di tali prove vengono monitorati dal gruppo di autovalutazione d'Istituto, condivisi con il Collegio dei docenti e prevede modalità di comunicazione efficaci e trasparenti, formalizzate e non, agli alunni e alle famiglie: la valutazione riguarderà i livelli di acquisizione

delle competenze disciplinari.

L'articolo 1, comma 2-bis del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, ha previsto che in deroga all'articolo 2, comma 1, del DL 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con Ordinanza del Ministro dell'Istruzione. Il DL 104/2020, come convertito in legge, ha poi esteso il giudizio descrittivo anche alla valutazione periodica degli apprendimenti (articolo 32, comma 6) e alla disciplina trasversale dell'educazione civica.

Essa viene integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto, che resta invariata, così come la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica.

L'insegnamento della religione cattolica (art 309 dlgs.297), per i soli studenti che se ne avvalgono, è espressa con una speciale nota sull'interesse e i livelli di apprendimento raggiunti o dell'attività alternativa. Allo stesso modo, la valutazione delle attività alternative all'insegnamento di religione cattolica, per gli studenti che se ne avvalgono, è espressa con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti ed è riportata su una nota distinta. ( art.2, co.7 Dlgs 62/2017) I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni partecipano alla valutazione periodica e finale dei soli alunni che si avvalgono dell'insegnamento (art.2, co.3 D.Lgs 62/2017) I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno (art.2, co.3 D.Lgs 62/2017) .

#### CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione finale delle competenze, rilasciata su modelli nazionali sia al termine della primaria sia a conclusione del primo ciclo, fornisce anche elementi per l'orientamento verso il prosieguo degli studi nonché il livello raggiunto nelle prove INVALSI. Per favorire i rapporti scuola-famiglia, la nostra istituzione scolastica adotta modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti.

#### PROVE INVALSI

L'art.4 del Dlgs 62/2017 definisce la tipologia delle rilevazioni standardizzate nazionali:

- Classi seconde: italiano e matematica
- Classi quinte: italiano, matematica e inglese (secondo il quadro comune di riferimento europeo, livello A1 per le classi quinte).

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

Al fine di rendere omogenea la valutazione, nel rispetto delle disposizioni del decreto n. 122/2009 e alla luce delle norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, D.Lgs. n. 62/2017 a livello d'Istituto, saranno considerati i seguenti parametri:

- descrittori per la valutazione del comportamento
- descrittori per la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica
- giudizi sintetici per la valutazione delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica
- descrittori del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti.
- giudizi descrittivi dei differenti livelli di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento disciplinari, selezionati come oggetti di valutazione periodica e finale, così come previsto dall'OM n172 del 4 dicembre 2020.

Nel nostro Istituto la valutazione quadrimestrale si concretizza nel documento di valutazione dell'alunno (Scheda di valutazione) consegnato nei tempi di seguito indicati:

- Febbraio
- Giugno

**ALLEGATI: VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA.pdf**

#### **Criteria di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249 (art. 2 co. 5 D.Lgs. 62/2017) .

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il "Patto educativo di corresponsabilità" e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne

costituiscono i riferimenti essenziali (art.1 co.3 D.Lgs. 62/2017 ).

La nostra istituzione scolastica definisce le iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi degli alunni, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal regolamento di istituto dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio (art.1 co.4 D.Lgs. 62/2017). In sede di valutazione del comportamento si può tenere conto anche delle competenze conseguite nell'insegnamento dell'educazione civica.

**ALLEGATI:** GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO Scuola Primaria.pdf

### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Ammissione alla classe successiva nella scuola Primaria.

Sono ammessi:

- gli alunni/e che hanno frequentato la scuola per almeno i 3/4 dell'orario annuale personalizzato;
- gli alunni/e che non hanno riportato valutazioni inferiori a 6/10 in ciascuna disciplina;
- gli alunni/e che presentano valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline, tali da non costituire pregiudizio per il successivo programma di studi; la scuola in tal caso segnala tempestivamente alla famiglia i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e il CdC, inoltre, tramite lettera, indica le consegne per un lavoro estivo utile al recupero delle lacune ancora presenti.

L'ammissione alla classe successiva degli alunni/e DA e DSA avviene secondo quanto disposto dal decreto legislativo 62/2017, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato e il piano didattico personalizzato.

Non ammissione alla classe successiva nella scuola Primaria.

Premesso che si concepisce la non ammissione:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno/a, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;

• come esito di un processo efficacemente documentato e, quindi, esplicativo degli interventi attuati nei

verbali, nei registri, nelle verifiche effettuate;

si farà riferimento ai seguenti criteri:

1) Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva.

2) Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza

3) Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili

4) Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento

5) Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito

6) Essere incorsi nella sanzione disciplinare contemplata nell' articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove si dispone l'esclusione dalla scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale).

La non ammissione, solo in casi eccezionali, comprovati da specifica motivazione deve essere deliberata

all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Per garantire il successo formativo degli alunni, i docenti comunicano periodicamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e adottano specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai

docenti del Team docente. Le griglie di valutazione saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo. Secondo l'OM n172 del 4 dicembre 2020, la valutazione sarà espressa con un giudizio descrittivo redatto sulla base degli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina.

**ALLEGATI: VALUTAZIONE ED.CIVICA SCUOLA PRIMARIA.pdf**

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

#### **Inclusione**

La nostra istituzione scolastica da diversi anni si occupa di favorire l'inclusione di tutti gli alunni attivando tutte le pratiche necessarie a garantirne un positivo percorso scolastico. Tutte le figure professionali coinvolte nel processo di formazione e di inclusione, nella propria specialità di ruolo e funzione, collaborano alla costruzione di un'azione coordinata, tale da valorizzare nel miglior modo possibile le risorse. L'insegnante di sostegno coordina il percorso formativo dell'alunno D.A. e, in quanto docente contitolare, partecipa all'attuazione di tutte le pratiche inclusive in modo da garantire il successo formativo di tutti gli alunni, secondo le modalità e i tempi stabiliti dal c.d.c./c.d.s. Allegato al PTOF e' presente un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri. PEI e PDP frutto del lavoro sinergico di tutte le componenti scolastiche e non, sono regolarmente monitorati (Vedi scheda allegata) e aggiornati all'occorrenza. Nel corso del triennio 2019-2022 si punta ad implementare l'uso delle TIC, a promuovere una più capillare formazione in materia di inclusione scolastica, e a strutturare una sistemica verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione.

#### **Recupero e potenziamento**

La nostra istituzione scolastica facilita l'ingresso e l'inserimento di tutti gli alunni, in particolare dei ragazzi con BES, soprattutto nella fase iniziale di adattamento al nuovo ambiente, favorendo un clima di accoglienza positivo; inoltre promuove la comunicazione con la famiglia e gli enti esterni. E' attivo uno sportello d'ascolto gestito da una psicologa a supporto degli alunni, delle famiglie e dei docenti impegnati a gestire il disagio. Gli interventi di recupero e potenziamento sono attuati in classe nelle ore curricolari. Per l'ampliamento dell'offerta formativa, la scuola si avvale dei fondi dell'Art. 9 Aree a rischio, dei PON, del FIS, per attivare specifici progetti extracurricolari e curricolari, alcuni dei quali prevedono la certificazione da parte di enti esterni. Si agevolano strategie e approcci didattici per l'inclusione quali: cooperative learning, didattica laboratoriale, didattica per progetti. La nostra scuola ha realizzato anche un progetto di istruzione domiciliare per una grave patologia oncologica di un alunno iscritto al nostro istituto.

Per il prossimo triennio si intende potenziare la progettazione di attività mirate all'inclusione degli alunni BES nonché a strutturare un sistema di monitoraggio complessivo dell'efficacia degli interventi di recupero e di potenziamento realizzati.

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

La scuola ha elaborato il PEI in ottica ICF-CY, con l'obiettivo di favorire il processo educativo di integrazione e inclusione come momento di valorizzazione delle potenzialità dell'alunno, attraverso una definizione positiva dello stesso, ossia attraverso una descrizione che vada al di là della patologia e della difficoltà e che punti



a definirne le funzioni, le abilità e le capacità . Il documento, sebbene ancora in fase sperimentale, non rappresenta un mero adempimento burocratico ma è elemento fondamentale per la costruzione di un di un vero e proprio progetto di vita che risponda ai reali bisogni dell'alunno. Allegato al PEI è stato inserito un modello di monitoraggio che permetterà ai docenti e alle famiglie di analizzare i progressi e gli obiettivi raggiunti dall'alunno nelle tre fasi scolastiche (fase iniziale, fase intermedia, fase finale).

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

La collaborazione con l'ente sanitario locale e la partecipazione delle famiglie e dei terapeuti, permette una descrizione capillare delle caratteristiche cliniche, delle indicazioni diagnostiche, della compromissione funzionale dello stato psico-fisico, delle difficoltà riscontrate e delle potenzialità dell'alunno certificato.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

La famiglia ha un ruolo importante nella formazione e nell'educazione di ogni alunno, specialmente negli alunni con bisogni educativi speciali. Molte famiglie purtroppo, non accettando le difficoltà del proprio figlio, esercitano spesso inconsapevolmente un'azione ostativa alla sua formazione ed al processo di accettazione di sé.

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
Coinvolgimento in progetti di inclusione

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Docenti di sostegno**

Partecipazione a GLI

**Docenti di sostegno**

Rapporti con famiglie

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
<b>Associazioni di riferimento</b>	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteri e modalità per la valutazione**

**ALUNNI DISABILI VALUTAZIONE:** Gli alunni disabili vengono valutati in riferimento al comportamento, alle discipline e alle attività svolte, sulla base dei documenti previsti dalla legge n. 104/92, così come modificata dal decreto legislativo n. 66/2017 (ossia del Profilo di funzionamento e del PEI). Per la scuola primaria, come previsto dalla O.M. n.172 del 4/12/2020, la valutazione degli alunni e delle alunne con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il PEI, predisposto dai docenti contitolari della classe, per tutte le discipline di studio, ivi compreso l'educazione civica (resta invariato il giudizio globale sul processo di apprendimento, la valutazione del comportamento e della religione cattolica). Nell'ambito della valutazione, i docenti perseguono l'integrazione scolastica dell'allievo, ossia lo sviluppo delle sue potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

**PROVE INVALSI :** Gli alunni disabili svolgono la prove Invalsi, avvalendosi di adeguate misure compensative o dispensative, secondo quanto previsto dai docenti contitolari di classe o dal consiglio di classe. Docenti contitolari e consiglio di classe possono inoltre stabilire, secondo le necessità dell'alunno, un adattamento della prova medesima o l'esonero dalla stessa.

**ESAMI DI STATO:** Gli alunni disabili svolgono le prove d'esame, avvalendosi dell'ausilio di attrezzature tecniche e sussidi didattici utilizzati durante l'anno scolastico. Qualora sia necessario, la sottocommissione d'esame predispone, sulla base del PEI, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in relazione alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. E' previsto, infine, un attestato di credito formativo per gli alunni disabili che non si presentino all'esame. L'attestato di credito formativo è titolo valido per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale. L'alunno, in possesso del predetto

attestato, si iscrive alla scuola secondaria di II grado soltanto ai fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e differenziazione delle prove. **ALUNNI DSA VALUTAZIONE:** Gli alunni con disturbi specifici d'apprendimento certificati vengono valutati in riferimento al Piano Didattico Personalizzato, redatto dai docenti contitolari della classe nella scuola primaria e dal consiglio di classe nella scuola secondaria di I grado. Al fine di mettere l'allievo con DSA nelle condizioni di esprimere le proprie potenzialità e il livello di apprendimento raggiunto, si applicano le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti dalla L. n. 170/2010. È possibile, infine, esonerare i suddetti alunni dallo studio delle lingue straniere, in caso di particolare gravità del disturbo di apprendimento in comorbilità con altri disturbi e patologie, come risultante da certificazione medica. È la famiglia dell'alunno a chiedere il predetto esonero, mentre l'approvazione è di competenza del consiglio di classe. In tal caso, l'allievo segue un percorso didattico differenziato. Per la scuola primaria, come previsto dalla O.M. n.172 del 4/12/2020, la valutazione degli alunni e delle alunne con DSA è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il PDP, predisposto dai docenti contitolari della classe, per tutte le discipline di studio, ivi compreso l'educazione civica (resta invariato il giudizio globale sul processo di apprendimento, la valutazione del comportamento e della religione cattolica) **PROVE INVALSI:** Gli allievi con DSA partecipano alle prove Invalsi, nello svolgimento delle quali possono avvalersi di adeguati strumenti compensativi, secondo quanto previsto nel PDP. Gli alunni con DSA, dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della/e stessa/e non sostengono la prova nazionale Invalsi di lingua inglese. **ESAME DI STATO** Per l'esame di Stato, la commissione può prevedere, secondo quanto disposto nel PDP, le seguenti misure: tempi più lunghi, rispetto a quello ordinari, per lo svolgimento delle prove; uso di apparecchiature e strumenti informatici solo se impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame; dispensa dalla prova scritta di lingua straniera (prevista da certificazione medica). Nel caso di dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva. Nel caso di alunni esonerati dalle prove di lingua straniera, gli stessi sostengono prove differenziate, coerenti con il percorso svolto. Dette prove hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

- Incontri tra i docenti delle classi ponte per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali.
- In fase di accoglienza/pre-iscrizione si svolgono incontri con i genitori e/o assistenti sociali e terapeuti.
- La scuola prevede attività di orientamento in uscita.
- I documenti relativi ai BES (PEI, PDP, certificazione legge 104/92, Diagnosi funzionale e/o profilo di funzionamento) sono accolti e condivisi dalle scuole di provenienza, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse ed in modo da costituire una sinergia e coordinamento tra i vari livelli di scuola.
- Protocolli d'intesa eventuali tra scuola al fine di fornire informazioni necessarie (personali, didattiche) relative all'alunno con BES

❖ **APPROFONDIMENTO**

Si allega il Piano annuale d'inclusione.

I seguenti documenti:

- Scheda rilevazione BES
- Piano Educativo Individualizzato
- Piano Didattico Personalizzato
- Protocollo di accoglienza alunni con BES
- Certificazione delle Competenze (S.S.I G. e Scuola Primaria)
- Esame di stato D.A./D.S.A.
- Modello Istruzione Domiciliare

Sono consultabili al link sottostante:

<https://aldomoromaddaloni.edu.it/wp-content/uploads/2020/11/INCLUSIONE-20.21-1.pdf>

**ALLEGATI:**

PAI 2021-2022.pdf

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

### • Piano per la Didattica Digitale Integrata

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°89 del 7 agosto 2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *"qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'IC Aldo Moro hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma come **Didattica Digitale Integrata**, che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Dall'idea tradizionale di Laboratorio d'informatica, nella Didattica Digitale Integrata si passa alla *tecnologia* che entra in "classe" – a prescindere se in aula o a casa – e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;

- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).
- **Regolamento della Didattica Digitale Integrata**

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata integra il Piano, che fissa le finalità e gli obiettivi didattico-educativi-formativi, declinandone l'organizzazione e la regolamentazione.

[https://aldomoromaddaloni.edu.it/didattica-a-distanza/regolamento\\_d-d-i/](https://aldomoromaddaloni.edu.it/didattica-a-distanza/regolamento_d-d-i/)

**ALLEGATI:**

Piano per la Didattica Digitale Integrata.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Primo collaboratore con funzione vicaria prof.ssa A. De Sena • Sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento • Garantire la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica e assicurare la gestione della sede, • Collaborare con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti • Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali • Collaborare nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio • Raccogliere e controllare le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi • Collaborare con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy • Curare i permessi di entrata e uscita degli alunni • Curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie • Curare i rapporti e la comunicazione con gli Enti locali presenti sul territorio • Svolgere azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto • Collaborare	2
----------------------	---	---





nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne

- Coordinare la partecipazione a concorsi e gare
- Partecipare, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici
- Collaborare alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali

Svolgere altre mansioni con particolare riferimento a:

- vigilanza e controllo della disciplina degli alunni;
- organizzazione interna. In caso di sostituzione del DS, è delegata alla firma dei seguenti atti amministrativi:
- atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia;
- atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA;
- corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri Enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza;
- corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza;
- documenti di valutazione degli alunni;
- libretti delle giustificazioni;
- richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi;
- richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni.

Secondo collaboratore prof. R. Diotto Sostituire il Dirigente Scolastico e il Primo collaboratore dello stesso in caso di assenze o impedimento

- Garantire la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito
- Collaborare con il DS per le sostituzioni dei docenti
- Collaborare alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni in assenza del



	<p>primo collaboratore • Gestire e rilevare i ritardi e le uscite anticipate degli alunni, in assenza del Primo collaboratore • Curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie in sostituzione del primo collaboratore • Collaborare con il Primo Collaboratore nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio</p>	
Funzione strumentale	<p>AREA 1 Gestione del PTOF Ins. Bove Maria • Coordinamento Commissione PTOF AREA 1 Miglioramento e Innovazione Prof.ssa Fusco Stefania • Coordinamento Commissione Manuale della Qualità /Polo Qualità • Valutazione, autoanalisi ed autovalutazione • Coordinamento revisione del RAV e del PDM in raccordo con la DS e il Gruppo di Miglioramento • Collaborazione nella Revisione ed aggiornamento annuale del PTOF con AREA PTOF • Tabulazione e monitoraggio dati • Bilancio Sociale • Collaborazione con l'AREA PTOF per la progettazione PON-FSE, Aree a Rischio, progetti ministeriali e progetti in rete. • Elaborazione e diffusione di modelli di valutazione iniziale, intermedia e finale • Collaborazione nella progettazione PON FSE, Area a rischio, progetti ministeriali, progetti in rete • Collaborazione e raccordo con tutte le funzioni strumentali, con tutto lo STAFF di Dirigenza Collaborazione all'implementazione L.107/2015 e successivi decreti attuativi. AREA 2SUPPORTO AL LAVORO DEI DOCENTI E NUOVE TECNOLOGIE Prof. Bove Gianluigi • Tecnologie multimediali in cooperazione con commissione tecnologie e • responsabili laboratori • Registro elettronico • Revisione e</p>	6



sistemazione dei laboratori didattici sede e plessi in coordinamento con i responsabili dei laboratori, con report mensili • Raccolta e catalogazione, in formato digitale, dati monitoraggio, scrutini • Realizzazione statistiche e grafici per i lavori del POF • Collaborazione con l'apposita commissione per giornalino scolastico nella sua realizzazione • Collaborazione nella revisione del RAV e del PDM • Collaborazione con il gruppo di autovalutazione di istituto • Raccordo e collaborazione co Referente sito WEB ed Animatore Digitale • Collaborazione nella progettazione PON FSE, Area a rischio, progetti ministeriali, progetti in rete • Collaborazione e raccordo con tutte le funzioni strumentali, con tutto lo STAFF di Dirigenza Collaborazione all'implementazione L.107/2015 e successivi decreti attuativi. AREA 3/A SUPPORTO STUDENTI settore SI/SP Prof.ssa Giangrande Maria Teresa • Coordinamento docenti di sostegno attraverso riunioni di commissione, incontri informali e indicazioni operative; • Supporto al GLI e GLH operativi e del GLH d'istituto • Raccordo e collaborazione con Referente Inclusione /integrazione • Coordinamento dei rapporti con l'ASL, con i servizi sociali e con il servizio di psicologia scolastica; • Supporto alle famiglie per le procedure amministrativo-sanitarie per la disabilità • Promozione di attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione. • Coordinamento acquisto/richiesta sussidi didattici per



supportare il lavoro degli insegnanti e •  
facilitare l'autonomia, la comunicazione e  
l'attività di apprendimento degli studenti •  
Contatti con Enti, strutture esterne e con il  
CTS per il sostegno. • Collaborazione nella  
progettazione PON FSE, Area a rischio,  
progetti ministeriali, progetti in rete •  
Collaborazione e raccordo con tutte le  
funzioni strumentali, con tutto lo STAFF di  
Dirigenza • Collaborazione  
all'implementazione L.107/2015 e successivi  
decreti attuativi. AREA 3/B SUPPORTO  
STUDENTI S.S1°gr. Prof.ssa Doti Rita •  
Coordinamento docenti di sostegno  
attraverso riunioni di commissione, incontri  
informali e indicazioni operative; • Supporto  
al GLI e GLH operativi e del GLH d'istituto •  
Raccordo e collaborazione con Referente  
Inclusione /integrazione • Coordinamento dei  
rapporti con l'ASL, con i servizi sociali e con il  
servizio di psicologia scolastica; • Supporto  
alle famiglie per le procedure amministrativo-  
sanitarie per la disabilità • Promozione di  
attività di sensibilizzazione e di riflessione  
didattico/pedagogica per coinvolgere e •  
impegnare l'intera comunità scolastica nel  
processo di inclusione. • Coordinamento  
acquisto/richiesta sussidi didattici per  
supportare il lavoro degli insegnanti e •  
facilitare l'autonomia, la comunicazione e  
l'attività di apprendimento degli studenti •  
Contatti con Enti, strutture esterne e con il  
CTS per il sostegno. • Collaborazione nella  
progettazione PON FSE, Area a rischio,  
progetti ministeriali, progetti in rete •  
Collaborazione e raccordo con tutte le



funzioni strumentali, con tutto lo STAFF di Dirigenza • Collaborazione all'implementazione L.107/2015 e successivi decreti attuativi. AREA 4 RAPPORTI CON IL TERRITORIO, ENTI ASS. ED UNIVERSITÀ- CURRICOLO LOCALE Prof.ssa Campolattano Immacolata • Organizzazione e gestione dell'open day e delle manifestazioni (Natale, Fine anno, Sport di classe, ecc.) • Organizzazione e gestione di manifestazioni ed attività culturali, convegni, tavole rotonde, giornate a tema all'interno della scuola e/o aperte anche al territorio • Partecipazione a progetti, iniziative e rapporti esterni con enti ed associazioni • Rapporti con gli alunni per la diffusione delle informazioni • Rapporti con le famiglie per informazioni e coinvolgimento nelle attività extracurricolari realizzate dalla scuola • Elaborazione di locandine, calendari e altro materiale utile alla pianificazione e alla divulgazione delle attività • Raccolta di documentazione fotografica degli eventi più significativi nonché di presentazioni multimediali utili a illustrare le attività realizzate nell'ambito dei progetti • Collaborazione nella progettazione PON FSE, Area a rischio, progetti ministeriali, progetti in rete • Collaborazione e raccordo con tutte le funzioni strumentali, con tutto lo STAFF di Dirigenza • Collaborazione all'implementazione L.107/2015 e successivi decreti attuativi. • Revisione ed aggiornamento annuale del PTOF in collaborazione con DS e commissione PTOF • Collaborazione nella revisione del RAV e del PDM in raccordo con la DS e il Gruppo di



	<p>Miglioramento • Predisposizione e monitoraggio della scheda per la rilevazione dei bisogni formativi • Raccordo con l'AREA curricolo locale e territorio • Carta dei servizi, Regolamento d'Istituto, Patto educativo di corresponsabilità • Coordinamento delle progettazioni didattiche • Coordinamento progettuale curriculare ed extracurriculare dell'Istituto • Curricolo verticale •</p> <p>Collaborazione nella progettazione PON FSE, Area a rischio, progetti ministeriali, progetti in rete • Collaborazione e raccordo con tutte le funzioni strumentali, con tutto lo STAFF di Dirigenza • Collaborazione con il DS e DSGA nella rendicontazione delle attività progettuali ai fini del FIS • Collaborazione all'implementazione L.107/2015 e successivi decreti attuativi.</p>	
Capodipartimento	<p>Scuola Primaria don Milani Umanistico/Antropologico Linguaggi non verbali-Criscuolo Maria Scientifico/Matematico Tecnologico-Diodati Teresa Scuola Primaria Pertini Umanistico/Antropologico Linguaggi non verbali-Formato Antonietta Scientifico/Matematico Tecnologico-Barone Valentina Scuola secondaria di primo grado Umanistico/Antropologico Linguaggi non verbali -Prof.ssa M. Gianoglio Lingue Straniere- Prof.ssa G. Piscitelli Scientifico/Matematico Tecnologico- Prof. Russo Alessandro GLH -Prof. Doti Rita</p>	8
Responsabile di plesso	<p>Scuola Infanzia Collodi: ins.Marino Luigi Scuola Infanzia Sede :ins. Desiato Vincenza Scuola Primaria Pertini: ins.Cecere Raffaella</p>	5



	Scuola Primaria Don Milani: ins.Gentile Antonietta Scuola SS1°: prof.ssa Errichiello N.	
Responsabile di laboratorio	1.controllare e verificare in avvio di anno scolasticoi beni contenuti in laboratori, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi; 2. indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo dei laboratorio 3. formulare un orario di utilizzo dei laboratori 5. controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando guasti e anomalie al DSGA; 6. relazionarsi con il responsabile della rete informatica e della sicurezza informatica in merito a variazioni strutturali della rete LAN ed a variazioni sui criteri di sicurezza utilizzati; 7. controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento delle macchine contenute nel laboratorio affidato, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di Sua competenza;	3
Animatore digitale	Animatore digitale Prof. Bove G. promuove, nell'ambito dell'apropriata istituzione scolastica anchein raccordo con altre scuole, le seguenti azioni: • ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata; • realizzazione/ampliamento di rete, connettività, accessi; • laboratori per la creatività e l'imprenditorialità; • biblioteche scolastiche come ambienti mediali; • coordinamento con le figure di sistema e con	1



	<p>gli operatori tecnici; • in collaborazione con il referente del sito web ammodernamento del sito internet della scuola, anche attraverso l’inserimento in evidenza delle priorità del PNSD; • registri elettronici e archivi cloud; • acquisti e fundraising; • sicurezza dei dati e privacy; • sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software; • cittadinanza digitale; • educazione ai media e ai social network; • e-Safety; • costruzione di curricula digitali e per il digitale; • sviluppo del pensiero computazionale; • introduzione al coding; • robotica educativa; • aggiornare il curriculum di tecnologia; • coding; • risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali; • collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di • pratica e di ricerca; • ricerca, selezione, organizzazione di informazioni; • coordinamento delle iniziative digitali per l’inclusione;. • coordinamento LIM, • informatizzazione del materiale didattico</p>	
Team digitale	<p>Prof. Bove G. - Prof.ssa Diotto R.- Prof.ssa Fusco S. -ins. Cecere R. - ins. Diodati M.T.- ins. Marino L. - ins. Giangrande MT Il team opera per la diffusione e la condivisione delle pratiche e didattica digitale in modo particolare cura: • Gli strumenti (ACCESSI - SPAZI E AMBIENTI PER L’APPRENDIMENTO- IDENTITA’ DIGITALE PER OGNI STUDENTE E DOCENTE- AMMINISTRAZIONE DIGITALE) • Competenze e contenuti (COMPETENZE DEGLI STUDENTI- DIGITALE, IMPRENDITORIALITA’ E LAVORO -CONTENUTI DIGITALI) • Formazione e accompagnamento (FORMAZIONE DEL PERSONALE –ACCOMPAGNAMENTO)</p>	7





<p>Coordinatori Consigli di intersezione Scuola Infanzia</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Presiedere gli incontri con le famiglie e, nella fase collegiale, illustrare l'andamento didattico e comportamentale della sezione</li><li>• Convocare, a nome del C.d.C., i genitori per un colloquio individuale riportando ad essi le valutazioni dei docenti, in presenza di alunni con carenze</li><li>• Operare in costante rapporto con le famiglie e con i servizi del territorio per svolgere funzioni di orientamento e tutoring degli allievi in difficoltà</li><li>• Coordinare la predisposizione di comunicazioni del C.d.C. alle famiglie controllandone la completezza e correttezza</li><li>• Chiedere l'intervento del DS o la convocazione del C.d.C. per problematiche relative agli studenti</li></ul>	<p>12</p>
<p>Coordinatori Consigli di interclasse Scuola Primaria</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Presiedere gli incontri con le famiglie e, nella fase collegiale, illustrare l'andamento didattico e comportamentale della classe</li><li>• Presiedere le riunioni annuali del C.d.C. d'insediamento dei nuovi rappresentanti dei genitori e per l'analisi delle proposte delle adozioni dei libri di testo</li><li>• Convocare, a nome del C.d.C., i genitori per un colloquio individuale riportando ad essi le valutazioni dei docenti, in presenza di alunni con carenze di profitto</li><li>• Operare in costante rapporto con le famiglie e con i servizi del territorio per svolgere funzioni di orientamento e tutoring degli allievi in difficoltà</li><li>• Coordinare la predisposizione di comunicazioni del C.d.C. alle famiglie controllandone la completezza e correttezza</li><li>• Chiedere l'intervento del DS o la convocazione del C.d.C. per problematiche relative agli studenti</li><li>• Coordinare i lavori annuali relativi all'Esame di Stato, con particolare attenzione alla prova INVALSI</li></ul>	<p>30</p>



<p>Coordinatori Consigli di classe Scuola Secondaria di primo grado</p>	<p>• Presiedere gli incontri con le famiglie e, nella fase collegiale, illustrare l'andamento didattico e comportamentale della classe • Presiedere le riunioni annuali del C.d.C. d'insediamento dei nuovi rappresentanti dei genitori e per l'analisi delle proposte delle adozioni dei libri di testo • Convocare, a nome del C.d.C., i genitori per un colloquio individuale riportando ad essi le valutazioni dei docenti, in presenza di alunni con carenze di profitto • Operare in costante rapporto con le famiglie e con i servizi del territorio per svolgere funzioni di orientamento e tutoring degli allievi in difficoltà • Coordinare la predisposizione di comunicazioni del C.d.C. alle famiglie controllandone la completezza e correttezza • Chiedere l'intervento del DS o la convocazione del C.d.C. per problematiche relative agli studenti • Coordinare i lavori annuali relativi all'Esame di Stato, con particolare attenzione alla prova INVALSI</p>	<p>19</p>
<p>referente INCLUSIONE/INTEGRAZIONE</p>	<p>Ins. Cecere R. □ fornisce informazioni ai colleghi circa le disposizioni normative vigenti; □ di concerto e su indirizzo del DS, organizza momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento all'interno dell'istituto con riferimento alle nuove normative ( dlgs 66/2017); □ fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare interventi didattici il più possibile adeguati individualizzati o personalizzati; □ collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni BES, DA, DSA; □ diffonde e pubblica le iniziative di formazione</p>	<p>1</p>



	<p>specifica o di aggiornamento; □ fornisce informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto; □ fornisce informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di BES,DA, DSA □ offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; □ Coordina attività e progetti inerenti alunni con disabilità, disagio e fragilità. □ Cura la diffusione e conoscenza tra i colleghi del Protocollo accoglienza e delle linee d'intesa tra scuola, Enti locali UU.SS.LL. in materia di integrazione scolastica □ Collabora con le FF.SS ( in particolare area 1 e 3)</p>	
Referente Biblioteca scolastica	<p>Prof.ssa Rivetti R.- Prof.ssa Campolattano I. □ gestisce attività di biblioteca e prestito. Svolge azioni di supporto nell'organizzazione e sviluppo dei progetti inerenti la biblioteca Propone acquisti di materiale librario.</p>	2
Referente Alfabetizzazione motoria d'istituto	<p>Ins. Sparaco O. Contribuisce alla costruzione di un percorso educativo nel quale la cultura e la pratica sportiva possano diventare: - percorso del benessere psicofisico da utilizzare per tutti i soggetti, compresi quelli diversamente abili, in ogni momento della vita scolastica; - momento di confronto sportivo; - strumento di attrazione per i giovani e di valorizzazione delle capacità individuali; - momento di sensibilizzazione e di prevenzione nei confronti dei fenomeni legati al doping; - strumento di diffusione dei valori positivi dello Sport e di integrazione fra giovani di diversa provenienza culturale e</p>	1



	geografica; - strumento di prevenzione della dispersione scolastica; favorire lo sviluppo delle Associazioni Sportive Scolastiche che potranno occuparsi di iniziative culturali e del tempo libero, di pratica sportiva e dell'orientamento sportivo degli studenti oltre che della definizione di accordi, consorzi con le associazioni sportive del territorio	
Referente Giochi Sportivi Studenteschi	Prof. Suppa V. • Cura l'adesione ai giochi sportivi studenteschi e la gestione di tutte le attività relative	1
Referente Sito Web	Prof.ssa Diotto R. • Gestisce il SITO della scuola	1
Referente Sicurezza	Prof.ssa Diotto R. Verifica lo stato degli arredi, della segnaletica di emergenza e degli impianti dei diversi ambienti Verifica il necessario aggiornamento della valutazione dei rischi per i singoli plessi Verifica la composizione della squadra di emergenza e primo soccorso, nel caso in cui il personale che ne faceva parte l'anno precedente si sia trasferito o non possa più svolgere le sue funzioni Rileva ed eventualmente segnalare all'Ente proprietario dello stabile le disfunzioni dei locali e degli impianti o la non rispondenza di essi alle norme di sicurezza Il Regolamento e l'informativa sulla sicurezza nella scuola sono consultabili ai seguenti link: <a href="https://aldomoromaddaloni.edu.it/wp-content/uploads/2019/11/All.-5-Regolamento_Sicurezza.pdf">https://aldomoromaddaloni.edu.it/wp-content/uploads/2019/11/All.-5-Regolamento_Sicurezza.pdf</a> <a href="https://aldomoromaddaloni.edu.it/wp-content/uploads/2019/11/All.-4-informativa-sicurezza-.pdf">https://aldomoromaddaloni.edu.it/wp-content/uploads/2019/11/All.-4-informativa-sicurezza-.pdf</a>	1



Referente adozioni	Ins. Ianniello N. Svolge funzione di riferimento per gli insegnanti che hanno alunni adottati nelle loro classi; e verso l'esterno, funzione di cerniera tra scuola, famiglia, servizi socio-sanitari del territorio e altri soggetti che sostengono la famiglia nel post-adozione.	1
Referente bullismo cyberbullismo	Prof.ssa Ragozzino G. Si occupa di porre in essere attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo di questo Istituto con i seguenti compiti: -Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione.....); - -Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; -Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; -Progettazione di attività specifiche di formazione; -Attività di prevenzione per alunno, -Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; - - Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR.	1
NIV	referente: DS Prof.ssa Ione Renga Componenti: Bove M. Bove G. De Sena A. Diotto R. Errichiello N. Fusco S. Gentile A. Giangrande M.T. Marino I. Piccirillo T. Vinciguerra A. Analisi dati restituiti dal SNV, INVALSI , degli esiti dei monitoraggi dei processi, esiti dell'autovalutazione di Istituto e dei questionari della customer satisfaction - Stesura e/o aggiornamento del RAV - Stesura e aggiornamento PDM - monitoraggio e revisione del PTOF; -elaborazione rendicontazione sociale - condivisione /socializzazione con la Comunità scolastica.	11



GLI	Referente: DS Prof.ssa Ione Renga Componenti: Docenti curriculari Docenti sostegno ATA Specialisti ASL programmazione, proposta e supporto alcollegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.	1
Organo di Garanzia	DS Prof.ssa Ione Renga Prof.ssa De Sena Anna prevenire ed affrontare tutti i problemi e i conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti ed insegnanti e in merito all'applicazione dello Statuto ed avviarli a soluzione; b) esaminare i ricorsi presentati dai Genitori degli Studenti o da chi esercita la Patria Potestà in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma del regolamento di disciplina.	2
Comitato Valutazione	*Docenti: Desiato V. Vinciguerra A. Marino L. *Genitori: Sardellino S.G. Porciello T. *Membro esterno: DS. - Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti i quali dovranno essere desunti sulla base di quanto indicato nelle lettere a), b), e c) dell'art.11; - esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti previsti nel comma 2 dell'art.11 e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor il quale dovrà presentare un'istruttoria; - in ultimo il comitato valuta il servizio di cui all'art.448 (Valutazione del servizio del personale	7



	docente) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 (Riabilitazione).	
Commissione PTOF	Componenti: F.S. Ins. Bove M. Prof.ssa Tinto M.T. Ins. Santonastaso M. Ins. Nespoli G. Ins. Corbo M. Ins. Guida Loredana Tutte le FF.SS. Revisione ed aggiornamento annuale del PTOF in collaborazione con DS. Coordinamento delle progettazioni didattiche Collaborazione nella revisione del RAV e del PDM.curricolo locale e territorio Progettualità curriculare ed extracurriculare dell'Istituto Curricolo verticale Collaborazione nella progettazione PON FSE, Area a rischio, progetti ministeriali, progetti in rete	11
Commissione Educazione Legalità/Salute/ ambiente	Ref.: prof.ssa G. Ragozzino Componenti: Ins. Farina A. Ins. Di Vico R. Ins. Turchetto F. organizzare gli interventi previsti nell'ambito dell'educazione alla legalità, dei diritti umani e del volontariato. organizzare gli interventi previsti nel progetto di educazione alla salute finalizzati a "star bene a scuola"	4
Commissione Miglioramento e Innovazione INVALSI	Ref.: prof.ssa Fusco S. Componenti: Prof. Russo A. Prof.ssa Gianoglio M. Ins. Camarda N.M.R. Ins. De Chiro A. Ins. Coppola F. Tutte le FF.SS. Individuare aree e modalità di miglioramento attraverso la verifica della conformità dei risultati rispetto agli obiettivi stabilire criteri comuni che garantiscano chiarezza, correttezza e unitarietà delle valutazioni degli apprendimenti Effettuare sia una valutazione dell'azione educativa sia una valutazione dell'organizzazione scolastica, per	11



	la realizzazione di un clima positivo e motivante incentrato sul confronto e sulla condivisione delle scelte operate Svolgere attività auto-diagnostica decidendo forme, indicatori e contenuti, rilevando le ricadute delle scelte operate sul funzionamento della scuola stessa Supportare il D.S nella redazione del RAV e PdM	
Commissione Accoglienza	Ref. prof.ssa De Sena Componenti: Ins. Desiato V. Ins. Giangrande MT Ins. Liguoro I. Ins. Vinciguerra A. Ins. Rossetti E. Prof.ssa Doti R. Prof.ssa Caprio A. Definire pratiche condivise all'interno della scuole in tema d'accoglienza di alunni - Facilitare l'ingresso di bambini e nel sistema scolastico e sociale; - Sostenere gli alunni neoarrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto; - Favorire un clima d'accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione; - Costruire un contesto favorevole all'incontro con le "storie" di ogni bambino; - Promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione nell'ottica di un sistema formativo integrato.	8
Commissione Continuità - Orientamento	Ref. Prof.ssa Campolattano I. Ins. Vinciguerra A. Ins. Rossetti E. Prof.ssa Piscitelli G. Profssa De Sena A. Ins. Desiato V. Ins. Liguoro I. Coordinare incontri tra docenti di scuola primaria e scuola secondaria e relativa calendarizzazione - Coordinare incontri di open day dei vari Istituti/ Plessi e relativa calendarizzazione Monitorare i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola	7





	<p>all'altro. Curare le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV .Coadiuvare il D. S. nell'organizzazione delle prove. Coordinare lo smistamento, alle classi interessate, dei fascicoli con le prove e delle schede - alunni Fornire le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove. Analizzare i dati restituiti dall'INVALSI e confrontarli con gli esiti della valutazione interna in collaborazione. Proporre azioni di coordinamento delle attività d'informazione e di orientamento in ingresso e in uscita in accordo con i coordinatori dei singoli consigli di classe - Fornire consulenza e svolgere attività di accompagnamento per alunni</p>	
<b>Commissione Tempo scuola Orario</b>	<p>Ref :Prof.ssa Errichiello N. Prof. Bove G. Ins. Cecere R. Ins. Gentile A. Ins. Diodati M. Ins. Tagliatela A. Referenti di plesso Infanzia organizza l'orario annuale delle attività curricolari. Organizza le sostituzioni in caso di assenza del personale docente.</p>	6
<b>Commissione Curricolo locale</b>	<p>Ref. Prof.ssa Caprio A. Ins. Di Vico R. Ins. Magliocca A. Ins. Desiato V. F.S. Prof.ssa Campolattano I. Coordinare la progettazione curricolare, extracurricolare e l'attuazione del curricolo locale Curare progetti , accordi , convenzioni e reti con Scuole , Enti locali, Associazioni territoriali , Aziende, ecc.</p>	5
<b>Commissione Curricolo verticale</b>	<p>Referente Prof.ssa De Sena Ins. Gentile A. Ins Desiato V. Ins. Verde B. Profssa D'Angelo C. Prof.ssa Piccirillo T. inss referenti di dipartimento S.P.( italiano: Criscuolo-matematica: Aceto) I docenti di matematica e Italiano delle classi quinte di S.P. Progettare</p>	6



	<p>interventi specifici volti a: valorizzare il pluralismo culturale e territoriale, pur nel rispetto del carattere unitario del sistema di istruzione, garantito dalla quota definita a livello nazionale; - rispondere in modo adeguato alle diverse esigenze formative degli alunni, che si determinano e si manifestano nel rapporto con il proprio contesto di vita; - tenere conto delle esigenze e delle richieste delle famiglie, degli enti locali e, in generale, dei contesti sociali, culturali ed economici del territorio di appartenenza delle singole scuole.</p>	
GLHI	<p>F.S. Prof.ssa Doti R. SS1°G F.S. Ins. Giangrande M. Inf./Primaria Coordinatori classi interessate Rilevare i bisogni di integrazione e di recupero, le esigenze degli alunni e delle famiglie e ne informa il C.D. Gestisce i rapporti con gli enti territoriali e le associazioni che si occupano di prevenzione e di inclusione. offre supporto agli studenti e alle famiglie in caso di percorsi scolastici o relazionali difficili. Offre supporto ai docenti in caso di alunni con bisogni educativi speciali. Coordina e organizza le attività afferenti gli alunni disabili, ai DSA e ai BES, interfacciandosi con gli Enti Istituzionali a ciò preposti. Si occupa dell' accoglienza, inclusione ed inserimento alunni stranieri. Formula progetti per l'inserimento/inclusione degli alunni diversamente abili in collaborazione con i docenti di sostegno, i consigli classe e le strutture esterne. contatta le scuole di provenienza dei nuovi iscritti per garantire la continuità educativa. Accoglie e orienta gli insegnanti di sostegno di nuova</p>	3



	nomina.Promuove la divulgazione di proposte di formazione e di aggiornamento.	
Commissione Viaggi e visite guidate	Referente Esaminare le proposte territoriali, rilevandone la congruenza con la programmazione e le scelte educative della scuola Stilare, sulla base delle proposte dei docenti, il piano delle uscite programmate per l'approvazione del Collegio e del Consiglio	1
Commissione Esami di Stato	Refrente Prof.ssa De Sena A. Componenti: Prof.ssa Errichiello N. Prof.ssa Rivetti R. FF.SS. Sostegno Doti Collaborare con la dirigenza e la segreteria nell'organizzazione e nell'espletamento dell'esame conclusivo del I ciclo	4
Commissione Elettorale	Referente Prof.ssa Piscitelli G. prof. Bove G. Coordinare e presiedere le attività relative alla elezione degli OO.CC.	2
Commissione Mensa	Ref. D.S. Ione Renga Ins. Santostefano C.V. Ins. Liguoro I. Funzione di verifica sull'andamento complessivo del servizio con particolare riguardo: a)al rispetto delle tabelle dietetiche in vigore (corrispondenza del menù del giorno, del mese); b)alle caratteristiche organolettiche delle pietanze, al loro gusto, al loro aspetto, alla presentazione del piatto; c)allo svolgimento generale del servizio, in particolare: pulizia del locale refettorio, delle suppellettili e degli arredi, modalità di distribuzione del pasto, orari del servizio, aspetti di relazione degli alunni con il personale di cucina e con gli insegnanti addetti alla sorveglianza e fra gli alunni medesimi.	2
Commissione Formazione Sezioni/ Classi	Refrente:Prof.ssa De Sena A. Referenti di plesso SI-SP-SS1°G Collaborare alla	5



	composizione delle classi prime, in applicazione dei criteri stabiliti dagli Organi Collegiali competenti	
Commissione Settore Informatica e laboratori di tutti plessi -LIM	<p>Ref. Prof. Bove G. Ref. Prof.ssa Diotto R. Prof.ssa Fusco S. Ins. Diodati MT Ins. Cecere R. Ins. Giangrande MT Ins. Marino L.</p> <p>1.controllare e verificare in avvio di anno scolastico beni contenuti in laboratori, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi; 2. indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio 3. formulare un orario di utilizzo dei laboratori 5. controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando guasti e anomalie al DSGA; 6. relazionarsi con il responsabile della rete informatica e della sicurezza informatica in merito a variazioni strutturali della rete LAN ed a variazioni sui criteri di sicurezza utilizzati; 7. controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento delle macchine contenute nel laboratorio affidato, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di Sua competenza;</p>	7
Commissione Acquisti e Collaudi	<p>Referente DS.lone Renga Personale ATA Prof.ssa Diotto Rosaria verifica della regolarità della procedura, alla comparazione delle offerte fatte pervenire dalle Ditte interpellate, alla valutazione qualitativa dei beni offerti, relativamente ad acquisti, appalti</p>	3



	<p>e forniture necessarie all'Istituto per il funzionamento amministrativo e didattico generale, alla realizzazione di progetti ed attività scolastiche ordinarie ed integrative, parascolastiche ed extrascolastiche previste dal Piano dell'Offerta Formativa, ovvero, in collaborazione, e/o in rete con altre Scuole, Enti e Associazioni deliberate dal Consiglio d'Istituto</p>	
<b>Area Sicurezza</b>	<p>L'organigramma della sicurezza dell'Istituto è caratterizzato per ruolo e funzioni dalle figure di: □ Dirigente Scolastico □ Responsabile servizio prevenzione e protezione □ Medico competente □ Responsabile sicurezza lavoratori □ A.S.P.P. preposti □ Addetto primo soccorso □ Responsabile cassetta pronto soccorso □ Personale abilitato all'uso del defibrillatore posizionati atrio palestra/stanza primo soccorso □ Addetto prevenzione incendi □ Addetto controllo quotidiano praticabilità vie di uscita □ Addetto controllo periodico estintori e idranti □ Addetto emanazione ordine di evacuazione □ Addetto diffusione ordine di evacuazione □ Coordinatore dell'emergenza □ Addetto interruzione erogazione gas, energia elettrica, acqua □ Addetto evacuazione alunni □ Addetto apertura porte □ Addetto raccolta documentazione e consegna al ds</p>	39
<b>Referente Ed. Civica</b>	<p>Referenti: prof.ssa De Sena Anna - ins. Bove Maria La legge 92/2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica dalla primaria alla secondaria di II grado. La figura del referente ha il compito di favorire</p>	2



	<p>l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.</p>	
Referente Archivio Digitale	<p>Prof. Russo A. Il referente garantisce, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, la creazione e/o la guida all'uso di repository, in locale o in cloud rispetto ai quali va preventivamente valutata la modalità di gestione dei dati in esso contenuti, per la raccolta dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.</p>	1

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Competenza da potenziare: Comunicazione in madrelingua Competenza di cittadinanza: Imparare ad imparare Consapevolezza ed espressione culturale Obiettivi di processo per</p>	3



	<p>realizzare il miglioramento: a. Migliorare gli esiti disciplinari b. Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali Tempi: medio e lungo termine Obiettivi formativi Sviluppo delle capacità comunicative ed espressive dell'alunno Arricchimento culturale degli alunni che presentano una positiva preparazione di base Percorsi da attivare Scuola Primaria e Scuola secondaria di I grado Obiettivi didattici Potenziare la padronanza della lingua italiana in quanto veicolo di Consolidare o potenziare conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari. Attività -Lettura, comprensione, analisi e sintesi di testi. -Conversazione con apporto di contributi personali ed espressione dei propri punti di vista Mediazione didattica . L'azione dell'insegnante mira a sviluppare strategie di autoregolazione e mediazione cognitiva ed emotiva, e a strutturare un metodo di studio personalizzato e efficace. Valutazione di processo e di prodotto Si</p>	
--	--	--



valuterà l'efficacia del processo attraverso la rilevazioni degli esiti di: - compiti di realtà -prove standardizzate nazionali (confronto con scuole di simile ESCS) per verificare l'incremento della percentuale di alunni in fascia medio-alta di valutazione in madrelingua (come previsto dal PdM) Strumenti per la valutazione (competenze): Indicatori di osservazione, compiti di realtà, rubrica valutativa. Competenza da potenziare: Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia Competenza di cittadinanza: Imparare ad imparare Competenza digitale Obiettivi di processo per realizzare il miglioramento: a. Migliorare gli esiti disciplinari b. Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali Tempi: medio e lungo termine Obiettivi formativi Potenziare le capacità logiche e critiche. Utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione. Percorsi da attivare Scuola Primaria e





	<p>Scuola secondaria di I grado</p> <p>Obiettivi didattici • Potenziare le diverse abilità matematiche, tra le quali quelle procedurali, dell'uso specifico di strumenti matematici, di espressione delle informazioni e di risoluzione dei problemi matematici. • Acquisire la capacità di trovare percorsi diversi per la risoluzione dello stesso tipo di problema</p> <p>Attività didattiche laboratoriali mirate al miglioramento degli apprendimenti negli ambiti di criticità rilevati e del metodo di lavoro -Uso delle risorse informatiche per l'apprendimento e l'acquisizione di competenze matematico-scientifiche</p> <p>Mediazione didattica L'azione dell'insegnante mira a sviluppare strategie di autoregolazione e mediazione cognitiva ed emotiva, e a strutturare un metodo di studio personalizzato e efficace. Valutazione di processo e di prodotto Si valuterà l'efficacia del processo attraverso la rilevazioni degli esiti di: - compiti di realtà -prove</p>	
--	---	--



	<p>standardizzate nazionali (confronto con scuole di simile ESCS) per verificare l'incremento della percentuale di alunni in fascia medio-alta di valutazione in matematica (come previsto dal PdM) Strumenti per la valutazione (competenze): Indicatori di osservazione, compiti di realtà, rubrica valutativa.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	
--	--	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<p>AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)</p>	<p>Competenza da potenziare: Comunicazione nelle lingue straniere                      Competenza di cittadinanza: Imparare ad imparare                      Consapevolezza ed espressione culturale                      Obiettivi di processo per realizzare il miglioramento: a. Migliorare gli esiti disciplinari                      Attuazione efficace del curriculum verticale                      Tempi: medio e lungo termine                      Obiettivi formativi Costruire i cittadini europei e quindi consapevoli del ruolo decisivo della competenza comunicativa in una o più lingue comunitarie                      Percorsi da attivare Scuola Primaria e Scuola secondaria di I grado                      Obiettivi didattici                      Potenziare lo studio della lingua straniera,</p>	<p>1</p>



sviluppando competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione scritta e orale, secondo l'età degli alunni e la progressione del percorso come tappa finale di un processo di apprendimento continuo e costante che va dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado

Attività -Attività didattiche laboratoriali mirate al miglioramento degli apprendimenti e del metodo di lavoro attraverso strategie inclusive (peer to peer, cooperative learning, circle time,..)

Mediazione didattica -Attività mirate a familiarizzare con le prove d'esame gli alunni che accederanno alla certificazione esterna L'azione dell'insegnante mira a sviluppare strategie di autoregolazione e mediazione cognitiva ed emotiva, e a strutturare un metodo di studio personalizzato e efficace. Valutazione di processo e di prodotto Si valuterà l'efficacia del processo attraverso la rilevazioni degli esiti di: - compiti di realtà - esiti degli esami per la certificazione esterna per verificare l'incremento della percentuale di alunni in fascia medio-alta di valutazione in lingue straniere (come previsto dal PdM)

Strumenti per la valutazione (competenze):  
. Indicatori di osservazione, compiti di realtà, rubrica valutativa, certificazione.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

**Direttore dei servizi  
generali e amministrativi**

Dott.ssa Melchionna A. - Riceve dal DS le direttive di massima - Predisponde la scheda illustrativa finanziaria per ciascuna destinazione di spesa compresa nel programma annuale - Collabora con il Ds per la predisposizione del programma annuale - Predisponde, insieme al Ds, apposita relazione per le verifiche al programma annuale - Imputa le spese su indicazione del Ds e aggiorna le schede finanziarie - Accerta le entrate - Firma le reversali di incasso insieme al Ds - Registra gli impegni di spesa - Effettua la liquidazione delle spese - Firma i mandati di pagamento insieme al Ds - Può essere autorizzato dal Ds all'uso della carta di credito - Provvede al riscontro contabile per i pagamenti con carta di credito - Gestisce il fondo economale - Presenta le note documentate delle spese sostenute - Provvede alla chiusura del fondo economale restituendo l'importo eventualmente ancora disponibile - Predisponde il conto consuntivo - Svolge funzioni del consegnatario in materia di beni - Procedo al passaggio delle consegne in caso di cessazione dall'ufficio - Tiene e cura l'inventario dei beni con le responsabilità del consegnatario - Redige la relazione allegata al provvedimento in ordine alle circostanze che hanno determinato la sottrazione o la perdita dei beni per furto o causa di forza maggiore - Affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine, su indicazione vincolante del D.S., ai docenti utilizzatori o ad insegnanti di laboratori, ecc... Allo scopo viene redatto apposito verbale - E' responsabile della tenuta della contabilità, delle necessarie registrazioni e degli adempimenti fiscali - Adotta, insieme al DS, le misure necessarie per l'archiviazione digitale dei documenti amministrativo contabili - Svolge attività istruttoria



### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

nell'ambito dell'attività negoziale. Possono essergli delegate dal DS singole attività negoziali. Gli compete, comunque, l'attività negoziale connessa alla gestione del fondo economale - Provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività contrattuale, nonché alla sua conservazione - Custodisce il registro dei verbali dei revisori dei conti. - Formalizza la proposta di piano delle attività del Personale ATA, ivi comprese le attività di aggiornamento. - Attua il Piano delle attività del Personale ATA, successivamente alla formale adozione del Dirigente Scolastico. In fase di attuazione assegna il personale alle diverse sedi, conferisce gli incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, nonché le ulteriori mansioni di titolari di posizione economica - Cura l'assunzione in servizio del personale immesso in ruolo/trasferito e/o con contratto a tempo determinato - Cura la predisposizione dei contratti a tempo indeterminato (neo immessi) e/o a tempo determinato - Comunica l'assunzione in servizio Centro per l'impiego - provvede all'inserimento al SIDI dei contratti stipulati - Si occupa della richiesta di notizie/documenti alla scuola di provenienza del Personale trasferito in entrata - Cura la trasmissione di notizie/documenti alla scuola di destinazione del Personale trasferito in uscita - Predisporre gli elenchi aggiornati al 1° settembre di tutto il personale (Docente e ATA) - Verifica la documentazione di eventuale godimento Legge 104/92 e ss.mm.ii. del personale Docente e ATA e predisporre gli atti di conferma/riconoscimento dei benefici - Cura la Predisposizione degli elenchi aggiornati al 1° settembre delle classi/alunni - Cura l'Acquisizione/trasmissione dei fascicoli degli alunni in entrata/uscita - Predisporre atti per la firma del Patto Educativo di corresponsabilità di cui all'art.3 del DPR 235/2007 - Predisposizione atti per la stipula eventuale assicurazione integrativa alunni e

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	personale
<b>Ufficio protocollo</b>	A.A. Di Gerio A. • Gestione posta elettronica • Tenuta del registro del protocollo. • Archiviazione degli atti e dei documenti. • Tenuta dell'archivio catalogazione informatica. • Rapporti con l'amministrazione comunale e con tutti gli altri enti pubblici; • Tenuta documentazione PON e FESR • TFA • Sito Scolastico • Organi Collegiali; • Mailing list docenti Manuale gestione del protocollo informatico: <a href="https://aldomoromaddaloni.edu.it/wp-content/uploads/2019/11/All.12-Manuale-Gestione-Protocollo-Informatico-Aldo-Moro.pdf">https://aldomoromaddaloni.edu.it/wp-content/uploads/2019/11/All.12-Manuale-Gestione-Protocollo-Informatico-Aldo-Moro.pdf</a>
<b>Ufficio acquisti</b>	A.A. Cantiello I. • Rilascio Certificazioni fiscali • Rapporti con la RTS • Gestione trasmissioni telematiche • Dichiarazioni annuali e mensili (770, IRAP, certificazione Ritenuta d'Acconto. • Liquidazione compensi accessori pagati dalla scuola • Adempimenti relativi alla rendicontazione progetti PON (REND e CERT) • Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. • Tenuta della corrispondenza e documentazione commerciale intrattenuta con i fornitori. • Liquidazione compensi accessori pagati mediante il cedolino unico. • Gestione personale ATA: ordini di servizio, predisposizione turni di lavoro, rilevazione straordinari e recuperi con estrazione dati dall'orologio marcatempo. • Contenzioso alunni
<b>Ufficio per la didattica</b>	A.A. Maticotti F.P. - A.A. Salzillo F. • Iscrizione studenti. • Rilascio nulla osta per il trasferimento degli alunni. • Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. • Rilascio pagelle. • Rilascio certificati e attestazioni varie. • Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; • Rilevazione delle assenze degli studenti. • Gestione alunni con programma informatico; • Iscrizioni degli alunni e registri relativi,



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>trasferimenti. • Archiviazione e ricerche di archivio inerenti gli alunni; • Tenuta delle cartelle dei documenti degli alunni e compilazione foglio notizie; • Registro perpetuo dei diplomi; • Registro di carico e scarico dei diplomi; • Registro conto corrente postale • Gite visite e viaggi istruzione • Pratiche infortuni alunni • Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. • Commissioni elettorali; collabora con la collega addetta agli alunni ed agli acquisti; • Rilevazione pasti per mensa</p>
<p><b>Personale</b></p>	<p>A.A. Lombardi G. - A.A. Bellometti T. - A.A. Bagnoli D. Amministrazione del personale e Gestione telematica delle pratiche Stipula contratti di assunzione nel SIDI assunzione in servizio periodo di prova documenti di rito certificati di servizio personale di ruolo e incaricati autorizzazione dichiarazione incompatibilità decreti di astensione dal lavoro + domanda ferie personale Doc ATA inquadramenti economici contrattuali (della carriera) riconoscimento dei servizi in carriera (domanda) procedimenti disciplinari provvedimenti pensionistici pensioni Gestione TFRi tenuta dei fascicoli (invio notizie) trasferimento Docenti e ATA, organico ATA e Docenti • Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. • Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. • Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. • Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria personale docente e ATA. • Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. • Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. • Procedimenti disciplinari. • Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. • Tenuta dei fascicoli personali personale docente e ATA • Tenuta del registro delle assenze dei dipendenti. • Adempimenti relativi all'organico di diritto</p>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	e di fatto (personale ATA e docente) • Comunicazioni obbligatorie (centro per l'impiego)
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

**❖ ACCORDO DI RETE DI SCOPO "COSTRUIAMOCI UNA RETE PER IL FUTURO" - SCUOLA CAPOFILA ISSS TERRA DI LAVORO DI CASERTA**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**





La rete ha come scopo la realizzazione di interventi finalizzati alla sperimentazione dell'alfabetizzazione economico finanziaria ed allo sviluppo delle competenze giuridiche di base nelle scuole secondarie di primo grado senza gravare sulle casse dello Stato .

Il progetto è stato predisposto con il sostegno ed il patrocinio di APIDGE, l'Associazione dei docenti di discipline giuridiche ed economiche, che da tempo porta avanti la battaglia per diffusione della cultura giuridico-economica-finanziaria in tutte le scuole.

I nuclei tematici dell'insegnamento proposto verteranno sulla Costituzione italiana e sulle basi del Diritto, così come l'alfabetizzazione finanziaria fin dai primi anni di scuola: essi rivestono un ruolo imprescindibile nell'ambito della crescita del cittadino consapevole e responsabile delle proprie azioni. Si tratta di un insegnamento che può essere impartito in maniera scientificamente corretta ed efficace solo da parte di insegnanti specializzati, di cui attualmente sono sprovviste le scuole medie, ma che generalmente fanno parte dell'organico degli Istituti secondari superiori.

❖ **ACCORDO DI RETE MEMORIAVIVA PER LA REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO META-COGNITIVO DI CITTADINANZA ATTIVA- SCUOLA CAPOFILA I.C. A. MORO DI CASALNUOVO**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>



❖ **ACCORDO DI RETE MEMORIAVIVA PER LA REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO META-COGNITIVO DI CITTADINANZA ATTIVA- SCUOLA CAPOFILIA I.C. A. MORO DI CASALNUOVO**

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

❖ **ACCORDO DI PROGRAMMA - RETE SCOLASTICA NAZIONALE PER LA DIDATTICA DELLA MATEMATICA "EMMA CASTELNUOVO"**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Università</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

❖ **ACCORDI DI PARTENARIATO E MANIFESTAZIONI DI INTENTO CON VARIE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>



❖ **ACCORDI DI PARTENARIATO E MANIFESTAZIONI DI INTENTO CON VARIE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO**

<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Associazioni sportive</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	partner di progetto

**Approfondimento:**

Allo scopo di poter presentare e realizzare progetti curricolari, extracurricolari, PON, Aree a rischio, ovvero per poter svolgere iniziative di informazione/formazione che abbiano come destinatari sia gli alunni che le loro famiglie, la nostra istituzione scolastica ha sottoscritto Accordi di partenariato e manifestazioni di intento , a titolo gratuito, con diverse associazioni, enti, operanti sul territorio, tra cui, a titolo esemplificativo:

Associazione Musicale A. Barchetta di Maddaloni (CE)

Associazione di promozione sociale GiovaniMentor

Scuola Paritaria Pony di Maddaloni

Associazione sportiva dilettantistica Liberty

Associazione sportiva dilettantistica Volley club

❖ **ACCORDO RETE DI SCOPO CON ROTARY CLUB VAL DI SUESSOLA-MADDALONI**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Seminario e concorso letterario</li> </ul>
--	---



❖ **ACCORDO RETE DI SCOPO CON ROTARY CLUB VAL DI SUESSOLA-MADDALONI**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

L'accordo ha lo scopo di favorire e supportare la crescita delle generazioni portatrici di valori, ispirati alla convivenza equilibrata, alla solidarietà e alla pace; sostenere i disagi di varie fasce di cittadini, favorendo i bisogni primari della comunità; operare nel campo del sostegno alla persona con iniziative di informazione, formazione, istruzione e ricerca.

Nel mese di Novembre 2019, gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado prenderanno parte ad un seminario presso l'auditorium della scuola sul tema "Bullismo e cyberbullismo" ed entro il mese di marzo/aprile 2020 parteciperanno ad un concorso sul medesimo tema.

❖ **ACCORDO DI RETE TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA-AZIONE PRIMO CICLO E BIENNIO SSII, CON SCUOLA CAPOFILA IL CONVITTO NAZIONALE DI MADDALONI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
---------------------------------	---



❖ **ACCORDO DI RETE TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA-AZIONE PRIMO CICLO E BIENNIO SSII, CON SCUOLA CAPOFILIA IL CONVITTO NAZIONALE DI MADDALONI**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Il presente accordo di rete è finalizzato alla realizzazione di progetti di ricerca-azione per l'attuazione delle linee di sviluppo delle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo e biennio SS II, sulla base del documento programmatico "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari".

❖ **ACCORDO DI RETE TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE DENOMINATA "RETE PER LA LEGALITÀ"- SCUOLA CAPOFILIA LICEO "N.CORTESE"**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Università</li><li>• Altri soggetti</li></ul>



❖ ACCORDO DI RETE TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE DENOMINATA "RETE PER LA LEGALITÀ"- SCUOLA CAPOFILA LICEO "N.CORTESE"

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

### Approfondimento:

La Rete, che coinvolge scuole del territorio, intende sviluppare le principali tematiche della legalità per:

- contribuire alla realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione e istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e miglioramento dell'iter formativo;
- favorire una comunicazione più ampia e proficua tra le istituzioni scolastiche aderenti;
- stimolare e realizzare l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle Istituzioni Scolastiche;

❖ ACCORDO DI PARTENARIATO PROGETTO "BUONI ESEMPI DI SCUOLA" CAPOFILA CONVITTO "G.BRUNO" MADDALONI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>



❖ ACCORDO DI PARTENARIATO PROGETTO "BUONI ESEMPI DI SCUOLA" CAPOFILA CONVITTO "G.BRUNO" MADDALONI

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Enti di formazione accreditati</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Il partenariato è stato sottoscritto per la realizzazione del Progetto “Buoni Esempi di scuola” relativo all’Avviso pubblico FSC (Fondo per lo sviluppo e la coesione) percorsi di inserimento attivo per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali- Regione Campania, avente ad oggetto:

1. **percorsi** che favoriscano l’inserimento attivo a scuola degli alunni con **bisogni educativi speciali (BES), con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.)** e con altri disturbi come quello da **deficit dell'attenzione e iperattività (A.D.H.D.)**, attraverso attività dirette alle ragazze e ai ragazzi, alle loro famiglie ed ai docenti.
2. **ATTIVITÀ RIVOLTE AI GENITORI** delle scuole della rete con **sessanta ore biennali**, per un totale di **10 incontri ad annualità**, a cura della **dott.ssa Marina Scappaticci**, psicologa e psicoterapeuta dell’ associazione **A.I.D.A.I. Campania**.
3. **FORMAZIONE SPECIFICA DEI DOCENTI SU ADHD E ALTRE PATOLOGIE CORRELATE** da realizzarsi nell’arco di un biennio, a cura dell’ **Associazione di Promozione Sociale I Care** e del **Prof. Vasco D’Agnese**.

❖ PROTOCOLLO DI INTESA CON LICEO MANZONI DI CASERTA PER LA REALIZZAZIONE DI CORSI FORMATIVI DI MATEMATICA

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
--	---



❖ PROTOCOLLO DI INTESA CON LICEO MANZONI DI CASERTA PER LA REALIZZAZIONE DI CORSI FORMATIVI DI MATEMATICA

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Università</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

.....

❖ ACCORDO DI RETE "IL QUADRATO DEL CODING"-SCUOLA CAPOFILA "I.C.GALILEI DI ARIENZO"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo





## Approfondimento:

L'Accordo di rete mira alla cooperazione ed alla collaborazione per la partecipazione al progetto di Robotica denominato " il quadrato del coding " che si svolgerà nel periodo Novembre - Giugno dell'a.s.2019-2020, destinato agli alunni di anni 5 della Scuola dell'Infanzia e si strutturerà in tappe da svolgere negli istituti coinvolti con date da concordare. La tappa finale avrà luogo nella sede dell'istituto capofila.

### ❖ ACCORDO DI PARTENARIATO- BANDO SPORT "L'IMPORTANTE È PARTECIPARE"- FONDAZIONE "CON IL SUD"-FONDAZIONE GIUSEPPE FERRARO ONLUS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di progetto

## Approfondimento:

La Fondazione "CON IL SUD" ha messo a disposizione risorse private per sostenere interventi da attivare nel 2021 capaci di mettere al centro l'attività sportiva come strumento di inclusione, partecipazione e integrazione tra persone che vivono in uno stesso, circoscritto, territorio (quartiere, rione, borgo, paese) del Sud Italia.

Il bando promuove l'idea di sport inclusivo, aperto a tutti, senza limiti di età



o di appartenenza: ***"la pratica sportiva è uno degli strumenti più efficaci per stringere rapporti tra persone, promuovere il rispetto delle regole ed è un'occasione per rafforzare le responsabilità individuali e collettive."***

Il progetto presentato dalla "Fondazione Giuseppe Ferraro onlus" è destinato a circa venti alunni del nostro Istituto, scelti tra le classi quinte della Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado, che si trovino in situazioni di ***disagio sociale o svantaggio socio-economico***, che potrebbe manifestarsi in ***"disagio scolastico"***.

Naturalmente ci si atterrà alle disposizioni del decreto del governo sul Covid-19 e al rispetto delle regole necessarie per arginare la diffusione del virus.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### ❖ FORMARE PER INCLUDERE

Il percorso è finalizzato a fornire : -Conoscenza delle novità legislative del Dlgs. 66/2017 - formazione specifica sulle tematiche dell' ADHD e di altre patologie correlate Promozione di Strumenti, procedure e modelli

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Collegio docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	percorso formativo che si struttura contemporaneamente con attività proposte sia dalla rete di ambito che dalla rete di scopo

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

percorso formativo che si struttura contemporaneamente con attività proposte sia dalla rete di ambito che dalla rete di scopo

**❖ DIDATTICA DIGITALE**

Il percorso formativo si pone l'obiettivo di: - indirizzare i docenti verso una didattica innovativa digitale consapevole, attraverso un approccio graduale all'uso degli strumenti didattici digitali ed un percorso motivante. - migliorare l'attività didattica aumentando l'uso di strumenti innovativi - condividere processi, sperimentazioni, risorse materiali e strumenti, - favorire la partecipazione a progetti ed iniziative sul territorio o in Rete, la costituzione di Reti territoriali di scuole inerenti l'innovazione didattica. - valorizzare le competenze degli studenti, sia rendendo il processo di formazione più coerente con la realtà sociale e professionale con cui gli studenti saranno chiamati a confrontarsi come cittadini, sia sviluppando competenze logiche e la capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, implementando l'adozione del pensiero computazionale, attraverso un uso consapevole e corretto delle tecnologie digitali.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	percorso formativo che si struttura contemporaneamente con attività proposte dalla nostra istituzione scolastica in sinergia con la rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**



percorso formativo che si struttura contemporaneamente con attività proposte dalla nostra istituzione scolastica in sinergia con la rete di ambito

### ❖ COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA (INGLESE) E METODOLOGIA CLIL

Il percorso formativo ha come finalità generale: - per i docenti di lingua straniera, di contribuire al mantenimento di un elevato livello di competenza linguistico-comunicativa e metodologica, aspetto fondamentale dello sviluppo professionale continuo. - per i docenti di altre discipline di consolidare e migliorare i livelli di competenza linguistica, ovvero di iniziare percorsi di apprendimento delle lingue straniere. Obiettivo specifico è quello di: - offrire percorsi che combinino diverse modalità formative; - offrire eventuale certificazione, da parte di enti terzi, dei livelli di competenze linguistiche raggiunti

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze di lingua straniera
<b>Destinatari</b>	collegio docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	percorso formativo che si struttura con attività proposte dalla rete di ambito

### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

percorso formativo che si struttura con attività proposte dalla rete di ambito

### ❖ PROGETTARE E VALUTARE PER COMPETENZE

Il percorso di formazione intende avere una connotazione riflessiva e laboratoriale, per affrontare il grande tema delle competenze nella scuola, dalle motivazioni pedagogiche agli strumenti operativi. Esso si pone la finalità di: • Consentire ai docenti di padroneggiare il significato autentico di competenza per la scuola • Fornire strumenti per abilitare alla progettazione didattica per competenze • Elaborare unità di apprendimento su compiti reali di diverso tipo: comuni a tutti (straordinarie), di asse/area e di disciplina (ordinarie) • Acquisire



le tecniche per la gestione, valutazione e certificazione dei processi di apprendimento per esperienza

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Collegio docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	percorso formativo che si struttura sia con attività proposte in sede sia con attività formative della rete di ambito

#### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

percorso formativo che si struttura sia con attività proposte in sede sia con attività formative della rete di ambito

#### **❖ COMPETENZE DI CITTADINANZA**

La formazione intende accompagnare i docenti nella progettazione e nella realizzazione di percorsi didattici per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, con attenzione agli ambienti di apprendimento prescelti e con l'utilizzo di opportuni strumenti di osservazione, documentazione e valutazione. Il percorso formativo ha come finalità: - favorire il passaggio dalla logica della frammentazione disciplinare alla logica dell'integrazione disciplinare - valorizzare gli elementi di trasversalità offerti dalle competenze chiave per la promozione della cittadinanza - promuovere un approfondimento sulle Indicazioni Nazionali e nuovi scenari 2018, sulla nuova Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018, sull'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
---	---



<b>Destinatari</b>	collegio docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposte dalla la rete di ambito e dalle reti di scopo

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposte dalla la rete di ambito e dalle reti di scopo

❖ **SICUREZZA**

Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 Formazione e Aggiornamento per Addetti al Primo Soccorso e Preposti

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	collegio docenti e figure organigramma sicurezza
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> <li>• corso in presenza</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PERCORSO FORMATIVO PER DOCENTI NEOASSUNTI**



Percorsi Ministeriali per docenti neoassunti ai sensi del D.M. 850/15. Sono previste 50 ore, così articolate: -Incontri propedeutici e di restituzione finale-6 ORE -Laboratori formativi dedicati- 12 ORE -Peer to peer e osservazione in classe- 12 ORE -Formazione on line- 20 ORE

<b>Destinatari</b>	Docenti neo-assunti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• formazione on line</li> </ul>

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

❖ **METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE**

Per garantire il maggior successo formativo degli alunni, occorre che in tutte le discipline (anche in quelle più teoriche) si adottino metodologie didattiche idonee a promuovere : • Il superamento del modello della lezione frontale e lo sviluppo di processi di apprendimento diversi e più autonomi e partecipativi (non per ricezione, ma anche per scoperta, per azione, per problemi, ecc.) • la promozione ed il consolidamento dell'interesse e della motivazione degli studenti • una maggiore personalizzazione del processo di apprendimento • lo sviluppo di apprendimenti significativi al fine di costruire competenze chiave • il controllo costante e ricorsivo (feed-back) sull'apprendimento e l'autovalutazione; Il percorso formativo ha per oggetto lo studio di - metodologie didattiche metacognitive, che mirano a favorire la consapevolezza degli studenti e delle studentesse - metodologie didattiche per competenze, incentrate su nuclei tematici - strategie didattiche incentrate sul gioco - la peer education, che si concentra sul confronto interno fra alunni ed alunne - metodologie didattiche laboratoriali e cooperative.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Collegio dei docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	percorso formativo che si struttura con attività proposte dalla nostra istituzione scolastica in sinergia con la rete di scopo con altre istituzioni scolastiche

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

percorso formativo che si struttura con attività proposte dalla nostra istituzione scolastica in sinergia con la rete di scopo con altre istituzioni scolastiche

❖ **GESTIONE DELLA CLASSE**

Il percorso formativo intende fornire ai docenti strategie di intervento educativo-didattico e suggerimenti operativi per una gestione efficacemente della classe (specie in presenza di alunni che presentano difficoltà emotive e comportamentali) che si traducano : 1. nella capacità di aiutare gli alunni : - a migliorare la propria attenzione e concentrazione - a gestire efficacemente il tempo a scuola ( e conseguentemente il tempo a casa) nello svolgimento dei compiti assegnati - a utilizzare con efficacia lo spazio a disposizione, nella classe, negli ambienti scolastici in generale, - a rispettare gli altri, i loro spazi, gli arredi e le strumentazioni. - ad aver cura del proprio ed altrui materiale scolastico, a dividerlo. - ad essere sempre più consapevoli di se stessi, delle proprie capacità e talenti., sviluppando capacità di scelta, di decisione

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Collegio dei docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>





Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

IL **PIANO TRIENNALE PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI** dell'I.C. A. Moro di Maddaloni si pone in una prospettiva di **coerenza** con il proprio progetto didattico, esplicitato nel **PTOF**, scaturendo:

- Ø dall'**analisi dei bisogni** degli insegnanti,
- Ø dalla lettura ed interpretazione delle esigenze dell'istituto , evidenziate dall'autovalutazione d'istituto (**RAV**);
- Ø dal piano di miglioramento (**PDM**);

Esso intende **promuovere la qualità della scuola** in termini anche di **innovazione e cooperazione** tra le diverse componenti e di arricchimento della cultura e della professionalità dei singoli docenti, mirando a :

***consolidare e potenziare le competenze metodologiche e didattiche con riferimento al Curricolo verticale*** per competenze, alla valutazione per competenze ed alla certificazione delle competenze;

***consolidare e potenziare il repertorio di metodologie innovative*** (laboratori , workshop, ricerca-azione ,peer review, comunità di pratiche , *social networking*, mappatura delle competenze);



***ampliare abilità e conoscenze digitali rapportate alla didattica e alla dematerializzazione degli atti;***

***ampliare abilità e conoscenze in relazione alle problematiche della disabilità e dell'inclusione***

***ampliare abilità e conoscenze in relazione all'insegnamento della musica in chiave laboratoriale;***

## **DESTINATARI**

La previsione di massima - pluriennale - delle azioni formative si svolgeranno, anche in forme differenziate, soprattutto con riferimento a :

<b>docenti neo-assunti</b> con impegno a far "crescere" l'attenzione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione
<b>gruppi di miglioramento</b> impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PdM
<b>docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica</b> nel quadro delle azioni definite nel PNSD
<b>consigli di classe, team docenti, personale comunque coinvolto nei processi di inclusione e integrazione</b>
<b>insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative, prefigurate dall'istituto anche relativamente alle innovazioni introdotte dalla legge 107/2015</b>
<b>figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ecc. anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D.lgs. 81/2008.</b>



## STRUTTURAZIONE

Il Piano triennale si compone di **UNITÀ FORMATIVE** che devono indicare la struttura di massima del percorso formativo, nel quale sono comprese non solo le:

- **ATTIVITÀ IN PRESENZA,**

ma tutti quei momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali, quali:

- **FORMAZIONE A DISTANZA,**

- **RICERCA/AZIONE, LABORATORIO, SPERIMENTAZIONE**

- **LAVORO IN RETE**

- **APPROFONDIMENTO PERSONALE E COLLEGALE**

- **DOCUMENTAZIONE, PRODUZIONE, DIFFUSIONE MATERIALI**

- **VERIFICA/VALUTAZIONE**

### ESEMPIO di Unità Formativa

Ogni Unità Formativa potrebbe contenere almeno **4 elementi qualificanti**

Lezioni in presenza e/o attività on line	Attività di ricerca, di laboratorio, di sperimentazione	Produzione/ Documentazione / diffusione materiali	Verifica / valutazione	TOTALE
6/10 ORE	8/10 ORE	6/8 ORE	2/4 ORE	25 ORE





## ESEMPIO di Unità Formativa

Ogni Unità Formativa potrebbe contenere  
almeno **4 elementi qualificanti**

Lezioni in presenza e/o attività on line	Attività di ricerca, di laboratorio, di sperimentazione	Produzione/ Documentazione / diffusione materiali	Verifica / valutazione	TOTALE
6/10 ORE	8/10 ORE	6/8 ORE	2/4 ORE	25 ORE



Nello specifico, saranno riconosciute come **Unità Formative** le **partecipazioni** a iniziative promosse:

- |  |
|--|
| <b>direttamente dalla scuola</b>   |
| <b>dall'Amministrazione</b>  |
| <b>quelle liberamente scelte dai docenti, purché coerenti con il Piano di formazione deliberato dal Collegio Docenti</b> |
| <b>dalle reti di scuole</b>  |

Con riferimento a quest'ultimo aspetto, si precisa che l'elaborazione del presente piano avviene in funzione di una **dimensione di Rete di scuole**, nella sua configurazione di comunità territoriale o di scopo, che consente di ampliare gli stimoli culturali, di scambiare soluzioni di successo, di realizzare iniziative mirate a specifici bisogni o tipologie di docenti e di condividere azioni di sistema, per massimizzare l'efficacia degli interventi formativi.

Le iniziative di formazione saranno sostenute da **diverse potenziali fonti di finanziamento**: le risorse a valere sulla legge 107, le risorse PON - FSE e altri finanziamenti MIUR, come quelli previsti dalla ex-legge 440.

Nella prospettiva della programmazione triennale, si intende valorizzare anche il ruolo delle associazioni professionali e disciplinari dei docenti, la collaborazione con il sistema universitario, il contributo di enti locali, fondazioni, istituti di



ricerca, l'apporto di soggetti qualificati e accreditati, pubblici e privati e delle relazioni sindacali sviluppate così come previsto dalla normativa vigente. Tutto quanto premesso,

VISTE le priorità individuate nel RAV:

VISTE le Azioni di miglioramento declinate nel PDM

VISTO il PTOF

per il corrente anno scolastico, l'**UNITA' FORMATIVA** del Piano si articolerà in:

corsi di formazione organizzati da MIUR, USR per rispondere ad esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;

corsi proposti da MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;

corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;

interventi formativi, sia in autoaggiornamento, sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF in base alle priorità desunte dal RAV ed esplicitate nel PDM;

Corsi sulla sicurezza e prevenzione degli infortuni a scuola. Interventi formativi previsti per



l'attuazione del decreto legislativo 81/2008 sulla sicurezza nelle scuole e specificatamente:

- Conoscenza del Piano di Gestione dell’Emergenza, elaborato sulla scorta del Documento di Valutazione dei Rischi;
- Aggiornamento e formazione delle competenze del personale in materia di Primo soccorso e Prevenzione degli incendi;
- Interventi formativi connessi con l’adozione del D.P.S. in attuazione delle misure minime di sicurezza previste dal D.Lvo n. 81/2008.;

La **misura minima di formazione** (in termini di ore) che ciascun docente dovrà certificare , per l'a.s. 2021/22, è di almeno **25 ore di formazione annuale**, per una o più delle seguenti unità formative :

Anno scolastico	Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica	Unità formativa	Organizz
2021/2022	<b>Sicurezza</b>	Tutto il personale d'Istituto, docenti e ATA	Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008  Formazione per il contrasto della diffusione del contagio da COVID 19	Aggiornamento	On li  A cura  RSPP e n compet
2021/2022	<b>Sicurezza</b>	Circa 20 persone	Corso di Formazione e Aggiornamento per Addetti	Formazione ed aggiornamento	On li  A cura



			antincendio		Enti/sog forma accred reclutati scuo
2021/2022	<b>Didattica per Competenze e metodologie didattiche innovative</b>	Collegio docenti	Formazione su  Unità di apprendimento – compiti di realtà – Metodologie didattiche innovative: cooperative learning/teaching	Progettare per competenze  Applicazione delle nuove metodologie didattiche	On li    Poli Formaz Ambito
2021/2022	<b>Ambienti di apprendimento e strumenti digitali</b>	Collegio docenti	Conoscenza di diverse tipologie di applicazioni digitali didattiche- apprendimento ibrido	Progettare attività didattiche attraverso applicazioni digitali	On li    Poli Formaz Ambito
2021/2022	<b>La nuova</b>	Docenti scuola	O.M. 172 del 4.12.2020	Nuove modalità di espressione del	On li



	valutazione nella Scuola Primaria	primaria		giudizio descrittivo degli apprendimenti nella valutazione periodica e finale.	Pol Formaz Ambito
2021/2022	Inclusione e disabilità	Collegio docenti	PEI in Ottica ICF	-Decreto legislativo 7 agosto 2019, n. 96  approccio bio- psico sociale dell'ICF	On li  Pol Formaz Ambito  Altr Enti/sog forma accred
2021/2022	Inclusione e disabilità	Personale docente non specializzato sul sostegno e impegnato nelle classi con alunni con disabilità	Attività di formazione in servizio del personale docente sull'inclusione ai sensi dell'art.1 co. 961 della L. 30.12.2020, n. 178 ( D.M. 188/2021- Nota 27622/2021)	U.F. di 25 h Conoscenza di base relativa alle tematiche inclusive	On li  Scuola per formaz





2021/2022	<b>Competenze di Lingua Straniera (inglese) e metodologia CLIL</b>	Circa 10 Docenti	Valorizzazione delle risorse umane	lingue straniere e metodologia CLIL	On li  - Po formaz Ambito
2021/2022	<b>Competenze di cittadinanza digitale</b>	Collegio docenti	Promozione di metodologie per la costruzione di percorsi incentrati sulle competenze di cittadinanza digitale e globale	Formazione su obiettivi, contenuti, metodi, pratiche didattiche per favorire l'attuazione dell'insegnamento disciplinare-trasversale dell'educazione civica, declinata nella macro-area "Cittadinanza attiva e digitale"	On li  - Po formaz Ambito

**TEMPI DI REALIZZAZIONE**

Il cronoprogramma di ciascuna attività sarà oggetto di ulteriore comunicazione in relazione alle disponibilità e agli accordi da fissarsi con relatori ed esperti.



### COORDINAMENTO DEL PIANO

Il coordinamento delle attività di formazione è affidato al DS coadiuvato dalle FF.SS.

Quest'ultime avranno cura di collaborare con i direttori di corso affinché vengano definite e organizzate le attività formative (relazioni, lavori di gruppo, laboratorio, data dell'incontro e articolazione oraria, ecc.) sulla base degli obiettivi e del programma deliberati dal Collegio e siano pubblicizzati i programmi predisposti, completi di tutte le indicazioni utili e dei criteri di selezione dei partecipanti, al personale interno e alle eventuali altre scuole interessate perché in rete per la formazione, siano acquisite le istanze di partecipazione e predisposti gli elenchi per le successive firme di presenza.

#### **5. Documentazione e valutazione dei risultati della formazione e della ricaduta nell'attività curricolare**

Per ogni iniziativa di cui ai punti b e c:

1. sarà cura del direttore del corso provvedere alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
2. i docenti partecipanti sono tenuti a presentare al collegio eventuali documentazioni e materiali prodotti e a dare conto delle innovazioni metodologiche introdotte nella didattica curricolare in conseguenza del processo formativo realizzato.
3. sarà valutata l'efficacia attraverso la somministrazione di questionari ai partecipanti.

Il presente piano è suscettibile di modifiche e/o di integrazione a seguito di eventuali esigenze e bisogni deliberate dal collegio dei docenti.

**❖ NUOVO DI 129/2018**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	nuovo personale amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Esperto formatore Scuole aderenti all'Accordo quadro per la rete di scopo per la Formazione Prot. 4774 VII.5 del 23.10.2018

**❖ ASSISTENZA QUALIFICATA AGLI ALUNNI DISABILI**

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

MIUR- Università

**❖ PRIVACY**



Descrizione dell'attività di formazione	modifiche al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice della Privacy) introdotte dal recentissimo D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 - Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e
Destinatari	DSGA e personale amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Esperto formatore

❖ **CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA AI SENSI DEL DLGS 81/08**

Descrizione dell'attività di formazione	Informativa sulla Sicurezza ai sensi del Dlgs 81/08
Destinatari	tutto il personale ATA e il DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO DI FORMAZIONE "SEGRETERIA DIGITALE"**

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--



<b>Destinatari</b>	Nuovo Personale amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione Axios

## Approfondimento

La formazione del personale ATA rappresenta una leva strategica per garantire più elevati standard qualitativi all'interno dei sistemi scolastici e formativi. Il MIUR, nella Nota 40587 del 22-12-2016 afferma esplicitamente che *"la formazione del personale ATA diventa una risorsa fondamentale per una piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il miglioramento dei processi organizzativi e didattici, nonché per l'effettiva innovazione dell'intero Sistema Istruzione"*. Soprattutto a seguito dell'introduzione di nuove norme (come la legge 107/2015), si richiede al Personale ATA una preparazione sempre più specialistica, nonché un aggiornamento costante sulle nuove tecnologie.

Per l'a.s. 2021/2022, il **piano di formazione per il Personale ATA** mira a garantire l'acquisizione di competenze per contribuire:

ad un'organizzazione della scuola orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico

all'integrazione e al miglior utilizzo delle strutture

all'introduzione delle tecnologie innovative



al dialogo con il contesto territoriale

Le attività formative del piano saranno incentrate sulle seguenti tematiche:

Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008
Formazione e Aggiornamento per Addetti all'Antincendio
Formazione obbligatoria per l'attuazione delle "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia"
Approfondimento delle conoscenze relative al settore contabile, della digitalizzazione e dematerializzazione delle attività amministrative
Formazione Passweb(INPS)